



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 74
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 78

Rettifiche	» 78
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.

Sede in Marigliano, via Ponte delle Tavole
Capitale sociale L. 2.376.000.000 interamente versato
Tribunale di Nola n. 3764/a - C.C.I.A.A. n. 405659
Codice fiscale n. 04879890632
Partita I.V.A. n. 01369541212

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gambardella Antonio, via S. Lucia n. 29, Napoli il giorno 3 novembre 1997, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1997, alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ex art. 2446 Codice civile;
2. Eventuale delibera di aumento del capitale sociale o di scioglimento anticipato della società e conseguente messa in liquidazione.

L'amministratore: rag. Giovanni De Silva.

S-22135 (A pagamento).

BOZZI MECCANICA - S.p.a.

Buttrio (Udine), via D'Orment n. 16
Capitale Sociale L. 370.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9048 Registro Imprese di Udine
Codice fiscale e partita IVA n. 00983400300

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nella sede sociale il 1° novembre 1997 alle ore 18,30 e, occorrendo, il 14 novembre 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 c.c.

Buttrio, 10 ottobre 1997

Il presidente: Olga Tomadoni.

S-22278 (A pagamento).

SAN GIUSEPPE - S.p.a.

Sede S. Maria a Vico, via Napoli
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00333160612

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 4 novembre 1997 alle ore 16 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Relazione sulla situazione patrimoniale della società, ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 novembre 1995, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Severo Puoti

S-22136 (A pagamento).

LLOYD 1885 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Corso Italia n. 23
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155624
Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711850154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Corso Italia n. 23, per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Enrico Orlando

S-22148 (A pagamento).

FEDITINVEST - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

(in liquidazione)

Sede in Roma, via E. Q. Visconti n. 80
Capitale sociale L. 1.042.280.400 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 9110/87
R.E.A. n. 642159
Codice fiscale n. 08063290582
Partita I.V.A. n. 0191491008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E. Q. Visconti n. 80, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 novembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato, nomina del presidente e determinazione dei compensi;
3. Richiesta di proroga del termine stabilito dall'assemblea degli azionisti del 17 dicembre 1996;
4. Compenso liquidatore.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la sede sociale.

Roma, 10 ottobre 1997

Il liquidatore: rag. Fabio Marchetti.

S-22153 (A pagamento).

SORIMA - S.p.a.

Sede in Chioggia, loc. Saloni n. 33
Capitale sociale L. 1.750.000.000
Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Venezia n. 16757
registro società e n. 22977 di volume
Codice fiscale n. 01503530279

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Martucci in Padova, piazza De Gasperi n. 33, per il giorno 5 novembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Chioggia, 8 ottobre 1997

L'amministratore unico: Roberto Conti.

S-22165 (A pagamento).

LA SPOLA Manifattura Lane Pregiate - S.p.a.

Prato, via Yuri Gagarin n. 36
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Prato n. 20315
Codice fiscale n. 01661960979
Partita IVA n. 01661960979

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 5 novembre 1997 ore 10,30 presso lo studio notarile Dott. Giuseppe Mazzara, in Prato, via Catani n. 28/C, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione economico-finanziaria della società; provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e seguenti del c.c.;
2. Eventuale scioglimento anticipato e posta in liquidazione con relativa nomina liquidatore/i e attribuzione poteri;
3. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Colzi Franco.

S-22214 (A pagamento).

I.C.I. - S.p.a.**International Chemical Industry**

Sede legale in Roma, via Bassano del Grappa n. 4

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscrizione registro imprese di Roma n. 136/90

Iscrizione R.E.A. Roma n. 696435

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03733831006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 5.710.000.000.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 6 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Rotondi

S-22192 (A pagamento).

BIESSEFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, via Zelasco n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale e partita IVA n. 01813240163

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 novembre 1997 alla stessa ora in seconda convocazione presso lo studio notarile Jean Pierre Farhat di via Pradello n. 2 a Bergamo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina dell'Organo Liquidatorio e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel Libro Soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la adunanza.

Bergamo, 8 ottobre 1997

Biessefin S.p.a. in liquidazione
Il presidente del Consiglio di liquidazione:
Bruno Sancinelli

S-22194 (A pagamento).

PARCONAVI - S.p.a.

Sede legale in Cattolica, piazzale delle Nazioni n. 1/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 54972/1997 Registro Imprese di Rimini

Codice fiscale n. 02511720407

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 4 novembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione dei compensi dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Valutazioni e determinazioni in merito all'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio:
Pazzagliani Pietro

S-22195 (A pagamento).

DEA TECH MACHINERY - S.p.a.

Cameri, corso Sempione n. 39

Capitale sociale sott. e versato L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 13713 Registro Imprese di Novara

Iscritta al n. 173063 R.E.A. di Novara

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01432040036

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cameri (Novara), corso Sempione n. 39, presso la sede sociale, per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, n. 2 e n. 3 Codice civile ed eventuale variazione del numero degli amministratori.

Deposito delle azioni a norma art. 2370 c.c.

Cameri, 7 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Bellani

S-22222 (A pagamento).

VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI - S.p.a.

Sede legale Venezia, Marittima Fabbricato n. 248
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato L. 1.800.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02983680279

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.a. per il giorno 4 novembre 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in Venezia, Marittima Fabbricato 248 c, occorrendo, in seconda convocazione per il 5 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della scadenza dell'esercizio sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti in libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali o presso la seguente banca: Banca Nazionale del Lavoro, San Marco 1118, ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pierluigi Bolla

S-22224 (A pagamento).

DIECI & LODE ITALIA - S.c.r.l.

Sede in Milano, via Francesco Brioschi n. 62
Codice fiscale n. 11841790154
Partita I.V.A. n. 11841790154

Presso la sede sociale della Dieci & Lode Italia S.c.r.l. viene convocata l'assemblea ordinaria in data 8 novembre 1997 ore 8,30 in prima convocazione ed in data 10 novembre 1997 ore 14 in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione sindaco effettivo;
Valutazione situazione al 30 settembre 1997;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Piraino Ernesto.

M-8159 (A pagamento).

DE ECCHER - Società per Azioni

Sede a Udine, via Melegnano n. 109
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro Imprese di Udine - n. 6878
C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 140839
Codice fiscale n. 00125500215

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 7 novembre 1997 alle ore 12, presso lo studio notarile Dott. Alberto Menazzi in Udine - Corte Savorgnan 28, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella de Eccher - Società per azioni della società Alpi Costruzioni S.r.l. - Unipersonale» in base alle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997, da attuarsi mediante annullamento, senza sostituzione, della quota costituente il capitale della società incorporanda, interamente posseduta dalla società incorporante; approvazione del Progetto Fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Udine, via Melegnano n. 109.

Udine, 10 ottobre 1997

de Eccher S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marco de Eccher

S-22229 (A pagamento).

PORCELANOSA VENEZIA - S.p.a.

Sede sociale Zelarino (VE), via Castellaneta n. 175/a
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Venezia n. 192390

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 10 presso lo studio notarile dott. Paolo Pasqualis in Portogruaro, via Borgo Santa Agnese n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, deliberazioni relative all'integrazione dell'oggetto sociale;
2. Inserimento nello statuto di un nuovo articolo relativo ai versamenti da parte dei soci nelle casse sociali;
3. Varie ed eventuali.

Alle assemblee possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Zelarino, 8 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nosella Federico

S-22233 (A pagamento).

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Savona n. 10093
 Codice fiscale n. 05085370152
 Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Medici del Vascello 40/a, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'attività svolta nel 1997; deliberazioni conseguenti;
2. Dimissioni del liquidatore e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio titoli della società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Conticelli Fabio.

M-8150 (A pagamento).

**CED - S.p.a.
Elettromeccanica**

Sede legale in San Giuliano Milanese (MI), fraz. Pedriano
 via Colombara n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 132146

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il 15 dicembre 1997 ore 18 ed in seconda convocazione per il 18 dicembre 1997 ore 18 presso lo studio notaio Emanuele Ferrari in Milano, Foro Bonaparte n. 69 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale;

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Giorgi

M-8165 (A pagamento).

DB FINANZIARIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, via Manzoni n. 5
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 276755
 Codice fiscale n. 09047440152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Deutsche Bank S.p.a. in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 novembre 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della DB Finanziaria S.p.a. nella Milano Mutui S.p.a. con modificazioni degli artt. 1, 4 e 14 dello Statuto dell'incorporante.;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 8 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Giannattasio

M-8151 (A pagamento).

GEFIR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Corso Venezia n. 24
 Capitale sociale L. 459.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 157387

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 10 presso lo studio del notaio G. Sessa in via Lanza n. 3, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Determinazione emolumento Amministratore unico;
3. Proposte in merito alla destinazione degli immobili.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Proposta di trasformazione da S.p.a. ad S.r.l.;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

L'amministratore unico: Alessandro Ferri.

M-8158 (A pagamento).

GALLINO COMPONENTI PLASTICI - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), strada Torino n. 23
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1258/92 - R.E.A. n. 629711
 Codice fiscale 05073010158
 Partita I.V.A. 06290820015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8, per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Messa in liquidazione della società, nomina organo di liquidazione e delibere conseguenti;

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Milano, 7 ottobre 1997

L'amministratore unico: Emilio Cazzaniga.

M-8171 (A pagamento).

DAFIN - S.p.a

Sede legale in Pieve di Soligo
 Capitale sociale L. 800.000.000
 Iscritta al registro imprese di Treviso al n. 40162
 R.E.A. Treviso 221800
 Codice fiscale 03122400264

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Francesco Baravelli in Treviso alle ore 16 del giorno 17 novembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale, nomina amministratori;
2. Finanziamento no capital, accensione mutuo ipotecario autorizzazione al presidente;
3. Acquisto di azienda, cessione immobile, restrizione fideiussione.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale fino a L. 5 miliardi mediante versamento in denaro;
1. Modifiche statutarie art. 2 (sede); art. 5 (capitale); art. 6 (prelazione soci); art. 12 (poteri del Consiglio); art. 14 (Collegio Sindacale).

Per la partecipazione in assemblea valgono norme di legge e di statuto.

Zerman, 6 ottobre 1997.

Il presidente: Davide Zuin.

C-28446 (A pagamento)

M.E.T.A. - S.p.a.

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80
 Capitale sociale L. 320.000.000
 Registro delle imprese n. 145895/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02430070363

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Modena, via Razzaboni 80, per il giorno 6 novembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento di beni in natura (complessi aziendali già gestiti mediante le aziende municipalizzate A.M.C.M. e A.M.I.U. del Comune di Modena) ai sensi degli artt. 2440 e 2441, 4° comma, codice civile e conseguente modifica statutaria;

Aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti in denaro per un importo sino a nominali L. 90.000.000, riservato a soggetti terzi, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, codice civile e conseguente modifica statutaria.

Modena, 8 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Stagi

C-28419 (A pagamento).

I.S.A.V. - S.p.a.

Sede in Moggi (LC)
 Capitale sociale L. 580.000.000
 Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 1513

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Moggi per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 8 novembre 1997 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Bilancio al 30 giugno 1997. Rapporto del Collegio sindacale; decisioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della adunanza, presso la cassa sociale, oppure presso le seguenti banche: Banca Popolare di Lecco, sede o filiali, Banca di Credito Cooperativo di Cremona.

Il presidente: dott. Franco Sormani.

M-8176 (A pagamento).

UNICEM - S.p.a.

Sede sociale Torino, via C. Massaia n. 71
 Capitale sociale L. 106.746.404.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino
 n. 243825/1997

Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio

Gli azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale, presso la sede sociale della Unicem S.p.a. in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, per il giorno 10 novembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione, e, in eventuali seconda e terza convocazione, rispettivamente, per i giorni 12 e 14 novembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei portatori di azioni di risparmio e determinazione del suo compenso.

Deposito delle azioni di risparmio ai sensi di legge, presso la sede sociale, oppure presso Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Luca Pavveri Fontana

C-28428 (A pagamento).

MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.

Corrente in Ascoli Piceno, contrada Monticelli
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00103300448

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 novembre 1997 alle ore 18,30 presso il notaio Caserta, via Napoli n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Delta S.r.l. e Panda Distribuzione S.r.l. nella Magazzini Gabrielli S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e relative ex art. 2502 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
M. Gabrielli

C-28454 (A pagamento).

SOBEFIN - S.r.l.

(già in liquidazione)

Parma - Galleria Bassa dei Magnani n. 3
N. 20693 - Registro Società

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio del notaio Dott. Ferruccio Micheli in Parma, via A. Saffi n. 5, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1997 alle ore 11 e in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1997, alle ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di nuovo liquidatore in sostituzione dello scomparso cav. Giovanni Bettuzzi;
2. Varie ed eventuali.

Valgono le presenze a norma di legge.

Parma, 22 settembre 1997

Rag. Emidio Bettuzzi - Socio.

C-28457 (A pagamento).

TENNIS LUCCA - S.r.l.

Sede in Vicopelago (Lucca), via del Cimitero n. 770
Capitale sociale L. 118.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Lucca al n. 4665 reg. soc.
C.C.I.A.A. n. 77812
Partita I.V.A. n. 001175910462

Si comunica ai soci che in data 1° novembre 1997 alle ore 21 in prima convocazione, è convocata, presso la sede sociale, l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2447 c.c.;

Azzeramento del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a lire centonovantottomilioni, o messa in liquidazione della società.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione vada deserta, la stessa è riconvocata per il giorno 6 novembre 1997, stessa ora, stesso luogo, stesso ordine del giorno.

Lucca, 6 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Giovanni Raspi

S-22277 (A pagamento).

DANFIN - S.p.a.

Milano, via Bigli n. 21

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 165855

Codice fiscale e partita IVA n. 02213110154

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-26659 riguardante la convocazione di assemblea della DANFIN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 settembre 1997, foglio delle inserzioni n. 227, nella prima riga dell'intestazione, dove è scritto «Via A. de Togni n. 28», si deve leggere: «Via Bigli n. 21».

Invariato il resto.

Lì, 7 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-28536 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA - Società per azioni**

(in forma abbreviata **CARIVERONA BANCA - S.p.a.**)

Società appartenente al Gruppo Bancario «Unicredito», iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia numero di codice 20017

Sede in Verona, via Garibaldi n.1

Capitale sociale L. 1.951.652.780.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 33414 (già n. 33414 del registro delle società del Tribunale di Verona)

Codice fiscale n. 02338580232

BANCA DEL MONTE DI ROVIGO Società per azioni

Società appartenente al Gruppo Bancario «Unicredito», iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia numero di codice 20017

sede in Rovigo, corso del Popolo n. 185,

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 7627 (già n. 7627 del registro delle società del Tribunale di Rovigo)

Codice fiscale n. 00963210299

Estratto di atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile)

Con atto pubblico a rogito in data 21 agosto 1997, n. 84425 repertorio dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, le società Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni e Banca del Monte di Rovigo Società per azioni, in epigrafe nominate, si sono dichiarate fuse per incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie, in data 26 aprile 1997 e in data 12 febbraio 1997, con delibere pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in data 16 luglio 1997 - Foglio delle Inserzioni n. 164 particolare, la fusione è stata così attuata:

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni, con sede in Verona, via Garibaldi n. 1;

b) Società incorporata: Banca del Monte di Rovigo Società per azioni, con sede in Rovigo, corso del Popolo n. 185.

2. Statuto della Società incorporante: non sono state effettuate modificazioni dello Statuto dell'incorporante in dipendenza dell'operazione di fusione.

3. -; 4. -; 5. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante - data da cui decorre la partecipazione agli utili: non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai predetti numeri 3 - 4 e 5, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in quanto si tratta di incorporazione di società interamente posseduta dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni effettuate dalla Società Banca del Monte di Rovigo Società per azioni dal 1° gennaio 1997 alla data di efficacia dell'incorporazione sono imputate al bilancio dell'incorporante Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data 1° gennaio 1997 decorrono gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, a sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile, hanno avuto decorrenza dal giorno 12 settembre 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato.

Non esistono titoli diversi dalle azioni emessi dalla società incorporata.

In attuazione di deliberazione in data 31 marzo 1994 la società incorporante ha emesso obbligazioni convertibili in azioni per un importo complessivo di nominali L. 237.500.000.000: nessun particolare o diverso trattamento è stato riservato ai possessori di tali obbligazioni, in conseguenza della fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto:

nel Registro delle imprese di Rovigo in data 9 settembre 1997, protocollo n. 10061, per quanto riguarda la Banca del Monte di Rovigo Società per azioni; nel registro delle imprese di Verona in data 12 settembre 1997, protocollo n. 43324/01, per quanto riguarda la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni.

Verona, 6 ottobre 1997

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-22152 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Capogruppo del «Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5»

Sede centrale e direzione generale in Mantova

Corso Vittorio Emanuele n. 30

Capitale sociale e riserve al 2 gennaio 1997 L. 1.251.564.005.106

Registro imprese di Mantova n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. 00141280206

La Banca Agricola Mantovana S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e relative disposizioni di attuazione, comunica la seguente riduzione dei tassi passivi applicati ai depositi a risparmio, con decorrenza 25 settembre 1997:

Depositi a risparmio:

i tassi compresi tra lo 0,25% incluso e l'1,999% incluso subiscono una riduzione dello 0,250%;

i tassi compresi tra il 2,000% incluso e il 4,999% incluso subiscono una riduzione dello 0,500%;

i tassi pari e superiori al 5,000% subiscono una riduzione dello 0,750%;

il tasso minimo finale per i rapporti non convenzionati sarà lo 0,250% (attuale tasso minimo dell'Istituto);

Il tasso minimo finale per i rapporti convenzionati sarà il 2,000%.

Mantova, 7 ottobre 1997

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-22154 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna

Piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa: con decorrenza con decorrenza 2 settembre 1997:

Bonifici:

a) aumento da L. 2300 a L. 2500 delle commissioni dei bonifici semplici su altre banche;

b) aumento da L. 2300 a L. 2500 delle commissioni dei bonifici documentati su altre banche;

c) aumento da L. 1500 a L. 2000 delle commissioni dei bonifici ricorrenti su altre banche.

Tassi passivi:

riduzione generalizzata dello 0,75% sui rapporti non convenzionati e convenzionati, fino alla concorrenza del tasso di convenzione, con tassi pari o superiori al 4,50%;

riduzione dello 0,50% sui rapporti non convenzionati con tassi inferiori al 4,50%.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Nicola Sbrizzi

S-22212 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Direzione Generale in Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 221.332.130.515

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari Elenco n. 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 10 ottobre 1997, provvederà ad effettuare le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela:

riduzione generalizzata di punti 0,50 dei tassi passivi, per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati), anche per quelli collegati a Gruppi e Convenzioni, con un riallineamento ai tassi che, dopo tale riduzione, dovessero risultare ancora superiori a tale livello;

applicazione di una penale, pari a L. 50.000 per liquidazione, sui conti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori; tale importo verrà addebitato in concomitanza della liquidazione degli interessi debitori.

Comunica inoltre che, con decorrenza 1° ottobre 1997, ha provveduto ad aumentare a L. 9.000 il diritto di brevità applicato nelle operazioni di portafoglio.

Bari, 8 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-22213 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTEL GOFFREDO - Credito Cooperativo
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Castel Goffredo, via Giotto n. 2

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 54 che, con decorrenza 1° ottobre 1997, vengono diminuiti i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio di punti 0,500 per i rapporti regolati dal 2,001% ed oltre.

I rapporti regolati a tassi inferiori al 2,000% non subiscono variazioni.

Castel Goffredo, 29 settembre 1997

Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Goffredo (Mn)
Credito Cooperativo
Il presidente: rag. Angelo Beschi

M-8169 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Banca CIS S.p.a.» - Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia: Cod. 3059.3

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 285.000.000.000

Tribunale di Cagliari registro società n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati P. Obbligazioni calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

IT0000260866, 1990/05 TV, cedola n. 31, 1° dicembre 1997: 1,70%;

IT0000492121, 1993/98 TV, cedola n. 9, 1° febbraio 1998: 2,987%;

IT0000510328, 1994/04 TV, cedola n. 8, 1° febbraio 1998: 3,70%;

IT0000510542, 1994/99 TV, cedola n. 8, 15 febbraio 1998: 3,630%;

IT0000562626, 1996/02 TV, cedola n. 4, 1° gennaio 1998: 3,50%;

IT0000584554, 1996/99 TV, cedola n. 3, 1° febbraio 1998: 3,41786%.

Cagliari, 7 ottobre 1997

Il direttore centrale: dott. Quirino Coghe

Il vice direttore: dott. Andrea Gaetani

C-28409 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestito Obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/96) delle cedole aventi godimento 2 ottobre 1997 e scadenza 2 aprile 1998 relative ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT000914926, 2 ottobre 1996-2 ottobre 1999: 2, 85%;

Cod. ISIN IT0001106811, 2 aprile 1997-2 aprile 2000: 2,55.

Biella, 2 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-28399 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

(Iscritta all'Albo delle banche)

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Gorizia registro società n. 4815

In conformità agli articoli 11 e 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e all'art. 153 del decreto legge 1° settembre 1993, n. 385, il giorno 29 ottobre 1997, alle ore 13, presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., in Gorizia, corso Verdi n. 104, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

a) opere pubbliche: 12,50% 5ª e 6ª serie, 12,60% 1ª serie, 12,90% 1ª serie, 13,30% 2ª serie, 13,54% 1ª serie, 12ª serie indicizzata;

b) fondiari: 10% 7ª serie.

Gorizia, 7 ottobre 1997

Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Giorgio Milocco

C-28424 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

(Iscritta all'Albo delle Banche)

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 4815

Tribunale di Gorizia

Si comunicano i tassi di interesse relativi alle cedole pagabili al 1° aprile 1998, per il semestre 1° ottobre 1997, 31 marzo 1998, sulle obbligazioni indicizzate:

3,20% codice 110726;

3,30% codice 91233;

3,40% codice 91234;

3,55% codici: 48087, 48088, 48089, 48090, 19694, 49698, 49699, 51887, 51896, 52009, 52030, 52250, 52874, 56022, 91235, 91824;

3,60% codici: 16277, 29055, 29056, 45228, 46431;

3,65% codici: 48423, 49080, 53859, 55629;

3,75% codice 19649;

3,80% codici: 37049, 37688, 37692, 45263, 45629, 46430, 47668, 47697;

3,85% codice 16629, 27638;

3,95% codici: 16895, 17097, 17419, 17630, 17817, 18065, 18096, 18259, 18861, 18866, 19014, 19457, 19629, 19491, 19889, 25436, 25828, 26088, 26266, 26619, 26878, 26879, 27230, 28025, 28249, 28473, 28846, 29019.

Gorizia, 7 ottobre 1997

Il vice direttore generale: rag. Giorgio Milocco.

C-28425 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - S.c.r.l.

(Iscritta all'Albo degli Enti creditizi al n. 4687.00)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 6 ottobre 1997, i tassi passivi applicati a c/c e dd/rr, diminuiscono dello 0,25%, quelli applicati ai c/c Nonticosta dello 0,75% e quelli ai c/c soci dello 0,50%.

Sovicille, 2 ottobre 1997

Il presidente: dott. Giovanni Pacini.

C-28426 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.

La Banca Popolare Udinese, Soc. Coop. a r.l., con sede in Udine, via Cavour n. 24, iscritta al n. 10 del registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233 C.C.I.A.A. di Udine, codice fiscale n. 00158550301, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 1° ottobre 1997 ha apportato una variazione generalizzata dei tassi di interesse creditori applicati alla clientela nella misura dello 0,50%, con i tassi minimi invariati allo 0,25%.

Udine, 9 ottobre 1997

Banca Popolare Udinese
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

A-1215 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

(Gruppo Cassa di Risparmio di Roma)

Sede sociale in Pescopagano, corso Umberto I n. 12

Sede amministrativa e direzione generale in Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.768.480.000

Iscritta al Tribunale di Melfi n. 2061 registro società

Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con le decorrenze e nelle misure appresso riportate, le seguenti variazioni dei tassi creditori praticati alla clientela:

conti correnti e depositi a risparmio liberi: (dec. 1° ottobre 1997):

posizioni regolate a tassi standard (per i soli conti collegati alla convenzione «Silver»);

riduzione dello 0,50% del tasso minimo praticato;

posizioni regolate a tassi fuori standard:

riduzione dello 0,25% di tutti i tassi compresi tra lo 0,50% e l'1,25% fermi restando i tassi minimi praticati;

riduzione dello 0,50% di tutti i tassi superiori all'1,25%;

depositi a risparmio vincolati (dec. 1° ottobre 1997):

posizioni regolate a tassi fuori standard:

riduzione generalizzata dello 0,50% fermi restando i tassi minimi praticati;

servizi di cassa e tesoreria (dec. 10 ottobre 1997) e *convenzioni* (dec. 1° ottobre 1997):

riduzione dello 0,50% (o di quanto necessario a riportare i tassi al minimo del 3,50%) di tutti i tassi previsti, con la sola eccezione di quelli legati a parametri di riferimento rimasti invariati.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 3 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
della Banca Mediterranea S.p.a.

Il direttore del servizio organizzazione: dott. Giovanni Mastronardi

C-28436 (A pagamento).

FRA-BER - S.r.l.

GIERRE TRIESTE - S.r.l.

SOCIETÀ MEDITERRANEA DI SPEDIZIONI GIOVANNI ZUFFO - S.r.l.

EXPO SERVICE - S.r.l.

(Tutte in liquidazione)

Estratto delibere di fusione

Ai sensi dell'ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblica estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società:

«Fra-Ber S.r.l.», sede in Milano, via Fantoli n. 6/7, capitale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 336272/MI;

«Gierre Trieste S.r.l.», sede in Milano, via Fantoli n. 6/7, capitale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 360461/MI;

«Società Mediterranea di Spedizioni Giovanni Zuffo S.r.l.», sede in Milano, via Fantoli n. 6/7, capitale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 344462/MI;

nella società «Expo Service S.r.l.», sede in Milano, via Piatti n. 9, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 240774/MI, tutte in liquidazione; delibere in data 29 luglio 1997 rispettivamente nn. 63886, 63888, 63887, 63885 di mio repertorio.

Poiché le società partecipanti alla fusione sono tutte interamente possedute dal medesimo soggetto la fusione avverrà senza rapporto di cambio. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano in data 6 ottobre 1997 rispettivamente ai nn. 225554, 225570, 225560, 225548.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Misericordia.

S-22145 (A pagamento).

GE - S.p.a.

Sede in Genova, corso Italia 30 rs
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Genova n. 27221

GECAR - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Lungobisagno Istria 16 c
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Genova n. 54719

*Estratto delle delibere di fusione
 (redatto ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)*

Con separati verbali di assemblea straordinaria in data 23 luglio 1997 redatti dal notaio Pietro Dogliotti, in Genova, debitamente omologati è stata deliberata la fusione delle seguenti società:

Punto 1:

1.1 Ge S.p.a., società per azioni sede in Genova, corso Italia 30 r, incorporante;

1.2 Gecar S.r.l. in liquidazione, sede in Genova, via Lungobisagno Istria 16/c, incorporanda.

Punto 2:

2.1. l'atto costitutivo e lo statuto sociale della incorporante GE S.p.a. resta invariato;

2.2. la fusione in programma non determina modifica alcuna ai documenti sub 2.1.

Punti 3.4.5. punti in ordine ai quali si richiama l'esonero di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Punto 6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante il 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste per l'anno di fusione, nel Registro Imprese di Genova.

Punti 7.8. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari Categorie di soci, né vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione delle Società Ge S.p.a. e Gecar S.r.l. in liquidazione sono stati depositati nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Genova in data 1° ottobre 1997.

p. Gecar S.r.l. (in liquidazione)
 Il liquidatore: Michele Montanella

p. Ge S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Montanella

S-22169 (A pagamento).

IMPRESA ING. FORTUNATO FEDERICI - S.p.a.

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12
 Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 4831/89
 Codice fiscale n. 03626341006

FEDERICI & STIRLING - S.p.a.

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12
 Iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 6128/91
 Codice fiscale n. 04098101001

*Estratto del verbale di assemblea
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 9 agosto 1997, con atti a ministero del notaio Marina Manzella di Roma rispettivamente repertorio n. 83066 e n. 83067 omologati in data 25 settembre 1997 ed iscritti in data 10 ottobre 1997 rispettivamente al n. 4831/89 e al n. 6128/91 Registro delle Imprese, le assemblee

straordinarie della Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a. e della Federici & Stirling S.p.a., hanno deliberato la fusione per incorporazione della Federici & Stirling S.p.a. nella Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a., secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a., con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 4831/89 (incorporante);

Federici & Stirling S.p.a., con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 6128/91 (incorporata).

Le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono integralmente detenute dall'incorporante.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante e determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto sopra, non sono necessarie la relazione illustrativa dell'organo amministrativo e quella degli esperti designati del presidente del Tribunale di Roma, prevista agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinques* del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda Federici & Stirling S.p.a. saranno imputate a bilancio dell'incorporante Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1997.

Gli azionisti godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Gli amministratori della incorporanda Federici & Stirling S.p.a. decadranno automaticamente dalle loro cariche al momento della pubblicazione dell'atto di fusione presso gli uffici competenti.

Marina Manzella, notaio.

S-22164 (A pagamento).

LUBROGAMMA 2000 - S.r.l.

Estratto della delibera assembleare della Lubrogamma 2000 S.r.l. che autorizza la fusione per incorporazione della Coma Calor, (ex art. 2502-bis del Codice civile).

Il giorno 29 del mese di luglio dell'anno 1997, a rogito del notaio Zichichi Chiara in Brescia, Repertorio n. 27550 e Raccolta n. 2727, l'assemblea straordinaria della società Lubrogamma S.r.l., con sede in Villa Carcina (BS), via Glisenti n. 76, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 16378 dell'Ufficio del Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Brescia ed al n. 234519 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 01127060174, partita I.V.A. n. 00603570987, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione della Coma Calor S.r.l., con sede in Villa Carcina (BS), via Gisenti n. 68/a, capitale sociale di L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente sottoscritto e versato ed iscritta al n. 24999 dell'Ufficio del Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Brescia ed al n. 272278 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 01846810172 e partita I.V.A. n. 00658900980, senza determinare il rapporto di concambio poiché la Lubrogamma 2000 S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Coma Calor S.r.l.;

2. L'approvazione del progetto di fusione;

3. Di imputare le operazioni contabili dell'incorporanda Coma Calor S.r.l. nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 o comunque dal 1° gennaio dell'anno in cui avvenga l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile;

4. Che lo statuto sociale da adottare dopo la fusione sia quello della Lubrogamma 2000 S.r.l.

La fusione per incorporazione della società Coma Calor S.r.l. non prevede alcun vantaggio o trattamento particolare a favore dei Soci o degli Amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Il verbale di assemblea è stato depositato per l'omologa presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 7 agosto 1997 e l'omologazione è avvenuta in data 26 settembre 1997, mentre l'iscrizione dell'atto nel Registro delle Imprese di Brescia è avvenuta il 7 ottobre 1997 al n. 9700066752/CBS0172.

Villa Carcina, 8 ottobre 1997.

Lubrogamma 2000 S.r.l.
Il legale rappresentante: Bigot Giancarlo

S-22197 (A pagamento).

COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA Società per azioni

Sede in Roma, via U. Novaro n. 32
Capitale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Registro delle Imprese n. 3596/81
Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 05028940582
Partita I.V.A. n. 01344421001

NUOVA BRERARTE - S.p.a.

Sede in Roma, via U. Novaro n. 32
Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Registro delle Imprese n. 6099/95
Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 08846930157
Partita I.V.A. n. 04921861003

INNOFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via U. Novaro n. 32
Capitale L. 200.000.000 interamente versato
Iscrizione Registro delle Imprese n. 8368/93
Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 01982150169
Partita I.V.A. n. 04545681001

Delibere di fusione per incorporazione, ai sensi degli artt. 2501 e 2504-quinquies del Codice civile, delle società «Nuova Brerarte S.p.a.» e «Innofin S.p.a. (in liquidazione) nella società «Compagnia Mobiliare Italiana Società per Azioni».

Lo statuto è quello della società incorporante.

A seguito della deliberata fusione saranno annullate, senza sostituzione e senza che la società incorporante provveda ad alcun aumento di capitale, tutte le azioni delle società incorporande interamente possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate, ai fini sia contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, le delibere di fusione, stipulate per notaio Giovanni Giuliani in data 16 luglio 1997, risultano debitamente omologate e iscritte nel Registro delle Imprese di Roma.

Roma, 10 ottobre 1997.

Giovanni Giuliani, notaio.

S-22157 (A pagamento).

COMA CALOR - S.r.l.

Estratto della delibera assembleare della Coma Calor S.r.l. che autorizza la fusione della Coma Calor stessa per incorporazione nella Lubrogamma 2000 S.r.l., (ex art. 2502-bis del Codice civile).

Il giorno 29 del mese di luglio dell'anno 1997, a rogito del notaio Zichichi Chiara in Brescia, Repertorio n. 27551 e Raccolta n. 2728, l'assemblea straordinaria della società Coma Calor S.r.l., con sede in Villa Carcina (BS), via Gisenti n. 68/a, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente sottoscritto e versato, ed iscritta al n. 24999 dell'Ufficio del Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Brescia ed al n. 272278 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 01846810172, partita I.V.A. n. 00658900980, ha deliberato:

1. La propria fusione nella Lubrogamma 2000 S.r.l., con sede in Villa Carcina (BS), via Gisenti n. 76, capitale sociale di L. 21.000.000 (ventunomilioni) interamente sottoscritto e versato ed iscritta al n. 16378 dell'Ufficio del Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Brescia ed al n. 234519 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 0112760174 e partita I.V.A. n. 00603570987, senza determinare il rapporto di concambio poiché la Lubrogamma 2000 S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Coma Calor S.r.l.;

2. L'approvazione del progetto di fusione;

3. Di imputare le operazioni contabili dell'incorporanda Coma Calor S.r.l. nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 o comunque dal 1° gennaio dell'anno in cui avvenga l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile;

4. Che lo statuto sociale da adottare dopo la fusione sia quello della Lubrogamma 2000 S.r.l.

La fusione con la società Lubrogamma 2000 S.r.l. non prevede alcun vantaggio o trattamento particolare a favore dei Soci o degli Amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

Il verbale di assemblea è stato depositato per l'omologa presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 7 agosto 1997 e l'omologazione è avvenuta in data 26 settembre 1997, mentre l'iscrizione dell'atto nel Registro delle Imprese di Brescia è avvenuta il 7 ottobre 1997 al n. 9700066746/CBS0172.

Villa Carcina, 8 ottobre 1997.

Coma Calor S.r.l.
Il legale rappresentante: Ratti rag. Cesare

S-22198 (A pagamento).

TECNICONSUL INFORMATICA - S.r.l.

(Società a socio unico)

Sede in Reggio Emilia alla via Gandhi n. 24
Iscritta la n. 20499 Registro imprese di Reggio Emilia

TECNICONSUL - S.r.l.

Costruzioni e Gestioni

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 22
Iscritta al n. 16220 Registro imprese di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Tecniconsul Informatica S.r.l. e della Tecniconsul S.r.l. Costruzioni e Gestioni, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima nella seconda, con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Dette delibere sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia in data 3 ottobre 1997 la prima ed in data 29 settembre 1997 la seconda ed iscritte presso il Registro Imprese di Reggio Emilia in data 9 ottobre 1997.

Il notaio: Giovanni Varchetta.

S-22200 (A pagamento).

ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.p.a.

Sede in Bologna, via D'Azeglio n. 15
 Capitale sociale L. 3.200.000.000
 Iscritta al n. 37917 Registro Imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 4 settembre 1997 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 78569/14709 la «Assist Edizioni Musicali S.p.a.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Assistime S.p.a.» con sede in Bologna, via D'Azeglio n. 15, capitale sociale L. 3.050.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da lire 3.200.000.000 a lire 1.500.000.000;

la società beneficiaria avrà un capitale sociale di lire 3.050.000.000 attribuito ai vecchi soci della società scissa con criterio proporzionale;

in sede di scissione verrà inoltre adottato un nuovo testo di Statuto Sociale relativo alla società scissa;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di Amministratori.

La delibera di scissione è stata iscritta nel Registro Imprese di Bologna in data 10 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dalla Lucio

S-22201 (A pagamento).

GRUPPO COIN - S.p.a.**COMIR - S.r.l.**

Estratto delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A) Società incorporante: «Gruppo COIN S.p.a.», Venezia - Cannaregio 5793, cap. soc. Lire 11.200.000.000 interamente versato, registro Imprese di Venezia n. 21828, codice fiscale n. 00047400320.

B) Società incorporanda: «Comir S.r.l.», con sede legale in Avellino, corso Vittorio Emanuele n. 103, capitale sociale Lire 819.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Avellino al n. 2749, codice fiscale e partita IVA n. 00532260643;

L'assemblea straordinaria della Gruppo COIN S.p.a. tenutasi in data 30 giugno 1997 rep. n. 56100, notaio dott. Francesco Candiani, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia in data 7 ottobre 1997, al n. 35423, ha deliberato la fusione per incorporazione della Comir S.r.l. nella Gruppo COIN S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1996 e al 31 gennaio 1997.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non vi è concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La fusione avrà effetto alle ore 24 del 31 dicembre 1997. Non vi sono particolari categorie di azioni, né titoli diversi dalle azioni. Nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società.

p. Gruppo COIN S.p.a.: Piergiorgio Coin

S-22206 (A pagamento).

EMAK - S.p.a.

L'assemblea straordinaria dei soci della società: Emak S.p.a. con sede in Bagnolo in Piano, via Fermi n. 4, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 5760, capitale sociale versato di L. 10.406.250.000, codice fiscale e partita IVA 00130010358, (verbalizzata con atto ricevuto dal notaio Luigi Govoni in data 8 settembre 1997 n. rep. 130.417/27.907), ha deliberato:

1) di approvare la scissione proposta mediante trasferimento nella nuova costituenda società Yamac S.p.a. con sede in Reggio Emilia delle attività e passività sociali descritte e riportate nel progetto di scissione e che sarà disciplinata dallo Statuto sociale già risultante dal progetto di scissione;

2) di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dall'organo di amministrazione della società, la cui formulazione prevede tutte le modalità della operazione, sopra richiamate, ed in particolare:

la assegnazione ai soci della scidente delle azioni della beneficiaria, nella misura indicata nel progetto ed esattamente nella stessa identica percentuale di partecipazione alla società scidente;

il trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività previste;

3) di autorizzare e delegare il Presidente del Consiglio di amministrazione pro tempore: della società con i più ampi poteri, ed in caso di sua assenza o impedimento il vice Presidente o in mancanza il Consigliere anziano, a compiere tutti gli incombeni necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di scissione, ed in particolare intervenire all'atto di scissione-costituzione di nuova società, sottoscriverlo, convenire patti e condizioni e modalità, in una parola compiere quanto necessario od opportuno con i più ampi poteri al riguardo.

La delibera di scissione è stata omologata del tribunale di Reggio Emilia in data 2 ottobre 1997 e depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 6 ottobre 1997 Prot. n. 25.576 ed iscritta il 7 ottobre 1997.

Reggio Emilia, 7 ottobre 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-22202 (A pagamento).

S.I.L.C.A. - S.r.l.**Società Industria Laterizi Costruzioni e Affini**

Sede legale in Campotto di Argenta (FE), via Cardinala

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00042660381

Registro delle imprese di Ferrara n 1002

STEP - S.r.l.

Sede in Bologna, via Massarenti n. 61

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04177480375

Registro delle imprese di Bologna n. 62904

IMMOBILIARE GUICCIARDINI - S.r.l.

Sede legale in Bologna, via Massarenti n. 61

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03764550376

Registro delle imprese di Bologna n. 48970

Estratto di delibera di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblee dei soci del 30 luglio 1997, a ministero notaio Claudio Viapiana, repertorio n. 16837/4273, per la società «Immobiliare Guicciardini S.r.l.», repertorio n. 16836/4272, per la società «Step S.r.l.» e repertorio n. 16835/4271, per la società «S.I.L.C.A. - Società Industria Laterizi Costruzioni e Affini S.r.l.» è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società «S.I.L.C.A. - Società Industria Late-

rizi Costruzioni e Affini S.r.l.», con sede legale in Campotto di Argenta (FE), delle società «Step S.r.l.» e «Immobiliare Guicciardini S.r.l.», entrambe con sede legale in Bologna.

In particolare si da atto che:

in conseguenza della partecipazione totalitaria della incorporante nelle società incorporande non si dovrà dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale in capo alla società incorporante né da alcun concambio di quote;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui interverrà la stipulazione dell'atto di fusione;

non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate al registro delle imprese di Bologna in data 11 settembre 1997 per le società «Step S.r.l.» ed «Immobiliare Guicciardini S.r.l.», rispettivamente protocollo n. 48985 e protocollo n. 48986, ed al registro delle imprese di Ferrara in data 8 ottobre 1997 per la società «S.I.L.C.A. S.r.l.», protocollo n.15955.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di S.I.L.C.A. S.r.l.: Marcello Menarini

L'amministratore unico di Step S.r.l.: Giulio Pesci

L'amministratore unico di Immobiliare Guicciardini S.r.l.:
Maurizio Pesci

S-22217 (A pagamento).

EULOS - S.p.a.

Sede Bologna, via della Salute n. 85
Capitale sociale L. 6.000.000.000

OLEODINAMICA PEDERZANI E ZINI - S.p.a.

Sede Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2
Capitale sociale L. 4.700.000.000

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dell'8 agosto 1997 di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società:

Eulos S.p.a. reg. imprese di Bologna n. 36915 (incorporante) della «Oleodinamica Pederzani e Zini S.p.a.», reg. imprese di Bologna n. 26551 (incorporanda).

Società incorporate annullerà la intera partecipazione al capitale sociale della incorporanda senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale ai fini contabili e fiscali le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

In sede di fusione verrà approvato un nuovo testo di Statuto sociale relativo alla società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Bologna entrambe in data 6 ottobre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Eulos S.p.a.: Zini Nino

L'amministratore unico
della Oleodinamica Pederzani e Zini S.p.a.:
Zini Nino

S-22204 (A pagamento).

OPET - S.p.a. - Operazioni Televisive

Sede in Milano, via Mambretti n. 9
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 335026
Codice fiscale 01546640069

Verbale in data 29 luglio 1997 n. 207244/28631 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 26 settembre 1997, decreto n. 120791, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 8 ottobre 1997 prot. 227666 iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della Opet S.p.a. Operazioni Televisive, ha deliberato la fusione della società stessa per incorporazione nella Profit S.p.a. Progetti Finanziari e Televisivi con sede in Roma, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

Per quanto riguarda gli effetti della fusione si precisa che:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo Codice civile;

gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

S-22205 (A pagamento).

COOPERATIVA DI CONSUMO DI RONCADELLE

Soc. Coop. a r.l.
Sede in Roncadelle (BS)

Estratto delibera di fusione

Estratto (ex. art. 2502-bis Codice civile della delibera di fusione per incorporazione della Società Cooperativa di Consumo di Roncadelle Soc. Coop. a r.l. con sede in Roncadelle nella Coop. Unione Soc. Coop. a r.l. con sede in Padena, di cui al verbale a rogito dott. Bruno Barzellotti notaio in Brescia in: data 26 giugno 1997 n. 59255/14539 di rep. registrato a Brescia l'8 luglio 1997 al n. 4096, dal quale risulta:

1) la delibera di fusione della società Cooperativa di Consumo di Roncadelle Soc. Coop. a r.l. con sede in Roncadelle nella Coop. Unione Soc. Coop. a r.l. con sede in Padena;

2) la fusione sarà attuata con l'annullamento di tutte le partecipazioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda previo concambio delle quote delle società incorporante alla pari, al valore nominale;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998;

4) nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale a rogito del notaio dr. Bruno Barzellotti di Brescia è stato omologato dal Tribunale di Brescia con decreto in data 9 settembre 1997 n. 2321/97 R.C.C. ed è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Brescia il 17 settembre 1997.

Roncadelle, 23 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Fratti

S-22208 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.**MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.**

*Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbale di assemblea straordinaria della Schering-Plough S.p.a. 11 settembre 1997 n. 18.818/847 di rep. dr. Claudia Consolandi, iscritto al registro imprese di Milano il 1° ottobre 1997 e con verbale di assemblea straordinaria della Mallinckrodt Veterinaria S.p.a. 11 settembre 1997 n. 18.819/848 di rep. dr. Claudia Consolandi, iscritto al registro imprese di Verona in data 7 ottobre 1997, la Schering-Plough S.p.a. e la Mallinckrodt Veterinaria S.p.a. hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto per la Schering-Plough S.p.a. al registro delle imprese di Milano il 4 agosto 1997 e per la Mallinckrodt Veterinaria S.p.a. al registro imprese di Verona il 6 agosto 1997 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 208 del 6 settembre 1997 e quindi di approvare la fusione di Schering-Plough S.p.a. con sede in Milano via Ripamonti n. 89, col capitale di Lire 17.775.625.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 116445 - Tribunale di Milano, mediante incorporazione di Mallinckrodt Veterinaria S.p.a. con sede in Verona, via Golosine n. 2/b, col capitale di Lire 2.270.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona n. 21274 - Tribunale di Verona, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 giugno 1997, con annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante dal 1° luglio 1997, dato atto che:

la data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante (ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, 7° comma D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917) è il 1° luglio 1997, (giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporanda) ovvero, se l'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese prescritte dall'art. 2504 Cod. civ. avesse luogo dopo il 31 dicembre 1997, sarà il 1° gennaio 1998 (giorno successivo a quello in cui si sarà chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporante Schering-Plough S.p.a.):

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Claudia Consolandi, notaio.

S-22207 (A pagamento).

GE.A. - S.c. a r.l.**LE MACCHIE - S.r.l.****S.A.S.M.O. - S.r.l.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione di società
 interamente possedute (art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis si rende noto che in data 1° settembre 1997 è stata deliberata, a rogito notaio Filippo Barile di Fano (PS), la fusione delle seguenti società: Ge.A. S.c. a r.l. (atto repertorio n. 122755, raccomandata 15447), Le Macchie S.r.l. repertorio n. 122753, raccomandata 15445), S.A.S.M.O. S.r.l. (atto repertorio n. 122754, raccomandata 15446), mediante approvazione del relativo progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 23 luglio 1997.

1. La società incorporante è la Ge.A. S.c. a r.l. con sede sociale in Orciano di Pesaro (PS), via dell'Industria n. 1, località Schieppe, capitale sociale di L. 237.950.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01060620414, registro società del Tribunale di Pesaro n. 8839.

Le società da incorporare, possedute al 100% dalla incorporante Ge.A. S.c. a r.l., sono:

Le Macchie S.r.l., con sede sociale in Serra Sant'Abbondio (PS), località Poggetto, capitale sociale L. 405.000.000, codice fiscale n. 00915900419, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pesaro al n. 6158 del registro società;

S.A.S.M.O. Società Allevamento Suini Montemaggiore S.r.l., con sede sociale in Montemaggiore al Metauro (PS), via Ponte Metauro n. 2, capitale sociale L. 400.000.000, codice fiscale n. 00181890419, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pesaro al n. 2148 del registro società.

2. Ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, e dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la data da cui far decorrere gli effetti fiscali dell'operazione di fusione è stabilita al 1° gennaio precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione.

3. Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di società né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio viene previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

5. La fusione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti.

Si dà atto che le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Pesaro con decreti di omologa del 20 settembre 1997 (Ge.A. S.c. a r.l., Le Macchie S.r.l., S.A.S.M.O. S.r.l.) e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Pesaro come segue: Ge.A. S.c. a r.l.: protocollo n. 9700014792 del 6 ottobre 1997; Le Macchie S.r.l.: protocollo n. 9700014794 del 6 ottobre 1997; S.A.S.M.O. S.r.l.: protocollo n. 9700014797 del 6 ottobre 1997.

Orciano di Pesaro, 7 ottobre 1997

p. Ge.A. S.c. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Landi

p. Le Macchie S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Tonino Argentati

p. S.A.S.M.O. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Sergio Briganti

S-22209 (A pagamento).

FIN.BI. - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Montereale n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8705 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Pordenone

Codice fiscale n. 01087060933

SA.RE. - S.r.l.**Sanitaria Regionale**

Sede in Pordenone, via Montereale n. 8

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1334 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Pordenone

Codice fiscale n. 00065520934

Estratto delibere di fusione

La società «Fin.Bi. S.p.a.» (con verbale ricevuto dal notaio Gaspare Gerardi di Pordenone in data 5 settembre 1997, repertorio n. 14147/2887, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone in data 2 ottobre 1997 al n. 8705 del registro delle imprese e n. 12642 di protocollo) e la società «Sa.Re. S.r.l. Sanitaria Regionale» (con verbale ricevuto dal notaio Gaspare Gerardi di Pordenone in data 5 settembre 1997, repertorio n. 14148/2888, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone in data 2 ottobre 1997 al n. 1334 del registro delle imprese e n. 12600 di protocollo) hanno deliberato:

1) di fondere mediante l'incorporazione della società «Sa.Re. S.r.l. Sanitaria Regionale» nella società «Fin.Bi. S.p.a.» che detiene l'intero capitale sociale della incorporanda: non è stato previsto, pertanto, alcun rapporto di cambio;

*2) di stabilire che le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° (primo) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette).

Non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

p. Fin.Bi. S.p.a.
Il presidente: dott. Enrico Bianchini

p. Sa.Re. S.r.l. Sanitaria Regionale
L'amministratore unico: dott. Enrico Bianchini

S-22210 (A pagamento).

SOCIETÀ FRIULANA INDUSTRIA VIMINI G. GERVASONI - S.p.a.

Pavia di Udine - Zona industriale Udinese
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 3867
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00157340308

GERMA - S.r.l.

Pavia di Udine - S.S. per Grado Km. 3
Capitale sociale L. 99.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Udine al n. 3771
Codice fiscale e partita I.V.A.: 00157350307

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 1):

società incorporante «G. Gervasoni S.p.a.»: «G. Gervasoni S.p.a.», sede in Pavia di Udine - zona industriale udinese, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3867, codice fiscale 00157340308;

società incorporanda «Germa S.r.l.»: Germa S.r.l., sede in Pavia di Udine, s.s. per Grado Km. 3, capitale sociale L. 99.500.000, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3771, codice fiscale 00157350307;

2. Rapporto di concambio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazioni agli utili (art. 2501-bis punti 3, 4, 5):

in ossequio a quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* codice civile, tenendo conto che alla data della delibera della fusione, la società incorporante detiene interamente la società «Germa S.r.l.», non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-bis primo comma nn. 3), 4), 5) e dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* codice civile.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione delle stesse, tutte le n. 99.500 quote della società incorporanda «Germa S.r.l.» possedute dalla società incorporante «G. Gervasoni S.p.a.».

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «Germa S.r.l.» si considerano dal punto di vista contabile e fiscale compiute per conto della incorporante «G. Gervasoni S.p.a.» (art. 2501-bis punto 6): le operazioni poste in essere dalla società incorporanda «Germa S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «G. Gervasoni S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio 1997 come consentito dall'art. 2504-bis terzo comma.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione (art. 2501-bis punto 7): non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 8).

Non è previsto di riservare alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione come da atti del sottoscritto dott. Bruno Panella notaio in Udine redatti in data 30 settembre 1997 repertori n. 49461 - 49462, sono state omologate con decreto di data 8 ottobre 1997 n. 4570 - 4571 cron. Tribunale di Udine e depositate in pari data (8 ottobre 1997) presso il registro delle imprese di Udine.

Il notaio rogante: dott. Bruno Panella.

S-22221 (A pagamento).

LUCCIOLA GROUP - S.r.l.

Carmignano di Brenta (PD), via Palazzina

OFFICINE LUCCIOLA - S.r.l.

Carmignano di Brenta (PD), via Provinciale n. 44

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Lucciola Group S.r.l., con sede Carmignano di Brenta (PD), via Palazzina, capitale sociale L. 3.340.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33830 del registro delle imprese di Padova, codice fiscale n. 02315260287.

Società incorporanda: Officine Lucciola S.r.l., con sede in Carmignano di Brenta (PD), via Provinciale n. 44, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova, codice fiscale n. 00963300280; hanno deliberato:

di stabilire che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

di stabilire che nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria dei soci;

di stabilire che nessun vantaggio viene proposto a favore dell'organo amministrativo della società partecipante alla fusione in seguito alla stessa.

Le delibere di fusione in data 26 giugno 1997, delle quali quanto sopra costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, sono state iscritte nel registro delle imprese di Padova in data 7 ottobre 1997 al n. 9700038304 di protocollo quanto all'incorporante, al n. 9700038300 quanto all'incorporanda.

Li, 7 ottobre 1997

L'amministratore unico: Lucio Manfio.

S-22215 (A pagamento).

MAZZONI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

PLAN - S.r.l.

Sede legale in Fano (PS), località Bellocchi, via G. Albertario n. 55
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Mazzoni S.p.a. della Plan S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione.

1. Incorporante: società a responsabilità limitata Mazzoni S.r.l. con sede in Milano, via Teglio n. 11; incorporanda società a responsabilità limitata Plan S.r.l. con sede in Fano (PS), località Bellocchi, via G. Albertario n. 55.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile.

3. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, tenutesi con assemblea straordinaria in data 16 luglio 1997 sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano e di Pesaro per:

Mazzoni S.r.l. depositato il 2 ottobre 1997 ed iscritta il 3 ottobre 1997 nel registro delle imprese di Milano;

Plan S.r.l. depositato il 16 settembre 1997 ed iscritta il 29 settembre 1997 nel registro delle imprese di Pesaro.

Milano, 1° ottobre 1997

p. Mazzoni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Balzanelli

S-22216 (A pagamento).

MASTER VEROPHONE ITALIA - S.r.l.

MASTER DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione per incorporazione, notaio Marta dott. Cavallini, in Livorno, del 30 settembre 1997, n. 27652 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Livorno in data 8 ottobre 1997, ai nn. 15007 e 15008 d'ordine, al società Master Verophon Italia S.r.l., con sede in Livorno, via degli Arrotini n. 19, ha incorporato la società Master Distribuzione S.r.l., con sede in Livorno, via degli Arrotini n. 19.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, conguaglio in danaro, modalità di assegnazione di quote, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute.

La decorrenza è fissata dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marta dott. Cavallini, notaio.

S-22232 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve al 31 ottobre 1996 L. 221.332.130.515

Registro delle imprese n. 4515 elenco n. 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

Assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1997
(estratto del verbale ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c. a r.l., con sede in Lesina, nella Banca Popolare di Bari S.c. a r.l., con sede in Bari.

2. Il rapporto di cambio delle società è determinato assegnando nove azioni della società incorporante Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. del v.n. di L. 5.000 contro le cinque azioni della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.r. a r.l., del v.n. di L. 10.000, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

3. I titolari di azioni della Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c. a r.l. potranno ottenere il concambio presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. entro novanta giorni dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis le operazioni effettuate dalla Banca di Credito Cooperativo di Lesina S.c. a r.l. nel 1997 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Con riferimento a quanto previsto dal punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, è escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dal dott. notaio Michele Costantini, notaio in Bari, iscritto al Collegio notarile del distretto di Bari, con repertorio n. 206174, raccolta n. 12239, depositato il 2 ottobre 1997 ed iscritto in data 3 ottobre 1997 nel registro delle imprese di Bari al n. 9700045541 del registro d'ordine.

p. Banca Popolare di Bari
Il vice presidente: dott. Luigi Tandoi

S-22218 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84

Capitale sociale e riserve al 31 ottobre 1996 L. 221.332.130.515

Registro delle imprese n. 4515 elenco n. 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

Assemblea straordinaria dei soci del 26 giugno 1997
(estratto del verbale ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. L'assemblea ha approvato la fusione per incorporazione della Banca Popolare Meridionale S.c. a r.l., in amministrazione controllata, con sede in Grottole, nella Banca Popolare di Bari S.c. a r.l., con sede in Bari.

2. Il rapporto di cambio delle società è determinato assegnando sei azioni della società incorporante Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. del v.n. di L. 5.000 contro le dieci azioni della Banca Popolare Meridionale S.r. a r.l., in amministrazione straordinaria, del v.n. di L. 50.000, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996.

3. I titolari di azioni della Banca Popolare Meridionale S.c. a r.l., in A.S. potranno ottenere il concambio presso gli sportelli della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. entro novanta giorni dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Le azioni concambiate parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2504-bis le operazioni effettuate dalla Banca Popolare Meridionale S.c. a r.l., in A.S. nel 1997 saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Bari S.c. a r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

6. Con riferimento a quanto previsto dal punto 7) dell'art. 2501-bis del Codice civile, è escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

7. Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il verbale di deliberazione assembleare di cui sopra è stato redatto dal dott. notaio Michele Costantini, notaio in Bari, iscritto al Collegio notarile del distretto di Bari, con repertorio n. 206174, raccolta n. 12239, depositato il 2 ottobre 1997 ed iscritto in data 3 ottobre 1997 nel registro delle imprese di Bari al n. 9700045541 del registro d'ordine.

p. Banca Popolare di Bari
Il vice presidente: dott. Luigi Tandoi

S-22219 (A pagamento).

S.I.D.A. Società Italiana Depurazione Acque - S.p.a.

Sede legale in Rubano (PD), v.le della Provvidenza n. 152

Capitale sociale L. 288.000.000 interamente versato

Registro società di Padova n. 13752

Codice fiscale e partita I.V.A. 00893590281

Estratto di delibera di scissione

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies C.C. si pubblica l'estratto della delibera di scissione, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Padova il 3 ottobre 1997 ric. n. 9700037991/CPD0296.

1. Società partecipante alla scissione:

società scissa: S.I.D.A. Società Italiana Depurazione Acque S.p.a., con sede in Rubano (Padova) via della Provvidenza 152, codice fiscale e Partita I.V.A. 00893590281, capitale sociale di L. 288.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 13752;

società beneficiaria: Serpa S.r.l., da costituirsi.

2. Modalità di attuazione: ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società Serpa S.r.l. (da costituire) in proporzione alla loro partecipazione nella società S.I.D.A. S.p.a. senza alcun conguaglio di denaro.

Nessun trattamento particolare è previsto né per i soci né per i possessori di titoli diversi né per gli amministratori. Lo statuto sociale della società scissa non sarà modificato mentre la beneficiaria ne adotterà un nuovo allegato alla delibera di scissione.

3. Imputazione a bilancio: la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies primo comma, prima parte, del Codice civile.

Rubano, 8 ottobre 1997

p. S.I.D.A. S.p.a.
Il presidente: Parmeggiani dott. Giancarlo

S-22220 (A pagamento).

LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Castenaso (Bologna), Via Cavour n. 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 18607/BO

Iscritta presso il R.E.A. di Bologna al n. 205541

Codice fiscale n. 00736230376

Partita I.V.A. n. 00521991208

Estratto di delibera di scissione
(ai sensi artt. 2504-novies e 2502-bis C.C.)

Ai sensi di legge si comunica che con assemblea straordinaria degli azionisti in data 3 settembre 1997, avente per oggetto la proposta di scissione della Limoni Guarino & Figli S.p.a. mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione, di cui al verbale del notaio dott. Fabrizio Sertori, rep. n. 41052/10878, registrato a Bologna l'11 settembre 1997 al n. 20730, omologato dal Tribunale di

Bologna con decreto in data 23 settembre 1997, cron. n. 4123/L, iscritto all'ufficio del registro delle imprese di Bologna in data 2 ottobre 1997 al cron. di protocollo n. 9700051228/CBO0219, la intestata società ha deliberato quanto segue:

l'approvazione del progetto di scissione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'8 luglio 1997, foglio inserzioni n. 157;

l'attuazione dell'operazione mediante trasferimento da Limoni Guarino & Figli S.p.a., società questa che con effetto dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese assumerà la denominazione sociale «Lispa - Cavour Immobiliare S.p.a.», di parte del proprio patrimonio alla costituenda beneficiaria «Limoni Guarino & Figli S.p.a.», con sede in Castenaso (Bologna), via Cavour n. 2, società anch'essa per la quale gli effetti costitutivi si avranno con l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione;

l'emissione di azioni rappresentative il capitale della società beneficiaria per l'importo corrispondente alla riduzione del capitale della società scissa nel rispetto quindi del rapporto di 1 (una) azione da nominale L. 1.000 (mille) della società beneficiaria per ogni 1 (una) azione da nominali L. 1.000 (mille) della società scissa senza alcun conguaglio in denaro. Le suddette azioni verranno attribuite agli attuali soci della scindenda Limoni Guarino & Figli S.p.a. nelle stesse proporzioni di partecipazione a quest'ultima;

la partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria a far tempo dalla data di sua costituzione corrispondente a quella degli effetti della scissione, ossia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

l'imputazione delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

La suddetta assemblea straordinaria non ha deliberato in merito ad alcun trattamento riservato a favore di particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni in quanto sia le une che gli altri risultano inesistenti nella scissa e nella beneficiaria; l'assemblea infine non ha deliberato in ordine a vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione in quanto non ne sono stati proposti.

Limoni Guarino & Figli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino Limoni

S-22223 (A pagamento).

GESTIND M.B.

MANIFATTURA DI BRUZOLO - S.p.a.

Sede legale in Bruzolo (TO) s.s. 25 Km. 41

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino n. 2917/83 reg. soc.

Codice fiscale n. 04448410011

C.P. CAMOSSO E PACINI - S.r.l.

Sede in Bruzolo (TO) s.s. 25 Km. 41

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Torino n. 3195/81 reg. soc.

Codice fiscale n. 00590110011

Estratto delibere di fusione

Le assemblee straordinarie tenutesi in data 7 luglio 1997 delle società «Gestind MB - Manifattura di Bruzolo S.p.a.» e «C.P. Camosso e Pacini S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione con la quale la «Gestind MB - Manifattura di Bruzolo S.p.a.» incorpora la «C.P. Camosso e Pacini S.r.l.». L'assemblea della «Gestind MB - Manifattura di Bruzolo S.p.a.» è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 26 settembre 1997 ivi depositata nel registro delle imprese in data 9 ottobre 1997; l'assemblea della «C.P. - Camosso e Pacini S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Torino in data 23 settembre 1997 ivi depositata nel registro delle imprese in data 9 ottobre 1997.

La società incorporata è controllata al 100% (cento per cento) dalla incorporante.

Nessun rapporto di cambio esiste di conseguenza.

Avvenendo la fusione per incorporazione come sopraddetto, la società incorporante mantiene in vigore il proprio statuto.

Data l'inesistenza del rapporto di cambio, non esistono date e decorrenze per la partecipazione agli utili.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile n. 6, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante, è stabilita da quanto sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile (art. 2504-bis, secondo comma Codice civile).

Nella progettata fusione non esistono altri elementi da far emergere a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

p. Gestind MB - Manifattura di Bruzolo S.p.a.
L'amministratore delegato: Emilio De Filippo

p. C.P. - Camosso e Pacini S.r.l.
L'amministratore unico: Emilio De Filippo

S-22235 (A pagamento).

ANNEX - S.r.l.

Sede in Milano, via Podgora n. 1

Progetto di fusione per incorporazione della garage Ennio S.r.l.

1. Società incorporante: Annex S.r.l. con sede in Milano via Podgora n. 1

Società incorporanda: Garage Ennio S.r.l. con sede in Milano via Podgora n. 1.

La totalità del capitale sociale della Garage Ennio S.r.l. risulta di proprietà della Annex S.r.l.. Non esistono categorie di quote al di fuori delle ordinarie e titoli diversi dalle quote.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2501-ter Codice civile la situazione patrimoniale delle due società è rappresentata dalle rispettive situazioni alla data del 19 settembre 1997.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dalla data di fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro imprese di Milano in data 3 ottobre 1997 rispettivamente ai numeri 9700225809 e 9700225804 di protocollo.

dott. Enrico Chiodi Daelli notaio.

M-8173 (A pagamento).

ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA - S.r.l.

Estratto della deliberazione di scissione
(redatto ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-novies cod. civ.)

«Istituto di vigilanza notturna S.r.l.», società a responsabilità limitata con sede in Gallarate, via Mottarone n. 1, reg. imp. Varese, sez. ordinaria n. 5450, Trib. Busto Arsizio, cap. soc. L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00585190127 (delibera di scissione del 18 luglio 1997, atto notaio Riccardo Todeschini rep. n. 118535/14430, registrato a Milano, atti pubblici il 6 agosto 1997, omologato dal Tribunale di Busto Arsizio il 26 agosto 1997 decr. n. 1160/1252, iscritto al registro imprese di Varese in data 19 settembre 1997) ha deliberato di addivenire a scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società a responsabilità limitata che sarà denominata «Ginius S.r.l.», avrà sede in Busto Arsizio, via Petrella n. 16 e capitale di L. 20.000.000.

Società partecipanti alla scissione:

Istituto di Vigilanza Notturna S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Gallarate, via Mottarone n. 1, scissa;

Ginius S.r.l., società a responsabilità limitata che avrà sede in Busto Arsizio, via Petrella n. 16 costituenda beneficiaria.

Rapporto di cambio: ai soci della società scindenda saranno attribuite quote della beneficiaria in perfetta proporzione della loro partecipazione nella società scindenda.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società stessa.

Le operazioni della società scissa relative ai singoli componenti attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia, a norma di legge, della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Per la società «Istituto di Vigilanza Notturna S.r.l.»

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Mario Merlo

M-8153 (A pagamento).

ECS COMMERCIALE ITALIA - S.r.l.

Sede Milano, via Trebazio n. 4

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di Milano al n. 760061.1996

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 11860540159

ROLM - S.r.l.

Sede Milano, via Canova n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese di Milano al n. 265380 (Tribunale di Milano)

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 08569930152

Estratto delibere di fusione

Ecs Commerciale Italia S.r.l., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 27 giugno 1997 n. 13308/2363 di repertorio, e atto modificativo in data 24 luglio 1997 n. 13498/2416 di repertorio, entrambi a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologati dal Tribunale di Milano con decreto in data 15 settembre 1997 n. 9614 iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1997 (società incorporante).

Rolm S.r.l., ha deliberato la fusione a risultanza di verbali di assemblea straordinaria del 27 giugno 1997 n. 13309/2364 di repertorio e in data 24 luglio 1997 n. 13497/2415 di repertorio, entrambi a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologati dal Tribunale di Milano con decreto in data 15 settembre 1997 n. 9615 iscritti nel Registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 1997 (società incorporanda).

L'operazione di fusione avverrà senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto sia la società incorporanda che la società incorporante sono interamente detenute da uno stesso unico socio (ECS International Italia S.p.a.).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

L'operazione di fusione avverrà sulla base dei bilanci delle società al 31 dicembre 1996.

Notaio Arrigo Roveda.

M-8157 (A pagamento).

FILOGRANA ANTONIO - S.r.l.

Milano, Via Gesù n. 17

Con atto in data 16 settembre 1997 n. 30968/113914 di repertorio a rogito dott. Lorenzo Stucchi Notaio residente in Lodi, depositato presso il Registro delle imprese di Milano, il 29 settembre 1997 al n. 222776/01 di protocollo ed iscritto il 30 settembre 1997 per quanto riguarda la «Filigrana Antonio S.r.l.» e depositato in data 29 settembre 1997 al n. 222783/01 di protocollo ed iscritto il 30 settembre 1997 per quanto riguarda la «Emporio e Co. S.r.l.» la «Filigrana Antonio S.r.l.» e la «Emporio e Co. S.r.l.» con sede in Milano, via Gesù n. 17, si dichiaravano fuse con decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni dipendenti dal suddetto atto, mediante incorporazione della «Emporio e Co. S.r.l.» con sede in Milano nella «Filigrana Antonio S.r.l.» con sede in Milano, sulla base delle rispettive deliberazioni assembleari in data 6 febbraio 1997.

Dato atto che la società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda non si procedeva da parte dell'incorporante stessa ad alcun aumento di capitale e l'intero capitale della incorporata «Emporio e Co. S.r.l.» con sede in Milano, veniva contestualmente annullato.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare veniva proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Lorenzo Stucchi

M-8154 (A pagamento).

SEDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carducci n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 153327

Estratto della delibera di scissione parziale della Seda S.p.a. con costituzione della Seda Biotronik S.p.a.

L'assemblea della Seda S.p.a. in data 23 luglio 1997, con verbale del notaio Stefano Zanardi di Milano, repertorio n. 32510/1904, ha deliberato, mediante l'approvazione del relativo progetto, la scissione parziale con costituzione della nuova società Seda Biotronik S.p.a., con sede in Milano, Via Carducci n. 8 (beneficiaria) capitale sociale L. 1.000.000.000.

La scissione non prevede concambio di azioni nè conseguentemente conguagli in denaro.

Gli azionisti della costituenda società Seda Biotronik S.p.a. saranno gli stessi della società Seda S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle azioni originarie possedute nella società scissa.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento a decorrere dalla data di costituzione della società stessa.

Le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili emesse dalla Seda S.p.a. non vengono riservati trattamenti particolari e pertanto rimangono in vigore invariate le condizioni tutte di regolamento del prestito obbligazionario medesimo.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata nel Registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 1997 ricevuta n. 225375 ed ivi iscritta in data 6 ottobre 1997.

Milano, 7 ottobre 1997.

p. SEDA S.p.a.

L'Amministratore unico: Sergio Zarelli

M-8155 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLETO - S.r.l.

(unipersonale)

Estratto della deliberazione di scissione
(redatto ai sensi degli artt. 2502-bis e 2504-novies codice civile)

L'Azienda agricola Cave di Moletto S.r.l. sede in Ottiglio, frazione Moletto n. 4, registro imprese Alessandria, sezione ordinaria, n. 4754 - Tribunale Casale Monferrato, codice fiscale 01474280060, capitale sociale lire 3.000.000.000 interamente versato (delibera di scissione del 23 luglio 1997, atto notaio Filippo Zabban di Milano rep. n. 28993/3801, registrato a Milano, Atti pubblici il 29 luglio 1997 al n. 14287 S. 1B, omologato dal Tribunale di Casale Monferrato il 12 agosto 1997 decreto n. 538/1997, iscritto al Registro imprese di Alessandria in data 1° ottobre 1997, ha deliberato di addivenire a scissione (assumendo, con decorrenza dalla data di efficacia della scissione, la nuova denominazione sociale di Moletto Servizi S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società a responsabilità limitata che sarà denominata Azienda Agricola Cave di Moletto S.r.l., avrà sede in Ottiglio, frazione Moletto, 4 e capitale di lire 2.500.000.000.

Società partecipanti alla scissione:

Azienda Agricola Cava di Moletto S.r.l. società a responsabilità limitata unipersonale, sede in Ottiglio, frazione Moletto n. 4, che adotterà la nuova denominazione Moletto Servizi S.r.l. (scissa);

Azienda Agricola Cave di Moletto S.r.l., società a responsabilità limitata che avrà sede in Ottiglio, frazione Moletto, 4 e capitale di L. 2.500.000.000 (beneficiaria).

Rapporto di cambio: i soci della costituenda società beneficiaria saranno gli stessi della scissa. Detti soci parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella scissa.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società stessa. A seguito di tale assegnazione proporzionale sarà eseguita corrispondente annotazione sul libro soci della società beneficiaria.

Le operazioni della società scissa relative ai singoli componenti attivi e passivi trasferiti alla beneficiaria saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia, a norma di legge, della scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato o particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Filippo Zabban notaio.

M-8168 (A pagamento).

DATASYS INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lunigiana n. 46

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 227901

Codice fiscale 06321370154

DATASYS OPEN - S.r.l.

Sede legale in Genova, via E. Raggio n. 4

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 53227

Codice fiscale 03164380101

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis Codice civile)

A) Società incorporante: Datasys Informatica S.p.a. con sede legale in Milano, viale Lunigiana 46, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, delibera di fusione del 22 luglio 1997 repertorio n. 64444/6964 notaio dott. Mario Erba.

B) Società incorporata: Datsys Open S.r.l. con sede legale in Genova, via Raggio 4, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, delibera di fusione del 22 luglio 1997 repertorio n. 64443/6963 notaio dott. Mario Erba.

La società incorporante ha depositato la delibera di fusione al registro imprese di Milano il 24 settembre 1997 n. 9700220724 registro d'ordine; la società incorporanda ha depositato la delibera di fusione al registro imprese di Genova il 6 ottobre 1997 n. 9700036087 registro d'ordine.

La fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale della società incorporante.

Nessun rapporto di cambio è stato previsto in quanto l'incorporante già possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci. La società incorporante ha emesso esclusivamente azioni ordinarie; non sono riservati trattamenti particolari ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti particolari vantaggi.

Datsys Informatica - S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Torriani

Datsys Open - S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Desio

M-8152 (A pagamento).

GIFIM TRADING - S.p.a.

Sede Milano, largo Richini n. 6

Capitale sociale L. 12.500.000.000, interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese
di Milano al n. 315503 (Tribunale di Milano)

Codice Fiscale n. 01930680127

Partita I.V.A. 10338970154

PIAZZA LA MOTTA - S.r.l.

Sede Milano, Largo Richini, n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese
di Milano al n. 295129 (Tribunale di Milano)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 09740020152

SAN MARCO QUATTORDICI - S.r.l.

Sede Milano, Largo Richini, n. 6

Capitale sociale L. 21.430.000, interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle imprese
di Milano al n. 309760 (Tribunale di Milano)
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 10190380153

Estratto delibere di fusione

Gifim Trading S.p.a., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 29 agosto 1997 n. 13673/2481 di repertorio a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 29 settembre 1997 n. 12304 iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 1997 (Società incorporante).

Piazza La Motta S.r.l., ha deliberato la fusione a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 29 agosto 1997 n. 13674/2482 di repertorio a rogito notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 1° ottobre 1997 n. 12306 iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 3 ottobre 1997 (Società incorporanda).

San Marco Quattordici S.r.l., ha deliberato a risultanza di verbale di assemblea straordinaria del 29 agosto 1997 n. 13675/2483 di repertorio a rogito Arrigo Roveda, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 29 settembre 1997 n. 12305 iscritto al Tribunale delle imprese di Milano in data 3 ottobre 1997 (Società incorporanda).

L'operazione di fusione avverrà senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto la società incorporante ha nel suo portafoglio l'intero capitale sociale delle società incorporande.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni economico patrimoniali delle tre società, redatte con riferimento alla data del 30 giugno 1997.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione, mentre gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86, avranno decorrenza sempre dalla stessa data.

Notaio Arrigo Roveda.

M-8156 (A pagamento).

BOLDROCCHI AEROTO - S.r.l.

Sede in Biassono, via Trento e Trieste n. 93

Capitale sociale di L. 600.000.000

BOLDROCCHI - S.r.l.

Sede in Biassono via Trento e Trieste n. 93

Capitale sociale di L. 2.000.000.000

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 30 giugno 1997 n. 80.197/12.330 e 80.198/12.331 di repertorio dott. Cesare Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Boldrocchi Aeroto S.r.l.» nella «Boldrocchi S.r.l. con effetti fiscali dal 1° gennaio 1997, mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 16 settembre 1997 ai numeri 3493 e 3494 e depositate presso il Registro imprese di Milano in data 3 ottobre 1997 rispettivamente ai numeri 9700225789 e 9700225795 di protocollo.

Dott. Cesare Chiodi Daelli notaio.

M-8172 (A pagamento).

SIMOD - Società per azioni

GERI - S.r.l.

(Società con unico socio)

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Simod - Società per azioni, con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle imprese di Padova al n. 6304 (codice fiscale n. 00231220286);

Società incorporanda: Geri - S.r.l., con sede in Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova), via G. Verdi n. 14 e capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle imprese di Padova al n. 26390 (codice fiscale n. 02043370283).

Trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute all'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

Gli effetti della fusione decorreranno, dall'iscrizione dell'atto di fusione da parte dell'incorporante, facendo però retroagire gli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio dell'anno di effettuazione dell'iscrizione.

Non esistono categorie particolari di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

Non è riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per Simod - S.p.a. con verbale del 5 agosto 1997, repertorio n. 75025, notaio Remo Holler, iscritta presso il registro delle imprese in data 3 ottobre 1997;

per Geri - S.r.l. con verbale del 5 agosto 1997, repertorio n. 75024, notaio Remo Holler, iscritta presso il registro delle imprese in data 3 ottobre 1997.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, 8 ottobre 1997

p. Simod Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

p. Geri S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Angela Carraro

C-28421 (A pagamento).

BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ponso (PD), frazione Bresega, via Chiesa di Bresega n. 94
e sede amministrativa in Carceri (Padova), via Roma n. 9
Iscritta nel registro delle Imprese di Padova al n. 340538/1997
R.E.A. n. 294670
Codice fiscale e Partita IVA 03260870286

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto del dott. Giorgio Di Sante, notaio in Monselice, in data 9 maggio 1997, repertorio n. 55846 e raccolta n. 8439, iscritto nel registro delle Imprese di Padova il 15 maggio 1997, la Banca di Credito Cooperativo dell'Estense - Carceri - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Carceri (Padova), via Roma n. 9 e la Banca di Credito Cooperativo di Bresega di Ponso e S. Margherita D'Adige (Ponso - Padova) - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ponso (Padova), via Chiesa di Bresega n. 94, si sono fuse mediante costituzione della Banca Atestina di Credito Cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel comune di Ponso (Padova), frazione Bresega, via Chiesa di Bresega n. 94 e sede amministrativa in Carceri (Padova), via Roma n. 9.

La fusione è avvenuta alle condizioni tutte stabilite nei progetti di fusione e con l'adozione dello statuto sociale, composto da cinquanta articoli, approvato dalle rispettive assemblee straordinarie delle società fondende in data 16 febbraio 1997 i cui verbali, sostanzialmente identici tra loro, sono stati già pubblicati, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio inserzioni n. 78-bis del 4 aprile 1997, alla pagina 172.

Il rapporto di cambio delle azioni delle società fondente è stato determinato in misura pari al valore nominale delle stesse, con esclusione quindi di ogni riferibilità all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché di qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro; in forza di ciò la «Banca Atestina di Credito Cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata» provvederà ad assegnare sia ai soci della «Banca di Credito Cooperativo dell'Estense - Carceri - Società cooperativa a responsabilità limitata», che ai soci della «Banca di Credito Cooperativo di Bresega di Ponso e S. Margherita D'Adige (Ponso - Padova) - Società cooperativa a responsabilità limitata», una azione propria di L. 50.000 (cinquantamila) entro cinque azioni del valore no-

minale di L. 10.000 (diecimila) di quest'ultime, salvo conguaglio in denaro per il valore nominale di azioni non multiple di L. 50.000 (cinquantamila), con facoltà di recesso per i soci dissenzienti.

L'attribuzione delle azioni ai soci non viola alcuno dei divieti di cui all'art. 2504-ter del Codice civile ed il Consiglio di amministrazione della costituita Società è stato autorizzato ad emettere e a consegnare le azioni ai soci delle società fuse.

La partecipazione agli utili delle azioni che verranno assegnate ai soci avverrà con effetto dal 1° gennaio 1997 e la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fondende verranno imputate al bilancio della Società risultante dalla fusione è fissata al 1° gennaio 1997, e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Per effetto della fusione la «Banca di Credito Cooperativo dell'Estense - Carceri - Società cooperativa a responsabilità limitata», e la «Banca di Credito Cooperativo di Bresega di Ponso e S. Margherita D'Adige (Ponso - Padova) - Società cooperativa a responsabilità limitata», cesseranno di esistere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle Imprese di Padova e la «Banca Atestina di Credito Cooperativo - Società cooperativa a responsabilità limitata», subentrerà a norma di legge di ogni diritto, attività, ragione ed azione delle società fondende, e, per contro, nei rispettivi obblighi, impegni e passività di ogni genere; con cessazione dei rispettivi organi sociali e di controllo e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione e di un nuovo Collegio sindacale per il periodo intercorrente tra il perfezionamento della fusione e la prima assemblea ordinaria della società risultante dalla fusione.

Il presidente: Galante dott. Gino.

C-28443 (A pagamento).

IMMOBILIARE PARTENOPEA '92 - S.r.l.

Sede in Napoli alla via dei Mille n. 40
Capitale sociale di L. 4.550.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 6621/91
Codice fiscale n. 06465760632

Verbale di assemblea redatto dal notaio Angelo Tirone in data 5 settembre 1997 rep. n. 52936 Racc. n. 14055, depositato presso il Registro delle imprese di Napoli il 9 ottobre 1997 al n. 9700067420 - 6621/91.

L'assemblea ha deliberato la fusione della Immobiliare Partenopea '92 S.r.l. con la società S.I.GE.CO. - Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per Azioni, con sede Napoli alla via A. Depretis n. 102, mediante incorporazione nella S.I.GE.CO. Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per Azioni della Immobiliare Partenopea '92 S.r.l., alle seguenti condizioni:

lo statuto vigente della incorporante non subisce alcuna modificazione;

non vi è rapporto di cambio né conguaglio in danaro trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'articolo 2504 quinquies Codice civile;

non dovendosi emettere nuove azioni, per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili;

ai sensi dell'articolo 2504-bis terzo comma Codice civile e per gli effetti dell'articolo 2501-bis n. 6 Codice civile e dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la fusione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione;

non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non si riserva alcun trattamento e particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

i diritti dei titolari delle obbligazioni convertibili non subiscono alcuna modifica.

Napoli, 9 ottobre 1997

Angelo Tirone, notaio.

A-1212 (A pagamento).

FEMI ROVIGO - S.p.a.

Sede in Rovigo, viale del Lavoro n. 16
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro imprese di Rovigo n. 8456/bis
 Codice fiscale n. 01005270291

CAGNONI & ZAMBELLI - S.p.a.

Sede in Crespino (Rovigo), via SS. Martino e Saverio n. 36
 Capitale sociale L. 720.000.000
 Registro imprese di Rovigo n. 2255
 Codice fiscale n. 00189830292

Delibera di fusione per incorporazione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 6 agosto 1997 repertori n. 82.188/20.025 e n. 82.189/20.025 dott. Sergio Viscardini notaio in Rovigo, depositati nel registro delle imprese di Rovigo il 22 settembre 1997, reg. ord. 10282 e 10283, è approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Cagnoni & Zambelli - S.p.a. nella Femi Rovigo - S.p.a., secondo le seguenti condizioni:

statuto sociale: a seguito della fusione la società incorporante modificherà la denominazione sociale in Femi-CZ - S.p.a.;

modalità di attuazione della fusione: annullamento senza sostituzione di n. 720 azioni da nominali L. 1.000.000 della incorporanda Cagnoni & Zambelli - S.p.a.

Sono state applicate le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Effetti della fusione: a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione oltre a quelli già contemplati negli statuti delle due società.

Femi Rovigo - S.p.a.

L'amministratore unico: Zambelli Francesco

Cagnoni & Zambelli - S.p.a.

L'amministratore unico: Cagnoni Valeria

C-28427 (A pagamento).

**CENTRO DI FORMAZIONE
 E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
 DEGLI ENTI CREDITIZI - «CEFOR - S.p.a.»**

Con sede in Roma, via Palestro n. 37

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle Imprese di Roma al n. 3094/79

Tribunale di Roma

Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 25 luglio 1997 della Centro di Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane degli Enti Creditizi - «Cefor S.p.a.» (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano, repertorio n. 94.912/7.749, iscritto nel registro delle imprese di Roma il 3 ottobre 1997, ricevuta n. 175188) ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra «Istinform S.p.a.» e Centro di Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane degli Enti Creditizi «Cefor S.p.a.» (in breve «Cefor S.p.a.», mediante costituzione di una nuova società denominata «Euros S.p.a. - Cefor & Istinform Consulting» con sede in Roma, via Palestro n. 37, capitale L. 19.689.277.000, progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 1997.

In dipendenza della fusione saranno trasferiti alla nuova società gli interi patrimoni delle società che verranno fuse, che hanno un valore netto contabile - come risulta dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 - di complessive L. 19.689.277.181 e, precisamente, quello di «Cefor S.p.a.» pari a L. 10.100.202.454 e quello di «Istinform S.p.a.» pari a L. 9.589.074.727.

Conseguentemente il capitale sociale della nuova società risultante dalla fusione ammonterà a L. 19.689.277.000 e sarà diviso in n. 19.689.277 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, mentre le residue L. 181 andranno a riserva.

Le azioni della nuova società risultante dalla fusione saranno interamente assegnate ai soci delle società che verranno fuse, secondo il seguente rapporto di cambio:

n. 922.596 azioni del valore nominale di L. 1.000 della nuova società risultante dalla fusione, ogni n. 1 azione «Cefor S.p.a.»;

n. 1.0463317 azioni del valore nominale di L. 1.000 della nuova società risultante dalla fusione, ogni n. 1 azione «Istinform - S.p.a.».

Poiché il rapporto di cambio suindicato potrà determinare l'assegnazione ai soci delle società che verranno fuse di un numero di azioni non intero - considerato che in tal caso l'entità del valore della frazione di azione è di modestissima rilevanza (inferiore a L. 1.000) - a ciascun socio verrà attribuito un numero intero di azioni, corrispondente al rapporto di cambio, approssimato all'unità per eccesso o per difetto, a seconda che la frazione di azione spettante, rispettivamente, superi, ovvero sia pari o inferiore a metà dell'unità, non venendo con ciò pregiudicata la sostanziale posizione dei soci medesimi; non sono previsti conguagli in denaro.

L'assegnazione avverrà contro presentazione e annullamento dei certificati azionari delle società che verranno fuse, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di efficacia della fusione.

Nel caso in cui, entro tale data, non venissero presentati i certificati azionari, gli stessi verranno ugualmente annullati e le relative azioni rappresentate verranno messe a disposizione per il concambio agli aventi diritto.

Le operazioni di cambio potranno essere avviate a partire dal primo giorno successivo all'efficacia della fusione in oggetto.

I certificati azionari della nuova società saranno messi a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale entro 60 giorni dalla data di presentazione dei vecchi per la sostituzione.

Le azioni della nuova società risultante dalla fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1997 o, qualora l'ultima delle iscrizioni nel registro Imprese all'atto di fusione avvenisse dopo il 31 dicembre 1997, le azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

La fusione avrà effetto dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio 1997 o, qualora l'ultima delle iscrizioni nel registro imprese dell'atto di fusione avvenisse dopo il 31 dicembre 1997, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

A partire dal 1° gennaio 1997, ovvero dal 1° gennaio 1998, qualora l'ultima delle iscrizioni nel registro Imprese dell'atto di fusione avvenisse dopo il 31 dicembre 1997, le operazioni effettuate da «Cefor - S.p.a.» ed «Istinform S.p.a.» saranno imputate al bilancio della nuova società risultante dalla fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Franco Liguori, notaio.

S-22325 (A pagamento).

EC ELETTRONICA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società incorporante: «EC Elettronica S.r.l.», con sede in Cellatica (Brescia), via Industriale, traversa III, n. 15.

Società incorporata: «EC Automazione S.r.l.», con sede in Flero (Brescia), via Manzoni n. 41.

Atto di fusione in atti notaio Grasso Biondi di Brescia in data 9 settembre 1997, n. 73206/9449 di repertorio con gli effetti di cui all'art. 2504-bis Codice civile secondo comma dal 16 settembre 1997.

Indicazioni ex art. 2501-bis:

la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle Imprese di Brescia in data 16 settembre 1997.

p. EC Elettronica - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Cerruti

C-28452 (A pagamento).

ECOGECO - S.r.l.

Sede in Brescia, via Don Giacomo Vender n. 102
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscrizione n. 45229 reg. soc. Tribunale di Brescia
Codice fiscale n. 00110870227

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Società Ecogeco S.r.l. nella Società Ecotecnica S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Ecotecnica S.r.l., con sede in Brescia, via Don Giacomo Vender n. 102 (incorporante), capitale sociale L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 02945480172;

Ecogeco S.r.l. (Costruzione Gestione Impianti Risanamento Ambiente), con sede in Brescia, via Don Giacomo Vender n. 102 (incorporata), capitale sociale L. 700.000.000, codice fiscale n. 00110870227.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 30 settembre 1997 presso l'Ufficio del registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Brescia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ecogeco - S.r.l.

Il presidente: dott. Massimo Alberti

C-28455 (A pagamento).

ECOTECNICA - S.r.l.

Sede in Brescia - Via Don Giacomo Vender n. 102
Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
n. Iscrizione 37458 Registro sociale tribunale di Brescia
Codice Fiscale 02945480172

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Ecogeco S.r.l. nella società Ecotecnica S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Ecotecnica S.r.l., con sede in Brescia via Don Giacomo Vender 102 (incorporante) Capitale sociale L. 10.000.000.000, Codice fiscale 02945480172;

Ecogeco S.r.l., (Costruzioni Gestione Impianti Risanamento Ambiente) sede sociale in Brescia - Via Don Giacomo Vender 102 (incorporata), capitale sociale L. 700.000.000, Codice fiscale 00110870227.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in data 30 settembre 1997 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Brescia, ai sensi del 3° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presidente: dott. Mauro Tabellini.

C-28456 (A pagamento).

INERTI BELVEDERE - S.p.a.

(Società incorporante)

Ghedi (Brescia), via Torquato Tasso n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 44654
R.E.A. n. 326643
Codice fiscale n. 01590840987

CAVA BELVEDERE DI ZANOLINI GIUSEPPE & C. - S.r.l.

(Società incorporanda)

Montichiari (Brescia), via Ghedi n. 72
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 15272
R.E.A. n. 226700
Codice fiscale n. 01038290175

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie notaio Luigi Lechi in data 16 luglio 1997 della Cava Belvedere di Zanolini Giuseppe & C. S.r.l. di cui al verbale n. 89649/30657 di repertorio, e della Inerti Belvedere S.p.a. di cui al verbale n. 89648/30656 di repertorio, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Cava Belvedere di Zanolini Giuseppe & C. S.r.l. nella Inerti Belvedere S.p.a.

1. Nessuna variazione verrà apportata all'atto costitutivo della Società incorporante, il cui oggetto sociale comprende già l'oggetto sociale dell'incorporanda.

2. Poiché la Società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le citate deliberazioni sono state iscritte nel registro delle Imprese di Brescia in data 6 ottobre 1997:

Inerti Belvedere S.p.a., prot. n. 9700066482/EBS9985;

Cava Belvedere S.r.l., prot. n. 9700066495/EBS9985.

Montichiari, 7 ottobre 1997

Inerti Belvedere S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanolini Cinzia

Cava Belvedere di Zanolini Giuseppe & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanolini Giuseppe

C-28453 (A pagamento).

**S.I.GE.CO. SOCIETÀ IMMOBILIARE
GESTIONE E COSTRUZIONI PER AZIONI**

Sede in Napoli alla via A. Depretis n. 102
Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Napoli n. 6265/87
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 05382700630

Verbale di assemblea redatto dal notaio Angelo Tirone in data 5 settembre 1997 rep. n. 52935 Racc. n. 14054, depositato presso il Registro delle imprese di Napoli il 9 ottobre 1997 al n. 9700067408 - 6265/87.

L'assemblea ha deliberato la fusione della S.I.GE.CO. - Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per Azioni, con la società Immobiliare Partenopea '92 S.r.l., sede Napoli alla via dei Mille, n. 40, mediante incorporazione nella S.I.GE.CO. Società Immobiliare Gestione e Costruzioni per Azioni della Immobiliare Partenopea '92 S.r.l., alle seguenti condizioni:

lo statuto vigente della incorporante non subisce alcuna modificazione;

non vi è rapporto di cambio nè conguaglio in danaro trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'articolo 2504 quinquies Codice civile;

non dovendosi emettere nuove azioni, per quanto sopra esposto, non si definisce alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili;

ai sensi dell'articolo 2504 bis terzo comma Codice civile e per gli effetti dell'articolo 2501 bis n. 6 Codice civile e dell'articolo 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la fusione ha effetto dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione;

non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non si riserva alcun trattamento e particolari categorie di soci, nè ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

i diritti dei titolari delle obbligazioni convertibili non subiscono alcuna modifica.

Napoli, 9 ottobre 1997

Angelo Tirone, notaio.

A-1213 (A pagamento).

UGINE - S.r.l.

Sede legale Cremona (CR), via Ingegneri n. 4
Capitale sociale L. 40.000.000.000
Iscritta al Registro delle imprese di Cremona al n. 8441
Iscritta al R.E.A. di Cremona al n. 127394
Codice fiscale 00995900057
Partita I.V.A. 010001140191

INOX TUBI SERVICE - S.r.l.

Sede legale: Potenzano (PC), via Santi n. 2
Capitale sociale L. 20.500.000.000
Iscritta al Registro delle imprese di Piacenza al n. 12796
Iscritta al R.E.A. di Piacenza al n. 124250
Codice Fiscale 01323840064
Partita I.V.A. 01070910334

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella UGINE S.r.l. della INOX TUBI SERVICE S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società incorporante: UGINE S.r.l., con sede in Cremona, via Ingegneri n. 4, capitale sociale L. 40.000.000.000, interamente versato

Società incorporanda: INOX TUBI SERVICE S.r.l. abbrevialmente in I.T.S. S.r.l., con sede in Podenzano (PC), via F. Santi n. 2, capitale sociale L. 20.500.000.000 interamente versato.

2. In conseguenza della fusione lo Statuto Sociale della UGINE S.r.l. subirà la modifica conseguente all'aumento del capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 48.000.000.000, nessun'altra modifica verrà apportata al vigente Statuto Sociale per effetto della fusione.

3. Il rapporto di cambio per la fusione per incorporazione della INOX TUBI SERVICE S.r.l. nella UGINE S.r.l. viene fissato in ragione di una quota di partecipazione del valore di L. 16.000 della UGINE S.r.l. di cui al precedente punto 3).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Conseguentemente, alla stipula dell'atto di fusione, all'unico Socio della società incorporata INOX TUBI SERVICE S.r.l. verranno intestate le quote corrispondenti all'aumento di capitale sociale della UGINE S.r.l. di L. 8.000.000.000 nel rapporto di cambio di cui al precedente punto 3).

5. Le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale sociale di cui ai precedenti punti 2) e 4) avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della Società incorporata INOX TUBI SERVICE S.r.l., per gli effetti ai quali di riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

7. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e non sono in essere o saranno emesse particolari categorie di azioni o quote sociali.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della UGINE S.r.l., assunta il 4 settembre 1997 con atto a rogito notaio G. Farassino di Milano repertorio n. 82206, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cremona in data 2 ottobre 1997 prot. n. 9700014719/CCR0137 ed iscritta in data 3 ottobre 1997. La delibera di fusione della INOX TUBI SERVICE S.r.l., assunta il 4 settembre 1997 con atto a rogito notaio G. Farassino di Milano repertorio n. 82207, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Piacenza in data 7 ottobre 1997 prot. n. 9700015897/CPC0191 ed iscritta in data 8 ottobre 1997.

UGINE S.r.l.

p. il Consiglio d'Amministrazione
L'Amministratore Delegato:
Geroges Lamacq

INOX TUBI SERVICE S.r.l.

p. il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente: Georges Lamacq

S-22279 (A pagamento).

DUR-PRESS - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale versato L. 200.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 37253

LAVORAZIONI MECCANICHE - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 49820/1997

FONDITEK - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 93322/1997

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile delle seguenti delibere di fusione adottate in Assemblea straordinaria:

Per la incorporante Dur-Press S.p.a.: delibera in data 19 settembre 1997, di cui al verbale in pari data a rogito Notaio Attilio Nossa (n. 61801 di Rep.), iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 10 ottobre 1997;

Per la incorporanda Lavorazioni Meccaniche S.r.l.: delibera in data 19 settembre 1997 di cui al verbale in pari data a rogito Notaio Attilio Nossa (n. 61799 di rep.) iscritto nel Registro delle imprese di Bergamo in data 10 ottobre 1997.

Per la incorporanda Fonditek S.r.l.: delibera in data 19 settembre 1997 di cui al verbale in pari data a rogito Notaio Attilio Nossa (n. 61800 di rep.) iscritto nel Registro delle imprese di Bergamo in data 10 ottobre 1997.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni: la fusione avverrà senza concambio e non vi sarà è nuova assegnazione di azioni in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporande.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Bergamo, 10 ottobre 1997

p. Dur-Press S.p.a., Geom. Giuseppe Maffioletti

p. Lavorazioni Meccaniche S.r.l., dott. Andrea Maffioletti

p. Fonditek S.r.l., dott. Andrea Maffioletti

S-22320 (A pagamento).

ISTINFORM - S.p.a.

Con sede in Milano, via Cechov n. 52

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta nel registro delle Imprese di Roma al n. 189486

Tribunale di Milano

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea in data 25 luglio 1997 della Istinform S.p.a. (verbale a rogito notaio Franco Liguori di Milano, repertorio n. 94.911/7.748, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 2 ottobre 1997, ricevuta n. 224483) ha deliberato di approvare il progetto di fusione tra «Istinform - S.p.a.» e Centro di Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane degli Enti Creditizi «Cefor S.p.a.» (in breve «Cefor - S.p.a.»), mediante costituzione di una nuova società denominata «Euros S.p.a. - Cefor & Istinform Consulting» con sede in Roma, via Palestro n. 37, capitale L. 19.689.277.000, progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 1997.

In dipendenza della fusione saranno trasferiti alla nuova società gli interi patrimoni delle società che verranno fuse, che hanno un valore netto contabile - come risulta dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 - di complessive L. 19.689.277.181 e, precisamente, quello di «Cefor S.p.a.» pari a L. 10.100.202.454 e quello di «Istinform S.p.a.» pari a L. 9.589.074.727.

Conseguentemente il capitale sociale della nuova società risultante dalla fusione ammonta a L. 19.689.277.000 e sarà diviso in n. 19.689.277 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, mentre le residue L. 181 andranno a riserva.

Le azioni della nuova società risultante dalla fusione saranno interamente assegnate ai soci delle società che verranno fuse, secondo il seguente rapporto di cambio:

n. 922.596 azioni del valore nominale di L. 1.000 della nuova società risultante dalla fusione, ogni n. 1 azione «Cefor S.p.a.»;

n. 1.0463317 azioni del valore nominale di L. 1.000 della nuova società risultante dalla fusione, ogni n. 1 azione «Istinform S.p.a.».

Poiché il rapporto di cambio suindicato potrà determinare l'assegnazione ai soci delle società che verranno fuse di un numero di azioni non intero - considerato che in tal caso l'entità del valore della frazione di azione è di modestissima rilevanza (inferiore a L. 1.000) - a ciascun socio verrà attribuito un numero intero di azioni, corrispondente al rapporto di cambio, approssimato all'unità per eccesso o per difetto, a seconda che la frazione di azione spettante, rispettivamente, superi, ovvero sia pari o inferiore a metà dell'unità, non venendo con ciò pregiudicata la sostanziale posizione dei soci medesimi; non sono previsti conguagli in denaro.

L'assegnazione avverrà contro presentazione e annullamento dei certificati azionari delle società che verranno fuse, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di efficacia della fusione.

Nel caso in cui, entro tale data, non venissero presentati i certificati azionari, gli stessi verranno ugualmente annullati e le relative azioni rappresentate verranno messe a disposizione per il concambio agli aventi diritto.

Le operazioni di cambio potranno essere avviate a partire dal primo giorno successivo all'efficacia della fusione in oggetto.

I certificati azionari della nuova società saranno messi a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale entro 60 giorni dalla data di presentazione dei vecchi per la sostituzione.

Le azioni della nuova società risultante dalla fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1997 o, qualora l'ultima delle iscrizioni nel Registro imprese all'atto di fusione avvenisse dopo il 31 dicembre 1997, le azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

La fusione avrà effetto dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio 1997 o, qualora l'ultima delle iscrizioni nel registro imprese dell'atto di fusione avvenisse dopo il 31 dicembre 1997, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

A partire dal 1° gennaio 1997, ovvero dal 1° gennaio 1998, qualora l'ultima delle iscrizioni nel registro imprese dell'atto di fusione avvenisse dopo il 31 dicembre 1997, le operazioni effettuate da «Cefor S.p.a.» ed «Istinform S.p.a.» saranno imputate al bilancio della nuova società risultante dalla fusione.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Franco Liguori, notaio.

S-22326 (A pagamento).

MIOFIN - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Marconi n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 172314/1997

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1532000

Codice fiscale e Partita I.V.A. 12163690154

GARDAFIN - S.r.l.

Sede in San Giuliano Milanese (MI), via Marconi n. 38

Capitale sociale L. 5.000.000.000, interamente versato

Registro imprese di Milano n. 357290

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1481849

Codice fiscale n. 00369620224

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Gardafin S.r.l. nella società Miofin S.p.a.

Il giorno 9 ottobre 1997 è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano, al n. 228088 per la Gardafin S.r.l. e al n. 228085 per la Miofin S.p.a., il progetto di fusione per incorporazione della Gardafin S.r.l. società incorporanda nella Miofin S.p.a., società incorporante.

È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Gardafin S.r.l. in quanto interamente posseduto dalla incorporante Miofin S.p.a.. La data di imputazione contabile delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante conciderà con l'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della incorporante.

In sede di delibera di fusione la società incorporante modificherà la propria denominazione in Gardafin S.p.a.

Non è previsto rapporto di cambio, né conguaglio in denaro.

Non sussistono particolari categorie di soci, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gardafin S.r.l.: Geom. Antonio Miorelli

Miofin S.p.a.: dott. Roberto Miorelli

S-22321 (A pagamento).

DALCIO DI SOPRA - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Tasca n. 3
 Capitale sociale L. 2.125.000.000
 Registro Imprese di Bergamo n. 33023

QMA - S.r.l.

Sede in Osio Sotto (Bergamo), via Colombo snc
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Bergamo n. 41262

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile delle seguenti delibere di fusione adottate in assemblea straordinaria:

per la incorporante Dalcio di Sopra S.r.l.: delibera in data 19 settembre 1997, di cui al verbale in pari data a rogito notaio Attilio Nossa (n. 61803 di repertorio), iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 10 ottobre 1997;

per la incorporanda QMA S.r.l.: delibera in data 19 settembre 1997, di cui al verbale in pari data a rogito notaio Attilio Nossa (n. 61802 di repertorio), iscritto nel registro delle imprese di Bergamo in data 10 ottobre 1997.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote: la fusione avverrà senza concambio e non vi sarà nuova assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Bergamo, 10 ottobre 1997

p. Dalcio di Sopra - S.r.l.: dott. Andrea Maffioletti

p. QMA - S.r.l.: Pietro Maffioletti

S-22322 (A pagamento).

COSTRUZIONI LAMARO - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede: Milano, corso Matteotti n. 11
 Capitale L. 1.050.000.000 versato

Iscritta al reg. impr. di Milano al n. 315505 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 10343690151-

Con verbale a mio rogito 10 settembre 1997 n. 11396/2006 repertorio, iscritto presso il registro imprese di Milano il 7 ottobre 1997, prot. n. 226738 l'assemblea della società suddetta ha deliberato:

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione depositato e pubblicato ai sensi di legge come precisato nel suddetto verbale e quindi di approvare la fusione della società Costruzione Lamaro - S.r.l. nella società Lamaro - S.p.a., sede Milano, corso Matteotti n. 11, iscritta al registro imprese di Milano al n. 162428 Tribunale di Milano, capitale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 02064220151 società quest'ultima che incorporerà pure la società Saccardo - S.r.l. (in liquidazione), sede Milano, corso Matteotti n. 11, iscritta al registro imprese di Milano al n. 147682 di Milano, capitale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01575250152, sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1996;

la fusione avviene senza alcun aumento di capitale sociale né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante direttamente o indirettamente gli interi capitali sociali delle incorporande per cui nessuna modifica subirà l'atto costitutivo della società incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-8223 (A pagamento).

LAMARO - S.p.a.

Sede: Milano, corso Matteotti n. 11
 Capitale L. 3.000.000.000 versato

Iscritta al reg. impr. di Milano al n. 162428 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 02064220151

Con verbale a mio rogito 10 settembre 1997 n. 11395/2005 repertorio, iscritto presso il registro imprese di Milano il 7 ottobre 1997, prot. n. 226731 l'assemblea della società suddetta ha deliberato:

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione depositato e pubblicato ai sensi di legge come precisato nel suddetto verbale e quindi di approvare la fusione della società Lamaro S.p.a. con le società: Costruzioni Lamaro S.r.l. (società con unico socio), sede Milano, corso Matteotti n. 11, capitale L. 1.050.000.000 iscritta al registro imprese di Milano al n. 315505 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 10343690151 e Saccardo S.r.l. (in liquidazione), sede Milano, corso Matteotti n. 11, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 147682 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01575250152, mediante incorporazione di queste ultime società nella priva sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1996;

la fusione avviene senza alcun aumento di capitale sociale né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante direttamente o indirettamente gli interi capitali sociali delle incorporande per cui nessuna modifica subirà l'atto costitutivo della società incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-8224 (A pagamento).

SACCARDO - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede: Milano, corso Matteotti n. 11
 Capitale L. 20.000.000

Iscritta al reg. impr. di Milano al n. 147682 Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 01575250152

Con verbale a mio rogito 10 settembre 1997 n. 11397/2007 repertorio, iscritto presso il registro imprese di Milano il 7 ottobre 1997, prot. n. 226749 l'assemblea della società suddetta ha deliberato:

di approvare in ogni sua parte il progetto di fusione depositato e pubblicato ai sensi di legge come precisato nel suddetto verbale e quindi di approvare la fusione della società Saccardo S.r.l. (in liquidazione) nella società Lamaro - S.p.a., sede Milano, corso Matteotti n. 11, iscritta al registro imprese di Milano al n. 162428 Tribunale di Milano, capitale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 02063220151 società quest'ultima che incorporerà pure la società Costruzioni Lamaro S.r.l. (società con unico

socio), sede Milano, corso Matteotti, 11, iscritta al registro imprese di Milano al n. 315505 Tribunale di Milano, capitale L. 1.050.000.000, codice fiscale n. 10343690151, sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1996;

la fusione avviene senza alcun aumento di capitale sociale né alcun conguaglio in denaro possedendo la società incorporante direttamente o indirettamente gli interi capitali sociali delle incorporande per cui nessuna modifica subirà l'atto costitutivo della società incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante e gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-8225 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Atto di citazione per riconoscimento di proprietà

Il sottoscritto avv. Diego Bonato proc. e dom., in forza di mandato a margine dell'atto di citazione 18 gennaio 1995 del sig. De Marchi Lino, nato a Massanzago (PD) l'11 settembre 1950 e ivi residente in via Decima n. 12 codice fiscale DNR-LNI-50P11-F033V, data l'ordinanza del G.I. dott. F. Sacchetto con cui veniva disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli eredi degli intestatari defunti, su autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 25 settembre 1997, previo parere favorevole del P.M. in data 24 settembre 1997, alla notificazione per pubblici proclami ai sensi degli artt. 150 terzo e quarto comma e 163-bis C.P.C., cita gli eredi ed aventi causa del sig. De Marchi Anselmo, nato a Massanzago (PD), il 9 agosto 1900 proprietario per 1/10, e precisamente De Marchi Dina Ennia, De Marchi Mirco, De Marchi Primo, De Marchi Diego, De Marchi Diana e De Marchi Ivano; gli eredi ed aventi causa della sig.ra De Marchi Elisa, nata a Massanzago (PD) il 29 maggio 1903 proprietaria per 1/5, e precisamente De Marchi Tullio, De Marchi Gabriella, De Marchi Gemma, De Marchi Franco, De Marchi Rino, De Marchi Angelo, De Marchi Maria Grazia, Busolin Otello, Busolin Orfelio, Busolin Idelma, Busolin Alfredo, Busolin Adua, Busolin Leonildo, Busolin Marcello, Busolin Gina; gli eredi ed aventi causa del sig. De Marchi Gregorio, nato a Massanzago (PD) il 9 maggio 1904 proprietario per 1/10, e precisamente De Marchi Dina, De Marchi Renzo, De Marchi Adriano, De Marchi Sereno e De Marchi Agnese, gli eredi ed aventi causa impersonalmente del sig. De Marchi Antonio, nato a Massanzago il 19 settembre 1899 ed emigrato in Argentina proprietario per 1/10 a comparire avanti il Tribunale di Padova, G.I. dott. Federica Sacchetto, fascicolo n. 3824/95 R.G., alla pubblica civile udienza del giorno 17 aprile 1998 ore 9 e seguenti, invitandoli a costituirsi nei termini e modi di legge, per ivi in loro contesto o legittima contumacia, sentir prendere le seguenti: in via principale di merito: accertato il possesso pacifico, pubblico, continuo e ininterrotto, di durata ultraventennale, animo domini, dichiararsi di proprietà esclusiva del sig. De Marchi Lino, nato a Massanzago (PD) l'11 settembre 1950 e ivi residente in via Decima n. 12 codice fiscale DNR-LNI-50P11-F033V, i fondi siti in Comune di Massanzago (PD)

N.C.T. Foglio 3° (terzo) mappali n. 191 e 202 di totali Ha. 0.64.28, catastalmente intestati a De Marchi Elisa, e Comune di Massanzago (PD) Foglio 3° (terzo) mappale n. 167 di Ha 00.00.66 catastalmente cointestato ai sigg. Burbello Giuseppina, De Marchi Anna, De Marchi Anselmo, De Marchi Antonio, De Marchi Elena, De Marchi Elisa, e De Marchi Gregorio.

Si rende noto che con provvedimento in calce alla citazione il presidente del Tribunale ha abbreviato fino alla metà i termini di comparizione.

Padova, 6 ottobre 1997

Avv. Diego Donato.

C-28437 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 11 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0276550842 c/c n. 4091/53 di L. 1.413.293 tratto presso Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Oriago firmato da S.N.C. N.E.D.E., a favore di Arnoldo Mondadori Editore S.p.a.

Autorizzato pagamento decorsi quindici giorni da presente pubblicazione.

Avv. Massimo Cantoni.

M-8163 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vasto con decreto dell'8 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo: assegno n. 440633 (oppure 440634) di c/c n. 37106495180 Vasto per L. 1.400.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale di Vasto all'ordine Circolo Nautico Soc. Coop. a r.l. firmato Cipollone Gaetano, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel mentre non venga fatta opposizione.

Vasto, 11 settembre 1997

Avv. Carlo Sgrignuoli.

C-28422 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mantova con decreto n. 396 del 10 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0608462508/04 di L. 754.000 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Buttarelli Ivana.

C-28444 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Paola (Cosenza), visto il ricorso per ammortamento di assegno bancario proposto dal rag. Piero Zavatto in qualità di curatore della curatela fallimentare Panfrutta S.r.l., e la documentazione allegata allo stesso; vista in particolare la comunicazione della Carical a firma del direttore dell'agenzia di Amantea del 27 febbraio 1997 con la quale si afferma l'avvenuto smarrimento dell'assegno; ritenuto pertanto il buon fondamento dell'istanza, dispone l'ammortamento dell'assegno n. 11744031 emesso a Cosenza in favore della Panfrutta S.r.l., in data 10 marzo 1994 e tratto sulla Carical agenzia di Praia a Mare recante l'importo di L. 5.400.000.

Autorizza la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed il pagamento dell'assegno decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione, purché non venga proposta opposizione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1933 n. 1736.

Paola, 16 aprile 1997

Il presidente del Tribunale f.f.:
dott. Giuseppe D'Alitto

C-28545 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sig. pretore di Cesena con decreto del 22 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 10.000.000, con scadenza al 10 maggio 1997, emesso in data 24 marzo 1997 in Cesena dal sig. Brina Sandro a favore dei sigg. Travisani Luciano e Angeli Anna Maria, titolo posto all'incasso da questi ultimi presso la Banca di Credito Cooperativo di Gatteo, ordinando la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* parte II ed autorizzando il pagamento trascorsi giorni trenta, salvo opposizioni.

Il presidente: dott. Francesco Antonelli.

C-28411 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

In data 16 settembre 1997 il presidente del Tribunale di Lucca ha emesso decreto di ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a., con sede in Castelvecchio Pascoli (Lucca), col capitale di L. 8.400.000.000, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 13273 di società, e al n. 106731 del R.E.A., società costituita con atto notaio Maria Rosaria Campanile di Napoli il 13 novembre 1980 repertorio n. 26869, codice fiscale n. 03350950634, intestati a River Village B.V., sede Amsterdam:

n. 227, rappresentante azioni 341; n. 226 rappresentante azioni 5.000; n. 225 rappresentante azioni 10.000; n. 224 rappresentante azioni 30.000; n. 223 rappresentante azioni n. 50.000; n. 222 rappresentante azioni 100.000, n. 221 rappresentante azioni 500.000; n. 8 rappresentante azioni 100; n. 9 rappresentante azioni 100; dal n. 14 al n. 18 rappresentanti 1 azione cadauno; n. 123 rappresentante azioni 100.000; n. 130 rappresentante azioni 50.000; n. 142 rappresentante azioni 10.000; n. 143 rappresentante azioni 10.000; dal n. 145 al n. 149 rappresentanti 5.000 azioni cadauno: tutte liberate del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Il presidente del Tribunale di Lucca con il decreto indicato ha autorizzato la società emittente al rilascio dei duplicati decorso il termine di giorni cento (100) dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Lucca, 30 settembre 1997

Avv. Adolfo Ragghianti.

S-22141 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

In data 16 settembre 1997 il presidente del Tribunale di Lucca ha emesso decreto di ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a., con sede in Castelvecchio Pascoli (Lucca), col capitale di L. 8.400.000.000, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 13273 di società, e al n. 106731 del R.E.A., società costituita con atto notaio Maria Rosaria Campanile di Napoli il 13 novembre 1980 repertorio n. 26869, codice fiscale n. 03350950634, intestati a Pharmaceutical Holdings B.V., sede Amsterdam:

dal n. 10 al n. 13 rappresentanti azioni 100 cadauno; dal n. 19 al n. 100 rappresentanti azioni 1 cadauno; dal n. 112 al n. 118 rappresentanti azioni 1 cadauno; dal n. 124 al n. 128 rappresentanti azioni 100.000 cadauno; dal n. 124 al n. 128 rappresentanti azioni 100.000 cadauno; dal n. 131 al n. 138 rappresentanti azioni 50.000 cadauno; dal n. 150 al n. 152 rappresentanti azioni 5.000 cadauno; dal n. 156 al n. 178 rappresentanti azioni 1.000 cadauno; dal n. 179 al n. 188 rappresentanti azioni 500 cadauno; dal n. 189 al n. 194 rappresentanti azioni 500.000 cadauno; dal n. 195 al n. 197 rappresentanti 100.000 azioni cadauno; dal n. 198 rappresentanti azioni 50.000; n. 199 rappresentante azioni 10.000; n. 200 rappresentante azioni 3.000; n. 201 rappresentante azioni 873. Tutte liberate del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Il presidente del Tribunale di Lucca con il decreto indicato ha autorizzato la società emittente al rilascio dei duplicati decorso il termine di giorni cento dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Lucca, 30 settembre 1997

Avv. Adolfo Ragghianti.

S-22142 (A pagamento).

Ammortamento di certificati azionari

In data 16 settembre 1997 il presidente del Tribunale di Lucca ha emesso decreto di ammortamento dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a., con sede in Castelvecchio Pascoli (Lucca), col capitale di L. 8.400.000.000, iscritta al Tribunale di Lucca al n. 13273 di società, e al n. 106731 del R.E.A., società costituita con atto notaio Maria Rosaria Campanile di Napoli, il 13 novembre 1980 repertorio n. 26869, codice fiscale n. 03350950634, intestati a Intercentruminvest Development B.V., sede Amsterdam:

dal n. 153 al n. 155 rappresentanti azioni 1.000 cadauno; n. 144 rappresentante azioni 5.000; dal n. 139 al n. 141 rappresentanti azioni 10.000 cadauno; n. 129 rappresentanti azioni 50.000; dal n. 119 al n. 122 rappresentanti azioni 100.000 cadauno; dal n. 101 al n. 111 rappresentanti azioni 1 cadauno; n. 220 rappresentante azioni 162; n. 219 rappresentante azioni 500; dal n. 215 al n. 218 rappresentanti azioni 1.000; n. 214 rappresentante 5.000 azioni; dal n. 211 al n. 213 rappresentante azioni 50.000 cadauno; dal n. 209 al n. 210 rappresentanti azioni 50.000 cadauno; n. 207 rappresentante azioni 100.000; n. 208 rappresentante azioni 100.000; dal n. 204 al n. 206 rappresentanti azioni 200.000 azioni cadauno; n. 203 rappresentante 300.000 azioni; n. 202 rappresentante 500.000 azioni. Tutte liberate del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Il presidente del Tribunale di Lucca con il decreto indicato ha autorizzato la società emittente al rilascio dei duplicati decorso il termine di giorni cento dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Lucca, 30 settembre 1997

Avv. Adolfo Ragghianti.

S-22143 (A pagamento).

Ammortamento certificati di credito

Il pretore di Roma, su istanza della Banca Fideuram S.p.a., con sede in Milano e sede secondaria in Roma, piazzale G. Douhet n. 31, ha dichiarato con decreto del 26 settembre 1997 l'ammortamento del certificato al portatore n. 160236 rappresentativo di n. 129 quote del fondo comune azionario Imicapital e del certificato al portatore n. 159194 rappresentativo di n. 456,431 quote del fondo comune azionario Imicapital, di cui è Banca depositaria Banca Fideuram S.p.a.

Opposizione entro novanta giorni ai sensi della legge 30 luglio 1951 n. 948.

Avv. Massimo Erolì.

S-22227 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto del 19 agosto 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore avente n. 72154/7 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Gatteo a favore di Manzi Pia e Calandrini Giulio, avente un saldo apparente di L. 59.000.000, vincolato a 18 mesi e con scadenza al 16 novembre 1997, intestato a questi ultimi, ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, ed autorizzando il pagamento trascorsi giorni novanta, salvo opposizione.

Marzi Pia - Calandrini Giulio.

C-28410 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale Civile di Potenza, con decreto del 10 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al «portatore» a medio termine, con cedole semestrali, della Banca Mediterranea S.p.a.:

1) serie TFCA n. 118994 di L. 5.000.000, emesso il 1° febbraio 1996, scadenza al 2 agosto 1997, con annessa cedola di L. 237.509, a scadenza 2 agosto 1997;

2) serie TFCB n. 261315 di L. 10.000.000, emesso il 1° febbraio 1996, scadenza al 2 agosto 1997, con annessa cedola di L. 475.018, a scadenza al 2 agosto 1997;

3) serie TFCB n. 261316 di L. 10.000.000, emesso il 1° febbraio 1996, scadenza al 2 agosto 1997, con annessa cedola di L. 475.018, a scadenza 2 agosto 1997;

4) serie TFCB n. 261321 di L. 10.000.000, emesso il 2 febbraio 1996, scadenza al 3 agosto 1997, con annessa cedola di L. 475.018, a scadenza 3 agosto 1997;

5) serie TFCB n. 261322 di L. 10.000.000, emesso il 2 febbraio 1996, scadenza al 3 agosto 1997, con annessa cedola di L. 475.018, a scadenza 3 agosto 1997;

6) serie TFCB n. 261323 di L. 10.000.000, emesso il 2 febbraio 1996, scadenza al 3 agosto 1997, con annessa cedola di L. 475.018, a scadenza 3 agosto 1997;

7) serie TFCB n. 261324 di L. 10.000.000, emesso il 2 febbraio 1996, scadenza al 3 agosto 1997, con annessa cedola di L. 475.018, a scadenza 3 agosto 1997;

8) serie TFCB n. 261325 di L. 10.000.000, emesso il 2 febbraio 1996, scadenza al 3 agosto 1997, con annessa cedola di L. 475.018, a scadenza 3 agosto 1997,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato di tali titoli decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Dott. Faustino Somma.

S-22228 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Vasto con decreto del 30 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

cambiale emessa a Vasto il 7 giugno 1997 per L. 5.800.000 scadenza 20 agosto 1997 all'ordine Siauto S.r.l., a firma Enzo e Luciano;

assegno n. 0010018198-08 di conto corrente n. 11835 Vasto 31 luglio 1997 per L. 1.178.000 tratto sul Credito Italiano, filiale di Vasto all'ordine Siauto S.r.l., firmato Di Lello Luigi;

assegno n. 101733777 di conto corrente n. 15886.8 Vasto 31 giugno 1997 per L. 500.000 tratto sulla Carisp CH S.p.a., filiale di Vasto, all'ordine Del Borrello Alberto, firmato Berghella Rossana e girato alla Siauto S.r.l.;

assegno n. 101733779 di conto corrente n. 15886.8 Vasto per L. 100.000 tratto sulla Carisp CH S.p.a., filiale Vasto all'ordine Del Borrello Alberto, firmato Berghella Rosanna e girato alla Siauto S.r.l.;

assegno circolare n. 57/06539792/05 n.t. Vasto 5 giugno 1997 per L. 843.710 tratto sul Credito Italiano, filiale Vasto all'ordine Siauto S.r.l., firmato Pessolano;

carnet di assegni Siauto S.r.l., tratto sulla BNL S.p.a., filiale di Vasto, conto corrente 1884 assegno in bianco n. 1618040;

carnet di assegni Siauto S.r.l., tratto sulla Banca Toscana, filiale di Vasto conto corrente n. 41200/04 assegni in bianco nn. 1024881559-560;

carnet di assegni Siauto S.r.l., tratto sulla Banca Popolare del Molise, fiale di Vasto, conto corrente 256 assegni in bianco nn. 7165001964, 5, 6, 7, 8, 9, 10,

autorizzando il pagamento dei titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel mentre non venga fatta opposizione.

Vasto, 11 settembre 1997

Avv. Carlo Sgrignoli.

C-28450 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 2 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Valencia Bernalte Caterina, Patrizia, nata a Roma il 6 dicembre 1992; Valencia Bernalte Riccardo Javier, nato a Roma il 14 luglio 1995, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati a cambiare il proprio cognome in quello «Valencia Tortora».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 10 ottobre 12997

Patrizia Tortora.

S-22146 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 2 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Cardinali Gabriele nato a Fidenza (PR) il 21 novembre

1963, padre adottivo, e Gomes De Pina Ramos Celeste nata a Praia (Capo Verde) l'11 agosto 1968, madre naturale, residenti in Parola di Fontanellato (PR) via Don Mafacini n. 9 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Cardinali Ramos Mendes Dos Reis Edson Jorge nato a Praia (Capo Verde) il 20 marzo 1990 in quello di Cardinali Edson Jorge.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Parola, 29 settembre 1997

Gabriele Cardinali.

C-28458 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 17 settembre 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale: «Ciufolini Carla Domenica, Anna, Daniela, Rita, nata a Roma il 28 ottobre 1968 e residente in Campagnano (RM) chiede di essere autorizzata a cambiare nome in «Carla, Domenica, Anna, Daniela, Rita».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 5 ottobre 1997

Ciufolini Carla Domenica.

S-22193 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 25 settembre 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Primiterra Natalino, nato il 25 dicembre 1960, Di Tommaso Maria Carla, nata il 5 agosto 1963, residenti in Cepagatti, via E. Casella n. 12 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Primiterra Marco, nato a Pescara il 15 febbraio 1995, residente in Cepagatti da Marco in quello di «Enrico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cepagatti, 6 ottobre 1997

Primiterra Natalino - Di Tommaso Maria Carla.

C-28414 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 26 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante: Bassi Robert nato a Bucarest il 9 gennaio 1994 per cambio nome da Robert a «Roberto».

Chiunque interessato può fare opposizione nei termini di legge.

Bassi Sergio - Panato Marzia.

C-28451 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Piacenza con sentenza 14 luglio 1997 ha dichiarato la morte presunta di Capra Giovanni nato a Ponte Dell'Olio il 19 luglio 1918 scomparso per eventi bellici sul fronte Russo alle ore 24 del 19 dicembre 1942.

C-28442 (Gratuito).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Ponti Giovanna, con ricorso del 23 aprile 1997 al Tribunale di Sanremo, ha chiesto che sia dichiarata la morte presunta di Ponti Pietro, scomparso dal 24 agosto 1945.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Sanremo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Avv. Diego Girondi.

C-28530 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

*Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione dei fabbricati:
ex scuole elementari di Trenignon, Presina e Vaccarino*

Si rende noto:

1. Amministrazione appaltante: comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini, n. 3 - C.A.P. 35016, tel. 049/9600111 telefax 049/9600210.

2. Criterio di aggiudicazione: migliore offerta tra quelle il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta fissato nel bando.

3. Ex Scuola elementare di Vaccarino - prezzo a base d'asta lire 325.000.000.

4. Ex Scuola elementare di Presina - prezzo a base d'asta lire 580.000.000.

5. Ex Scuola elementare di Trenignon - prezzo a base d'asta Lire 610.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 novembre 1997.

Il bando, in edizione integrale, è visionabile e ritirabile presso l'ufficio segreteria - affari generali.

Il sindaco: dott. Dino Cavinato.

C-28412 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del territorio
Direzione compartimentale del territorio
Sezione staccata di Pavia

Prot. n. 4762/97.

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà e patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del decreto legge 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 99 e seguenti, decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che il giorno *24 novembre 1997* alle ore 10, in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata di Pavia, sita in via Defendente Sacchi n. 2 - 1° piano, dinanzi alla sottoscritta, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Tipologia: Fabbriato urbano a due piani fuori terra senza cantinato, Comune di Casteggio, indirizzo via Max Basil, superficie 3 vani P1 e mq. 15 e 21 al PT.

Provenienza: immobile di remota costruzione, nella zona centrale di Casteggio, composto da civile abitazione (vani 3) al primo piano e da n. 2 negozi e retro al piano terra (mq. 36 complessivi) proveniente da eredità di Alpini Luigi, deceduto in Casteggio il 13 gennaio 1956 senza lasciare eredi devoluta allo Stato ai sensi dell'art. 586 del vigente codice civile con decreto del Pretore di Casteggio del 20 marzo 1956.

Descrizione del bene: Abitazione in comune di Casteggio, via Ponte Romano n. 30 (ora via Max Basili), Piano primo, della superficie di 3 vani catastali, di tipo A/4, cl. 1, censito nel N.C.E.U. alla partita NCEU n. 17, Fg. 22, map. 459, sub. 3, R.C. L. 144.000, negozio in Casteggio, via Ponte Romano n. 30 (ora via Max Basil) - Piano Terra della superficie di mq. 15, tipo C/1, cl. 3, partita NCEU n. 17, Fg. 22, map. 459, sub. 1, R.C. L. 340.500, negozio in Casteggio, via Ponte Romano n. 30 (ora via Max Basil) - Piano Terra - della superficie di mq. 21, tipo C/1, cl. 3, partita NCEU n. 17, Fg. 22, map. 459, sub. 2, R.C. L. 476.700;

L'immobile è stato volturato ai beni demaniali dello Stato con nota n. 69 del 16 novembre 1961 e caricato alla partita 1937 del N.C.U. intestata Demanio dello Stato.

L'immobile, adibito ad abitazione e negozi, attualmente inutilizzato, viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

L'immobile non è necessario per usi governativi.

Coerenze rilevate dalla mappa di C.F. n. 11. Nord mapp. 1432-398, Est cortile comune; Sud mapp. 392; ovest via Max Basil.

Destinazione: L'attuale P.R.G. del Comune di Casteggio classifica il bene come «Fabbriato soggetto ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria».

Prezzo base d'asta: L. 90.000.000 determinato dall'Ute di Pavia con nota n. 8521 del 3 ottobre 1997;

Depositi:

a garanzia dell'offerta: L. 9.000.000 (novemilioni), pari al 10% del prezzo a base d'asta;

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 categ. XI;

rubr. 10 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante, in via provvisoria e salvo conguagli subito dopo l'aggiudicazione.

CONDIZIONI GENERALI

1. L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale - di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale di incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data ad avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul C/C postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia, e con imputazione al Capo VII. Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 90.000.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta non dovrà superare L. 900.000 (novecentomila) pari all'1% del prezzo a base d'asta né essere inferiore a detta cifra;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'Asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla Legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro - 2° Atti Privati e Demanio di Pavia, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione, con imputazione al cap. 4010 Titolo III categ. XIII rubr. 1° del Bilancio di previsione delle Entrate per l'anno in corso.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 190), n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata di Pavia della Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Pavia.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Pavia, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal Presidente dell'Asta.

Avvertenze: Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pavia, 8 ottobre 1997

Il capo della sezione staccata: dott. M. Raciti.

C-28439 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Compartimentale del Territorio
per la Toscana e l'Umbria
Ufficio del Territorio di Firenze

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del Patrimonio dello Stato ai sensi della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni, nonché della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

Si rende noto che il giorno 1° dicembre per i lotti 1) e 2), 3 dicembre per i lotti 3) e 4), 5 dicembre per i lotti 5) e 6), 10 dicembre per i lotti 7) e 8), 12 dicembre per i lotti 9) e 10) alle ore 10, presso la sede dell'Ufficio del Territorio di Firenze, via dell'Agnolo n. 80, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita per pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con regio decreto 24 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 3 del Codice civile 99 e seguenti della legge 23 dicembre 1996 n. 662, dei seguenti immobili:

Lotto 1 - Comune di Empoli - Provenienza: art. 38 R.D.L. 27 luglio 1944 n. 159 - Fabbricato Urbano, ex casa del fascio, di un piano fuori terra di superficie lorda di circa mq 75 con resede scoperto di circa mq 200, sito in Empoli, località Pagnana, via della Motta n. 276 censito al N.C.E.U. Comune di Empoli alla partita n. 7693 Foglio 5 particella n. 21. Confini: via della Motta, prop. Carnignani Giuseppe, prop. Vannucci Niccolò, prop. Settarelli Girolamo, S.s.a. Attualmente occupato - Prezzo base d'asta: 95.000.000 - Prima offerta in aumento: 950.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 9.500.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 2 - Comune di Empoli - Provenienza: art. 38 R.D.L. 27 luglio 1944 n. 159 - Fabbricato Urbano, ex casa del fascio, di un piano fuori terra di superficie lorda coperta di circa mq 195 con resedi scoperti di superficie complessiva di circa mq 350, sito in Empoli, località S. Maria a Ripa, via Livornese n. 42 censito al N.C.E.U. Comune di Empoli alla partita n. 7693 Foglio 13 particella n. 131. Confini: via Livornese (s.s. n. 67 Tosco-Romagnola), prop. Nesi Valeriano, prop. Pampaloni Luigi, S.s.a. Porzione di resede occupato. Prezzo base d'asta: 220.000.000 - Prima offerta in aumento: 2.200.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 3 - Comune di Firenze - Provenienza: art. 38 R.D.L. 27 luglio 1944 n. 159 - Fabbricato Urbano, ex casa del fascio, di due piani fuori terra, con annesso piccolo fabbricato di un piano fuori terra di complessiva superficie utile di circa mq 327 con resede di superficie di circa mq 366, censito al N.C.E.U. Comune di Firenze partita n. 9042 Foglio 9 particella n. 121 e n. 732. Confini: via Giuliani, Colorificio Romer, C.R.C.S. di Castello. Attualmente occupato - Prezzo base d'asta: 570.000.000 - Prima offerta in aumento: 5.700.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 4 - Comune di Reggello - Provenienza: art. 38 R.D.L. 27 luglio 1944 n. 159 - Locale con annesso servizio igienico, sito in Reggello, località Donnini, via A. Diaz, di superficie complessiva di circa mq 30, censito al N.C.E.U. Comune di Reggello alla partita n. 404 nel Foglio 14 particella n. 115 sub 1 e n. 368. Confini: via Diaz, Parrocchia di S. Pietro a Pitiana. Attualmente occupato - Prezzo base d'asta: 36.500.000 - Prima offerta in aumento: 365.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 3.650.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 5 - Comune di Sesto Fiorentino - Provenienza: art. 586 del Codice civile - Alloggio in edificio condominiale al piano secondo, di 4 vani catastali, sito in via Nievo n. 66, della superficie utile di circa mq 64 con terrazzo di circa mq 8, censito al N.C.E.U. Comune di Sesto Fiorentino partita n. 4413 Foglio n. 44 particella n. 878 sub 11. Confini: proprietà Lozzi Ragazzini, proprietà Parentini. Attualmente libero -

Prezzo base d'asta: 200.000.000 - Prima offerta in aumento: 2.000.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 20.000.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 6 - Comune di Firenze - Provenienza: decreto del Presidente della Repubblica n. 946 del 28 ottobre 1882 - Locale ad uso commerciale al piano terra con annesso ripostiglio di superficie complessiva utile di circa mq 12, sito in via Gioberti n. 25/r, censito al N.C.E.U. Comune di Firenze alla partita n. 9042 Foglio n. 104 particella n. 121 sub 2. Confini: via Gioberti, proprietà Orvieto Vera, Condominio via Gioberti n. 59, Condominio di via Gioberti n. 55. Attualmente libero - Prezzo base d'asta: 60.000.000 - Prima offerta in aumento: 600.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 6.000.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 7 - Comune di Fucecchio - Provenienza: art. 827 e 934 del Codice civile - Terreni: ex alveo ed ex argine Borro della Parte nonché ex strada vicinale della Parte di superficie catastale complessiva di 1360 mq con insistente porzione di fabbricato urbano di superficie catastale di mq 137, sito in località Ponte a Cappiano. I suddetti beni sono censiti al N.C.E.U. Comune di Fucecchio partita n. 5456 Foglio n. 49 particelle n. 454 e n. 455 al N.C.T. Comune di Fucecchio partita n. 14250 Foglio n. 49 particella n. 509. Confini: per due lati Demanio dello Stato, per due lati Be.Ma. Immobiliare S.a.s., S.s.a. Attualmente occupato - Prezzo base d'asta: 118.000.000 - Prima offerta in aumento: 1.180.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 1.180.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 8 - Comune di Prato - Provenienza: Decreto Interministeriale 27 luglio 1996 n. TC/609 - Terreno ex alveo Gora del Gello di superficie catastale di mq 158 sito in località Ippodromo, censito al N.C.T. Comune di Prato alla partita n. 21471 Foglio 60 particella n. 1236, confini: Gora del Gello, prop. Soc. Nova Prato S.r.l. proprietà Edilgest S.r.l., Attualmente occupato - Prezzo base d'asta: 81.000.000 - Prima offerta in aumento: 810.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 810.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 9 - Comune di Empoli - Provenienza: art. 827 e 934 del Codice civile - Terreno ex alveo fosso del Romito sito in località Pontorme di mq catastali 130 con insistente porzione di fabbricato urbano di circa mq 60, censito al N.C.E.U. Comune di Empoli alla partita n. 12580 Foglio n. 19 particella n. 1203. Confini: proprietà Sanmontana S.r.l., Demanio dello Stato, Comune di Empoli (strade). Attualmente occupato - Prezzo base d'asta: 60.000.000 - Prima offerta in aumento: 600.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 6.000.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante;

Lotto 10 - Comune Montelupo Fiorentino - Provenienza: art. 827 e 934 del Codice civile - Terreno ex alveo rio Citerna di superficie di circa mq 165 con sovrastante porzione di fabbricato di circa mq 90 sito in località Fibbiana, censito al N.C.E.U. Comune di Montelupo Fiorentino partita n. 1003095 Foglio 11 particelle n. 303 sub 1, 303 sub 3, 304 sub 1, 304 sub 2, 304 sub 3, 304 sub 4. Confini: prop. Fratelli Innocenti, residua proprietà Demaniale, S.s.a. Attualmente occupato - Prezzo base d'asta: 72.000.000 - Prima offerta in aumento: 720.000 - Deposito a garanzia dell'offerta: 7.200.000 - Deposito spese d'asta e contrattuali: Da effettuarsi entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva sulla base dell'importo e nei modi comunicati dall'Ufficiale Rogante.

CONDIZIONI GENERALI

1. L'Asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato.

2. L'Asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto a tal fine ciascuno concorrente all'asta:

a) deve comunicare il numero di codice fiscale e produrre idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

b) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

c) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b), la originale procura speciale autentica;

d) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui ai punti a) e b) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

e) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quello del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la Società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intende fatta a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati il deposito di cui all'articolo seguente a lui intestato. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi previsti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrarre o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero e unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito in numerario a garanzia dell'offerta presso la sezione di Tesoreria Provinciale di Firenze del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 9.500.000 (novemilicinquacentomila) per il lotto 1); L. 22.000.000 (ventiduemilioni) per il lotto 2); L. 57.000.000 (cinquantasettemilioni) per il lotto 3); L. 3.650.000 (tre milioni seicentocinquantomila) per il lotto 4); L. 20.000.000 (ventimilioni) per il lotto 5); L. 6.000.000 (seimilioni) per il lotto 6); L. 11.800.000 (undicimilionioctocentomila) per il lotto 7); L. 8.100.000 (ottomilioni-centomila) per il lotto 8); L. 6.000.000 (seimilioni) per il lotto 9); L. 7.200.000 (settemilioni duecentomila) per il lotto 10). Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in bollo.

6. L'Asta sarà aperta sul prezzo base di L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) per il lotto 1); L. 220.000.000 (duecentoventimilioni) per il lotto 2); L. 570.000.000 (cinquecentosettantamila) per il lotto 3); L. 36.500.000 (trentaseimilicinquacentomila) per il lotto 4); L. 200.000.000 (duecentomilioni) per il lotto 5); L. 60.000.000 (sessantamila) per il lotto 6); L. 118.000.000 (centodiecimilioni) per il lotto

7); L. 81.000.000 (ottantunomilioni) per il lotto 8); L. 60.000.000 (sessantamiloni) per il lotto 9); L. 72.000.000 (settantaduemilioni) per il lotto 10). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo di base come appeso:

la prima offerta non dovrà superare: L. 950.000 (novecentocinquantomila) per il lotto 1); L. 2.200.000 (duemilioniduecentomila) per il lotto 2); L. 5.700.000 (cinquemilionisettescentomila) per il lotto 3); L. 365.000 (trecentosessantacinquemila) per il lotto 4); L. 2.000.000 (duemilioni) per il lotto 5); L. 600.000 (seicentomila) per il lotto 6); L. 1.180.000 (unmilioneottocentomila) per il lotto 7); L. 8.100.000 (ottomilionicentomila) per il lotto 8); L. 600.000 (seicentomila) per il lotto 9); L. 720.000 (settecentoventimila) per il lotto 10); né essere inferiore a detta cifra. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta. Ai sensi dell'art. 7 della legge 14 agosto 1971 n. 817 pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 14 ottobre 1971 è riservato al coltivatore diretto confinante il diritto di prelazione sulla vendita dei beni. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 è riservato agli Enti Locali il diritto di prelazione sulla vendita dei beni patrimoniali dello Stato. Pertanto l'aggiudicazione non sarà definitiva, ma sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del coltivatore diretto confinante e da parte degli Enti Locali.

All'aggiudicazione definitiva o alla comunicazione all'aggiudicatario dell'esercizio da parte degli aventi titolo del diritto di prelazione provvederà l'Ufficiale Rogante entro 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione verrà immediatamente restituita all'aggiudicatario provvisorio la somma versata come deposito a garanzia dell'offerta.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge fin dalla sua data, mentre per l'Amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio Registro di Firenze entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454. Per il lotto 3) il prezzo di vendita potrà essere pagato in un massimo di dieci rate bimestrali presso l'Ufficio del Registro di Firenze secondo le modalità previste dagli artt. 7 e 8 della legge 24 dicembre 1908 n. 783 come modificato dalla legge 14 giugno 1941 n. 617 e dall'art. 3 comma 104 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e più precisamente: nel termine di dieci giorni dalla notifica dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva dovrà essere versata la differenza tra il decimo del prezzo di vendita e il decimo del valore a base d'asta depositato. I rimanenti nove decimi saranno pagati in nove rate bimestrali eguali maggiorate degli interessi legali a scalare entro il termine di venti mesi dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva.

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454) del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'Ufficio del Territorio di Firenze Reparto III tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Firenze.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'I.N.V.I.M. che sarà a carico dello Stato e dovranno essere versate entro 5 giorni dalla data del verbale di aggiudicazione definitiva per l'importo e nei modi che verranno comunicati dall'Ufficiale Rogante in occasione della redazione del verbale stesso.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'Asta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di Legge su richiamate e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 dicembre 1924 n. 827 (e successive modifiche);

c) legge 23 dicembre 1996 n. 662.

16. Il verbale di aggiudicazione o il contratto di cessione non potranno essere approvati se non dopo l'acquisizione della certificazione prefettizia prevista dalle disposizioni contenute nella legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni e modificazioni.

AVVERTENZE: Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la inserzione nel foglio annunci Legali della Provincia di Firenze e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per affissione nei modi di rito.

Firenze, 7 ottobre 1997.

Il direttore dell'ufficio del Territorio:
dott. ing. Claudio Mastrantonio

C-28440 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Compartimento del Territorio
per le Regioni Emilia Romagna e Marche
Sezione Staccata di Ravenna

Avviso d'asta pubblica

Questo ufficio indice per il 19 dicembre 1997 un'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 36 del regio decreto 17 giugno 1909 n. 454 e dell'art. 76 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, del sottodescritto immobile:

fabbricato sito in comune di Faenza (RA), località S. Pier Laguna, denominato ex Caserma dei Carabinieri di Ponte Felisio: Censito al Catasto Terreni del comune di Faenza alla partita I «area di enti urbani e promiscui», foglio n. 43 mappale n. 36 di mq. 1.399, e al Catasto Fabbricati sempre dello stesso comune alla partita n. 999;

foglio 43 - mappale n. 37 sub 1 cat. B/1 mc. 2086;

foglio 43 - mappale n. 37 sub 2 cat. A/4 vani 6;

foglio 43 - mappale n. 37 sub 3 cat. A/4 vani 5.

Prezzo base d'asta L. 402.000.000.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata del Demanio di Ravenna, via Rondinelli n. 6.

Per le condizioni d'asta si potrà prendere visione del bando c/o questo Ufficio.

Il funzionario responsabile: geom. Italo Fontanabona.

C-28441 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**COMUNE DI SAN MANGO SUL CALORE
(Provincia di Avellino)**

Via Cesare Battisti, n. 1
Telefono e fax n. 0827/75355

Prot. n. 6994

*Bando di gara - Licitazione privata con procedura accelerata
per i lavori di: «Infrastrutture P.I.P.»*

L'amministrazione Comunale di San Mango sul Calore, in esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 286 del 30 settembre 1997, intende esperire, ai sensi dell'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, gara di appalto mediante licitazione privata dei lavori di «Infrastrutture P. I. P.», con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

L'importo a base d'asta è di complessive L. 3.949.113.327.

I lavori consistono essenzialmente in:

lavori a misura, comprendenti bonifica e sistemazione aree pubbliche, movimenti terra per strade e impianti pubblica illuminazione e rete fognaria, per complessive L. 3.343.113.327.

Lavori a corpo, comprendenti la realizzazione delle seguenti reti: distribuzione gas, idrica, telefonica ed elettrica, e di un depuratore per complessive L. 606.000.000.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Comune di San Mango sul Calore, località Piani-Spineta.

La categoria A.N.C., prevalente è: ctg. 6, classifica: 7.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura.

Il termine di ultimazione dei lavori è stabilito dal capitolato speciale d'appalto in 12 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I pagamenti avverranno mediante acconti in corso d'opera dell'importo di L. 500.000.000 al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute, così come stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

L'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa; in caso di successivo affidamento, la stessa sarà sostituita da garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo lavori; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% dell'importo dei lavori tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'opera è finanziata con fondi P.O. FE. SR. programma 95/99.

Annualità '97.

Al riguardo si specifica che l'aggiudicazione dei lavori è subordinata tassativamente alla delibera regionale di effettiva ammissione al finanziamento.

Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta entro sessanta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione.

Possono presentare domande di partecipazione imprese individuali, società di capitali o di persone, cooperative di costruzione e loro consorzi, nonché associazioni temporanee di imprese.

Non è consentita la costituzione di associazioni di imprese concorrente o successiva all'aggiudicazione.

È vietata la partecipazione di un'impresa a più di un'associazione, nonché la partecipazione sia come impresa singola che in associazione, pena l'esclusione sia dell'impresa singola che delle associazioni nelle quali figura.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentino lo stesso rappresentante legale.

Potranno essere ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Le imprese, le associazioni, i consorzi aggiudicatari sono tenuti ad eseguire in proprio le opere od i lavori compresi nel contratto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo, con firma del titolare per l'impresa individuale e del legale rappresentante per le società, autenticata nei modi di legge, dovrà essere indirizzata all'amministrazione Comunale di San Mango sul Calore, via Cesare Battisti n. 1, 83050 San Mango sul Calore (Provincia di Avellino), e dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarano di volersi riunire, fornendo indicazioni circa i ruoli ricoperti nell'associazione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Sulla busta, contenente la domanda ed i documenti di cui appresso, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Gara di appalto mediante licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di «Infrastrutture P.I.P.»».

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata nei modi di legge, per la categoria prevalente 6 con la classifica 7 in competente bollo; per le associazioni temporanee di imprese o consorzi, ciascuna associata dovrà produrre certificato di iscrizione per la categoria sopra indicata con classifica non inferiore ad 1/5, fermo restando che l'importo complessivo delle iscrizioni delle associate raggiunga l'importo corrispondente alla classifica della categoria richiesta.

Le imprese aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., possono essere ammesse, alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

2) dichiarazione autenticata ai sensi della citata legge n. 15/68, attestante di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 dell'11 giugno 1993, così come disposto dall'art. 8, comma 7), legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le imprese individuali va resa dal titolare, mentre per le società va resa da:

tutti i soci per le S.n.c.; tutti gli accomandatari per le S.a.s.; tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali; tutti coloro che abbiano a qualsiasi titolo il potere di rappresentanza della società.

Tale dichiarazione deve essere prodotta in tutti i casi anche dal direttore tecnico;

3) per le società occorre che venga prodotto certificato del Tribunale o copia dell'atto costitutivo delle stesse;

4) dichiarazione, con firma autenticata, rilasciata dai soggetti indicati al punto 2), di essere a conoscenza delle disposizioni di legge in ordine alla lotta della delinquenza mafiosa e di non aver in corso procedimenti che vietino o precludono di contrarre con le pubbliche amministrazioni;

5) possesso di idonee referenze bancarie rilasciate, in busta chiusa e sigillata, da almeno due distinti Istituti di Credito;

6) dichiarazione riguardante la cifra di affari globali ed in lavori riferiti all'ultimo quinquennio. Quest'ultima, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non deve essere inferiore ad 1 (una) volta l'importo a base d'asta;

7) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con particolare riferimento alla categoria del presente bando;

8) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa è proprietaria o, che ne ha l'effettiva disponibilità, e di cui intende servirsi per l'esecuzione dei lavori di cui al presente bando;

9) dichiarazione riguardante l'organico medio di esercizio del personale, il numero di dirigenti tecnici e amministrativi riferito agli ultimi tre esercizi, con indicazione del costo del personale dipendente riferito sempre agli ultimi tre esercizi, con indicazione del costo del personale dipendente riferito sempre agli ultimi tre esercizi, che non dovrà però essere inferiore al 10% della cifra d'affari globale indicata nella dichiarazione di cui al punto 6);

10) dichiarazione circa i lavori che l'impresa intenderà subappaltare e che l'offerta che andrà a fare terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 18, legge n. 55/90, come successivamente sostituito o integrato, tutte le lavorazioni sono subappaltabili ed affidabili in cottimo, fermo restando le vigenti disposizioni che prevedono il divieto di affidamento in subappalto in casi particolari. Le imprese dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo nel limite del 30% della categoria prevalente. Le imprese dovranno altresì indicare da 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, pena la non autorizzazione al subappalto;

11) certificati od autocertificazioni attestanti la correttezza contributiva.

Tutte le dichiarazioni sopra elencate saranno redatte in lingua italiana in competente bollo e con firma autenticata nei modi di legge dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante delle società.

Nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta da tutte le associate, in particolare si precisa che i requisiti di cui ai punti 6 e 9 dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo o da una impresa consorzata (in caso di consorzio) e nel restante 40% cumulativamente dalle imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre essere in possesso degli stessi requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando, l'incompletezza o l'irritualità di ciascuno dei documenti richiesti od il mancato recapito della domanda nei termini comporta la esclusione dall'invito alla gara.

Nella fase successiva, a seguito di pervenuta richiesta d'invito a gara, le imprese partecipanti in sostituzione delle dichiarazioni già inoltrate, dovranno far pervenire la documentazione comprovante l'effettiva sussistenza dei requisiti, secondo come verrà indicato nell'invito medesimo.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 35 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ai sensi dell'art. 22 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito resterà segreto fino alla comunicazione ufficiale dei candidati da invitare.

Gli interessati possono prendere visione del progetto negli uffici del Comune di S. Mango sul Calore nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13.

Il recapito telefonico e di fax è il seguente: 0827/75355.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 7 comma 1) della legge 109/1994 con successive integrazioni e modifiche è il geom. Cella Teodoro, tecnico dell'U.T.C.

Il presente bando in forma integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Mango sul Calore, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto sui quotidiani «Il Mattino» e «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici».

Si fa ricorso ai sensi dell'art. 3, comma 5, D.P.C.M., 10 gennaio 1991 alla procedura d'urgenza stante il termine perentorio del 15 dicembre 1997 quale termine ultimo entro cui procedere all'affidamento dei lavori.

Li, 8 ottobre 1997

Il sindaco: ing. Romano Franco.

S-22155 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria Locale n. 10

Palmi, contrada Torre
Tel./fax (0966) 21604

Avviso n. 11 gare d'appalto

L'A.S.L. n. 10, in esecuzione della deliberazione del 9 ottobre 1997, indice una tornata di gare per pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori:

Gara n. 1: risanamento igienico-sanitario, adeguamento impianti tecnologici ed abbattimento delle barriere architettoniche del P.O. di Taurianova.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 1.369.000.000 così distinto: impianti tecnici L. 630.000.000, impianto elettrico L. 450.363.550, opere edili L. 288.636.450.

Luogo di esecuzione dei lavori: Presidio ospedaliero comune di Taurianova. Termine di esecuzione dei lavori: mesi 8 (otto) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 2: adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del P.O. di Palmi e Po di Gioia Tauro.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 2.842.000.000 così distinto: impianto elettrico L. 1.481.412.200, opere edili L. 1.360.587.800.

Luogo di esecuzione dei lavori: Presidio ospedaliero comune di Palmi e Presidio ospedaliero comune di Gioia Tauro.

Termine di esecuzione dei lavori: mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 3: ristrutturazione del p.t., per la ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento, l'adeguamento alle norme di sicurezza e per l'abbattimento delle barriere architettoniche del P.O. di Palmi e P.O. di Gioia Tauro.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 3.114.980.046 così distinto: opere edili L. 1.832.169.146, impianti termici e climatizzazione L. 1.282.810.900.

Luogo di esecuzione dei lavori: Presidio ospedaliero comune di Palmi e Presidio ospedaliero comune di Gioia Tauro.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 4: adeguamento tecnologico, ristrutturazione degli impianti termico ed elettrico ed abbattimento delle barriere architettoniche del P.O. di Polistena.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 2.837.623.980 così distinto: impianto elettrico L. 1.177.000.000, opere edili L. 945.623.980, impianto termico e climatizzazione L. 715.000.000.

Luogo di esecuzione dei lavori: Presidio ospedaliero comune di Polistena.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 5: risanamento igienico-sanitario ed adeguamento tecnologico del P.O. di Oppido Mamertina.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 926.000.000 così distinto: impianto elettrico L. 570.126.130, opere edili L. 355.873.870.

Luogo di esecuzione dei lavori: Presidio ospedaliero comune di Oppido Mamertina.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 6: ristrutturazione con adeguamento alle norme CEI, prevenzione incendi, igienico-sanitario, abbattimento delle barriere architettoniche e collocamento di una Residenza sanitaria assistenziale nel P.O. di Cittanova.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 2.862.585.382 così distinto: opere edili L. 1.396.246.222, impianto elettrico L. 1.015.471.800, impianto termico e condizionamento L. 450.867.360.

Luogo di esecuzione dei lavori: Presidio ospedaliero comune di Cittanova.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 7: ristrutturazione ed adeguamento tecnologico e funzionale di un fabbricato per la realizzazione di una Comunità protetta a Taurianova.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 537.838.820 così distinto: opere edili L. 537.838.820.

Luogo di esecuzione dei lavori : comune di Taurianova.

Termine di esecuzione dei lavori: mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 8: realizzazione di una Residenza sanitaria assistenziale a Rizziconi.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 2.920.000.000 così distinto: opere edili L. 2.920.000.000.

Luogo di esecuzione dei lavori : comune di Rizziconi.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 9: realizzazione di una struttura semiresidenziale per disabili ad alta intensità assistenziale ed unità operative fisiatriche nel comune di Palmi.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 835.143.352 così distinto: opere edili L. 835.143.352.

Luogo di esecuzione dei lavori : comune di Palmi.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 10: realizzazione di una Comunità terapeutica semiresidenziale a Giffone.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 327.294.610 così distinto: opere edili L. 327.294.610.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Giffone.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Gara n. 11: ripristino di opere di finitura e di impianti idrico-sanitari nei PP.OO. di Palmi, Cittanova e Polistena.

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 1.339.457.300 così distinto: opere edili L. 1.339.457.300.

Luogo di esecuzione dei lavori: Presidi ospedalieri dei comuni di Palmi, Cittanova e Polistena.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Procedura di aggiudicazione per le gare da 1a 9: pubblico incanto e contratto da stipulare a misura.

Procedura di aggiudicazione per le gare da 10 a 11: pubblico incanto e contratto da stipulare a corpo.

Criteri di aggiudicazione per le gare da 1 a 9: prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo secondo il criterio indicato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, emanato in attuazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata. Nel caso di presentazione di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del comma secondo dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Criteri di aggiudicazione per le gare da 10 a 11: massimo ribasso, determinato a corpo, sull'importo a base d'asta, ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo secondo il criterio indicato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, emanato in attuazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata. Nel caso di presentazione di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi del comma secondo dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Caratteristiche generali delle opere: vedi progetti esecutivi depositati presso l'ufficio tecnico dell'A.S.L.

Finanziamento: opere finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale, dalla regione Calabria e dall'A.S.L. n. 10.

Modalità essenziali di pagamento: come da Capitolati speciali d'appalto allegati ai progetti.

Categorie e classi A.N.C. da richiedersi alle imprese partecipanti: le imprese interessate a partecipare dovranno, a pena l'esclusione, essere iscritte all'Albo nazionale costruttori per le categorie che seguono: (art. 5, legge n. 57/1962):

Gara n. 1:

categoria 5a, importo adeguato prevalente;
categoria 5c, importo adeguato scorporabile;
categoria 2, importo adeguato scorporabile.

Gara n. 2:

categoria 5c, importo adeguato prevalente;
categoria 2, importo adeguato scorporabile.

Gara n. 3:

categoria 2, importo adeguato prevalente;
categoria 5a, importo adeguato scorporabile.

Gara n. 4:

categoria 5c, importo adeguato prevalente;
categoria 2, importo adeguato scorporabile;
categoria 5a, importo adeguato scorporabile.

Gara n. 5:

categoria 5c, importo adeguato prevalente;
categoria 2, importo adeguato scorporabile.

Gara n. 6:

categoria 2, importo adeguato prevalente;
categoria 5c, importo adeguato scorporabile;
categoria 5a, importo adeguato scorporabile.

Gara n. 7:

categoria 2, importo adeguato.

Gara n. 8:

categoria 2, importo adeguato.

Gara n. 9:

categoria 2, importo adeguato.

Gara n. 10:

categoria 2, importo adeguato.

Gara n. 11:

categoria 2, importo adeguato.

Presentazione dell'offerta per le gare da 1 a 9: l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana su carta legale, deve richiamare testualmente il bando e la data di gara e deve essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che la ditta si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel fascicolo «Lista delle categorie e delle forniture» (da ritirare presso l'ufficio tecnico dell'A.S.L. n. 10) indicando i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista e i prodotti degli stessi con i relativi quantitativi. Il prezzo complessivo offerto, che non potrà superare la somma dell'importo a base d'asta, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere indicato dal concorrente in calce allo stesso fascicolo. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il fascicolo, così completato, dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte; dovrà essere riportato, altresì, il numero di partita I.V.A. ed il codice fiscale. La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita. L'offerta dovrà essere inserita in apposita separata busta chiusa, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto di gara, la data di gara e la dicitura «Offerta». La busta suindicata dovrà essere inserita in un plico, unitamente alla documentazione a corredo, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 10, contrada Torre - 89015 Palmi (Reggio Calabria), il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta completa della gara cui l'offerta si riferisce.

Presentazione dell'offerta per le gare 10 e 11: l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana su carta legale, deve richiamare testualmente il bando e la data di gara e deve essere espressa attraverso l'indicazione del ribasso che l'impresa intende praticare sull'importo a base d'asta, espresso in percentuale tanto in cifre quanto in lettere; in caso di discordanza farà fede quello espresso in lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte; dovranno essere riportati, altresì, il numero di partita I.V.A., il codice fiscale, il luogo e la data di nascita. L'offerta dovrà essere inserita in apposita separata busta chiusa, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto di gara, la data di gara e la dicitura «Offerta». La busta su indicata dovrà essere inserita in un plico, unitamente alla documentazione a corredo, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 10, contrada Torre - 89015 Palmi (Reggio Calabria), il nome e la ragione sociale del concorrente e la scritta completa della gara cui l'offerta si riferisce.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale, ad esclusivo rischio del concorrente, entro le ore 12 del diciannovesimo giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ad eccezione dei consorzi stabili la cui disciplina rinvia al regolamento di attuazione.

È ammessa l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Documentazione per l'ammissione delle imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno produrre istanza di ammissione alla gara, su carta legale, con la dichiarazione autentica, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale l'impresa dichiara la propria disponibilità ad accettare la consegna sotto riserva di legge entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione e si attesti oltre che l'iscrizione all'A.N.C., l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrarre con la pubblica amministrazione ed il possesso dei requisiti di capacità finanziaria per far fronte agli obblighi derivanti in caso di aggiudicazione ed in particolare:

a) avere maturato nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari per lavori non inferiore all'importo a base d'asta;

b) avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10% dell'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa riunita.

In caso di aggiudicazione l'impresa dovrà provvedere, entro il termine di dieci giorni a produrre le certificazioni comprovanti di quanto dichiarato.

In allegato alla dichiarazione dovranno, altresì, essere prodotti, a pena di esclusione:

a) il certificato del casellario giudiziale, avente data non anteriore a sei mesi dal giorno della gara, relativo al/i legale/i rappresentante/i dell'impresa;

b) quietanza originale rilasciata dalla Tesoreria dell'amministrazione attestante il versamento della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, oppure originale della polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di pari importo (art. 30, comma primo della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995);

c) attestato di presa visione o di acquisizione degli elaborati progettuali resa a cura del partecipante;

d) dichiarazione in bollo di aver visitato il luogo in cui devono essere eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) per le società commerciali e le cooperative certificato della C.C.I.A.A. comprensivo della dicitura relativa alla vigenza della società con l'indicazione dei legali rappresentanti della società stessa.

Alla impresa aggiudicataria dell'appalto l'A.S.L. si riserva di richiedere tutta la documentazione ritenuta necessaria in riferimento alle vigenti normative.

Subappalti: sono ammessi.

Il concorrente dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni della legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto l'impresa concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, sia i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo come pure i nominativi, da uno a sei, delle imprese candidate ad assumere il subappalto; nel caso in cui venga indicato un solo candidato dovrà essere depositata, all'atto dell'offerta, anche la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti di cui all'art. 34, comma primo, punto 4) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995.

I subappalti, nella categoria prevalente, saranno autorizzati fino alla quota massima del 30%.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 febbraio 1991, n. 406, punto 3-bis specifica che, per quanto riguarda il pagamento degli eventuali subappaltatori, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria dell'appalto principale di trasmettere all'amministrazione copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti che lo stesso aggiudicatario ha via via corrisposto al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La suddetta trasmissione dovrà avvenire entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Offerte in aumento: non sono ammesse.

Presentazione di unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di unica offerta.

Piani di sicurezza: l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. I piani di sicurezza saranno redatti e messi in atto dall'impresa a propria cura e spesa.

Periodo di svincolo dalla propria offerta: novanta giorni dalla presentazione delle offerte. La commissione d'appalto redigerà la graduatoria di tutte le offerte ammesse. In caso non si potesse addvenire, per qualsiasi motivo alla definitiva aggiudicazione alla ditta provvisoriamente aggiudicataria, si procederà automaticamente all'aggiudicazione in favore di chi segue nella graduatoria.

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso la sede dell'A.S.L. n. 10 a partire dalle ore 9 del ventesimo giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana osservando il seguente calendario: ventesimo giorno gare 1, 2 e 3; ventunesimo giorno gare 4, 5, 6 e 7; ventiduesimo giorno gare 8, 9, 10 e 11.

L'apertura delle buste avverrà alla presenza dei rappresentanti legali (o loro delegati) delle imprese partecipanti.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto d'appalto, in una delle forme di legge, pari al 10% dell'importo contrattuale. Si applica il secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995.

Polizza assicurativa: l'aggiudicatario dovrà costituire la polizza assicurativa di cui al comma terzo dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995.

Resta inteso che:

1) nel caso di divergenza fra le norme del presente bando e quelle contenute in altri atti e provvedimenti le prime prevarranno sulle seconde;

2) gli articoli di legge citati nel presente bando di gara ne fanno parte sostanziale ed integrante;

3) presiede all'asta tutta la normativa vigente, inclusa la legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, e la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni in quanto applicabili;

4) nell'esecuzione dei lavori d'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di Lavoro e per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. Si richiamano, a tale proposito, gli obblighi di cui alla legge n. 55/90, art. 18, comma 7 e 8. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;

5) l'Impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Per quanto concerne eventuali subappalti, si richiama la normativa di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio negli altri diritti della stazione appaltante;

6) in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati ed accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, neanche a titolo di risarcimento altrui;

7) l'Impresa si obbliga altresì all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola per l'addestramento professionale. Il mancato versamento dei contributi e competenze stabilite per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle sanzioni amministrative previste dal contratto stesso;

8) le spese di gara e di contratto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria;

9) la stessa dovrà effettuare il versamento relativo secondo le modalità che saranno comunicate dall'A.S.L.

La mancata o incompleta compilazione o produzione dei documenti comporta l'esclusione della gara.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle aree individuate per la realizzazione delle opere di cui alle gare n. 8 e n. 9 l'A.S.L. si sta attivando ad adottare tutte le procedure necessarie per gli espropri.

Il progetto ed i documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.L. n. 10, sito in C.da Torre di Palmi - tel./fax (0966) 418422 - dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. Eventuali copie saranno rilasciate previo pagamento delle spese, da versare all'Ufficio Economo dell'A.S.L. n. 10.

Il presente avviso sostituisce integralmente quello pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 198 del 26 agosto 1997.

Palmi, 10 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Ettore Rizzo.

S-22162 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Savona;

b) oggetto dell'appalto: GE 45/97, S.S. 29. Lavori di sistemazione del tratto da Savona al confine regionale, lotto III, fra i Km. 133+000 (S. Giuseppe di Cairo) e Km. 138+150 (svincolo di Altare) dell'autostrada Torino/Savona. Categorie prevalenti: categoria 6, A.N.C. L. 20.593.725.602 e categoria 15 A.N.C. per un importo di L. 34.581.274.398. Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo per un totale di L. 46.082.990.104. Lavori a misura per un totale di L. 9.092.009.896. Importo complessivo dell'appalto: L. 55.175.000.000.

4. Termine di esecuzione: settantotto giorni dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 18 dicembre 1997;

b) indirizzo vedi punto 1. Domande in carta legale, in plico raccomandato, a mezzo del servizio postale di Stato, a pena di esclusione, sottoscritte, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 8.000.000.000 nell'esercizio corrente, L. 27.587.500.000 nell'esercizio 1998; ed il resto nell'esercizio 1999. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria 6, importo illimitato ed essere iscritti nella categoria 15 importo illimitato.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 110.350.000.000 e L. 82.762.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria 6 per complessive L. 12.356.000.000 e nella categoria 15 per L. 20.748.000.000.

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria 6: L. 8.237.000.000 per un solo lavoro e L. 10.296.000.000 per due e nella categoria 15 L. 13.832.000.000 per un solo lavoro e L. 17.290.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria 6 A.N.C., e alla categoria 15 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari alla 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d). Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216. L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, quarto comma della direttiva CEE n. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto del ministero 28 aprile 1997. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 10 ottobre 1997.

Roma, 10 ottobre 1997

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-22163 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Regione Autonoma Valle D'Aosta
Presidenza della Giunta
Dipartimento Enti Locali
Servizi di Prefettura e Protezione Civile

Avviso di gara

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta del 14 ottobre 1997 è pubblicato il bando di gara per l'appalto a licitazione privata della fornitura di presunti hl. 1.400 di gasolio occorrenti per il riscaldamento ed il funzionamento delle docce negli organismi della Polizia di Stato di questa Regione per il periodo 1 aprile 1998/31 marzo 1999. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade il 20 novembre 1997. Copia del bando ed eventuali informazioni possono essere richiesti all'ufficio in intestazione.

Il presidente della giunta regionale: Dino Viérin.

S-22166 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE SAN SALVATORE»

Bando di gara ristretta a termini abbreviati

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore», Regione Marche (Italia), telefono 0721/366301 fax 0721/366318, riferimento della pratica: delibera 207 del 30 settembre 1997.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta licitazione privata ex art. 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

2. b) Tipo di appalto: leasing.

2. c) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: aggiudicazione entro il 31 dicembre 1997.

3. a) Luogo di esecuzione: Pesaro, Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore» piazzale Cinelli.

3. b) Natura e quantità di prodotti da fornire: natura: apparecchiatura «gamma camera computerizzata» per il servizio di medicina nucleare. Quantità: n. 1. Importo presunto: L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa (valuta lira).

3. c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: possibilità di presentare solo offerte per la totalità della fornitura.

4. a) Termini di consegna eventualmente fissato: da indicare nell'offerta.

5. a) Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto imprese riunite.

6. a) Termine e modalità per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 3 novembre 1997 a mezzo raccomandata A.R.

6. b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Salvatore» U.O. provveditorato via del Governatore n. 31 - 61100 Pesaro.

6. c) Lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 novembre 1997.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: previste dal capitolato di appalto, verranno richieste in sede di presentazione di offerta.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lett. b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358). I criteri di assegnazione dei punteggi sono previsti in capitolato.

10. Data di spedizione del bando: 8 ottobre 1997.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricciarelli.

S-22211 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Avviso di gara d'appalto esperita

Ente appaltante: Provincia di Mantova.

Oggetto: lavori di straordinaria manutenzione al ponte sul Po tra Dosolo e Guastalla.

Importo lavori: L. 2.399.231.300 a base d'asta.

Gara d'appalto: in data 22 settembre 1997.

Offerte ricevute: n. 17.

Offerte valide: n. 15.

Impresa aggiudicataria: ditta Faustini S.p.a., via Bosè n. 1, 25129 Brescia.

Ribasso d'asta: 11,216%.

Il dirigente del settore viabilità: ing. Marcello Rabitti.

S-22225 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE

Via Vittorio Veneto n. 18

Partita I.V.A. n. 02/35473200

Tel. 02. 35473200 - Fax 02.33240000

Comunicazione pubblicazione bando asta pubblica

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 15 ottobre 1997 è stato pubblicato bando di asta pubblica per acquisto n. 2 autovetture. Importo base di gara L. 45.000.000 I.V.A. compresa. Scadenza presentazione delle offerte 3 novembre 1997 ore 12.

Novate Milanese, 7 ottobre 1997

L'assessore alle finanze: Maurizio Lozza.

M-8167 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE
(Provincia di Milano)

Servizi bancari e finanziari

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Vimercate (MI) - piazza Unità d'Italia n. 1 (Tel. 039.66591 - Telefax 039/6084044).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 6, CPC ex 81, 812, 814.

Affidamento del servizio di tesoreria nel periodo dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001;

Importo dell'appalto: il servizio è svolto in modo gratuito.

3. Luogo di esecuzione: Vimercate.

4. a) La prestazione del servizio è riservata alle banche operanti con sede o dipendenze nel territorio comunale e in quello dei Comuni confinanti; nel caso in cui la banca partecipante non avesse sedi adeguate nel territorio del Comune di Vimercate, dovrà dimostrare di avere già ottenuto le autorizzazioni necessarie all'apertura di sportelli entro il 1° gennaio 1998;

b) art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e art. 50 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

c) -;

5. -;6. -;7. -.

8. Durata del contratto o termine della concessione: anni quattro - dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: possono presentare richiesta di invito Banche singole o associate nei modi e con le forme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giovedì 27 ottobre 1997, ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

12. Cauzioni: non è richiesta alcuna cauzione. A garanzia della gestione del servizio, il tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio, in conformità all'art. 53 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

13. Condizioni: alla domanda di partecipazione, redatta in carta libera, dovranno essere allegati - pena l'esclusione - i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) certificato di iscrizione all'Albo delle banche previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dall'art. 50 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77;

I documenti di cui ai punti a) e j) dovranno avere data non anteriore a sei mesi; in loro sostituzione è ammessa l'autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968;

c) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15/1968, attestante:

l'indicazione della sede o filiale dove si intende svolgere il servizio;

di aver svolto analogo servizio per un periodo di almeno quattro anni per conto di enti locali con popolazione superiore a 20.000 abitanti;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione alla gara di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) un estratto del bilancio dell'istituto bancario relativo all'ultimo esercizio finanziario approvato.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata (con procedura accelerata) - con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

offerta organizzativa : punti 40;

offerta economica : punti 40;

servizi accessori : punti 10;

servizio home banking : punti 10.

15. Altre informazioni: il Capitolato Speciale d'appalto è depositato presso l'ufficio Ragioneria.

16. Data d'invio del bando: 8 ottobre 1997.

17. Data ricevimento del bando presso Uff. CEE:

Vimercate, 8 ottobre 1997

Il segretario: dott. Sergio Giudici.

M-8174 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Piazza Palazzo di Città n. 1

Telefono (011) 442-2346 - fax (011) 442-2681

Procedura aperta - Asta pubblica n. 117/97 per il servizio di pulizia locali degli edifici sedi di uffici comunali ed enti vari - periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importi a base di gara, I.V.A. esclusa, per il triennio:

lotto 1, L. 823.680.000;

lotto 2, L. 655.200.000;

lotto 3, L. 1.512.576.000;

lotto 4, L. 1.347.840.000;

lotto 5, L. 825.552.000.

Durata del servizio: 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Settore Acquisti - via Nino Bixio n. 44 - Torino, e può essere richiesto in copia entro giovedì 4 dicembre 1997, previo pagamento di L. 12.000 da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla Civica Tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Settore Acquisti - tel. 011/442-6922.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 dicembre 1997 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per il servizio di pulizia locali degli edifici sedi di uffici comunali ed enti vari - periodo 1° gennaio 1998/ 31 dicembre 2000».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

d) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

e) che le apparecchiature ed i materiali di pulizia dati in uso ai propri dipendenti corrispondono pienamente alla normativa CEE n. 89/392 e successive modifiche.

La ditta concorrente deve dichiarare, altresì, sotto la propria responsabilità, l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/94 e successiva modificazione n. 242/96;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 30 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative);

g) che il prezzo tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 55/90, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro di cui sopra alla lettera e);

h) di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 7 luglio 1997 n. 274, per l'iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane;

i) di conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel capitolato d'appalto.

2) modelli originali DM/10 (O copie autenticate o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi 3 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara (luglio-agosto-settembre), a comprova di quanto dichiarato al punto 1) lettera f);

3) dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Servizio interessato alle pulizie, attestante che la ditta concorrente ha eseguito il sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da effettuare (il sopralluogo va effettuato previo appuntamento - tel. 011/442.6850-6814).

4) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati presso privati o presso Enti ed Amministrazioni pubbliche durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con il relativo importo, data e destinatario.

All'elenco dovranno essere allegati almeno tre certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti pubblici relative al servizio prestato ed attestanti la qualità dello stesso e con l'indicazione dell'importo.

Dagli elenchi dovrà risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello dell'importo annuale del lotto a cui si concorre.

5) descrizione particolareggiata dell'attrezzatura tecnica e dei prodotti di pulizia utilizzati;

6) dichiarazioni di Istituti bancari attestanti la capacità economica e finanziaria della ditta, capacità che comunque non potrà essere inferiore alla cifra posta a base del/i lotto/i per i quali concorre;

7) dichiarazione di garantire la disponibilità di una sede operativa dell'azienda nel Comune di Torino o in un Comune dell'area metropolitana torinese, con l'indicazione del funzionario responsabile;

8) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1, L. 82.368.000;

lotto 2, L. 65.520.000;

lotto 3, L. 151.258.000;

lotto 4, L. 134.784.000;

lotto 5, L. 82.555.000.

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie nonchè polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 10 dicembre 1997 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del Capitolato d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle ricevute di cui ai punti 3) e 8), richieste per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, con l'indicazione del numero delle persone impiegate per lo svolgimento dello stesso;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

A ciascuna ditta non potrà essere affidato più di un lotto.

Nel caso di presentazione o di ammissibilità di una sola offerta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di addvenire all'aggiudicazione del servizio o di disporre per un ulteriore esperimento con le modalità previste dall'art. 7, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 R.D. n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 12.000.000) sono a carico del deliberatario.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 13 ottobre 1997.

Torino, 7 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28389 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Piazza Palazzo di Città n. 1

Telefono (011) 442-2346 - fax (011) 442-2681

Procedura aperta - Asta pubblica n. 116/97 per il servizio di pulizia locali degli edifici sedi di uffici giudiziari - periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importi a base di gara, I.V.A. esclusa, per il triennio:

lotto 1, L. 2.712.000.000;

lotto 2, L. 3.041.616.000.

Durata del servizio: 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Settore Acquisti - via Nino Bixio n. 44 - Torino, e può essere richiesto in copia entro giovedì 4 dicembre 1997, previo pagamento di L. 12.000 da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla Civica Tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Settore Acquisti - tel. 011/442-6922.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 dicembre 1997 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per il servizio di pulizia locali degli edifici sedi di uffici giudiziari - periodo 1° gennaio 1998/ 31 dicembre 2000».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autentica ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonchè le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

d) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

e) che le apparecchiature ed i materiali di pulizia dati in uso ai propri dipendenti corrispondono pienamente alla normativa CEE n. 89/392 e successive modifiche.

La ditta concorrente deve dichiarare, altresì, sotto la propria responsabilità, l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/94 e successiva modificazione n. 242/96;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 30 operatori addetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative);

g) che il prezzo tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 55/90, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro di cui sopra alla lettera e);

h) di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 7 luglio 1997 n. 274, per l'iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane;

i) di conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel capitolato d'appalto.

2) modelli originali DM/10 (O copie autenticate o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi 3 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara (luglio-agosto-settembre), a comprova di quanto dichiarato al punto 1) lettera f);

3) dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Servizio interessato alle pulizie, attestante che la ditta concorrente ha eseguito il sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da effettuare (il sopralluogo va effettuato previo appuntamento - tel. 011/442.6850-6814).

4) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati presso privati o presso Enti ed Amministrazioni pubbliche durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con il relativo importo, data e destinatario.

All'elenco dovranno essere allegate almeno tre certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti pubblici relative al servizio prestato ed attestanti la qualità dello stesso e con l'indicazione dell'importo.

Dagli elenchi dovrà risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello dell'importo annuale del lotto a cui si concorre.

5) descrizione particolareggiata dell'attrezzatura tecnica e dei prodotti di pulizia utilizzati;

6) dichiarazioni di Istituti bancari attestanti la capacità economica e finanziaria della ditta, capacità che comunque non potrà essere inferiore alla cifra posta a base del/i lotto/i per i quali concorre;

7) dichiarazione di garantire la disponibilità di una sede operativa dell'azienda nel Comune di Torino o in un Comune dell'area metropolitana torinese, con l'indicazione del funzionario responsabile;

8) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1, L. 271.200.000;

lotto 2, L. 304.162.000.

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 10 dicembre 1997 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del Capitolato d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle ricevute di cui ai punti 3) e 8), richieste per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, con l'indicazione del numero delle persone impiegate per lo svolgimento dello stesso;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

A ciascuna ditta non potrà essere affidato più di un lotto.

Nel caso di presentazione o di ammissibilità di una sola offerta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di addvenire all'aggiudicazione del servizio o di disporre per un ulteriore esperimento con le modalità previste dall'art. 7, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 12.000.000) sono a carico del deliberatario.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 13 ottobre 1997.

Torino, 7 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28390 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Piazza Palazzo di Città n. 1

Telefono (011) 442-2346 - fax (011) 442-2681

Procedura aperta - Asta pubblica n. 115/97 per il servizio di pulizia locali degli edifici sedi di istituti di ricovero e centri assistenziali - periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000.

Luogo di esecuzione: Torino.

Importi a base di gara, I.V.A. esclusa, per il triennio:

lotto 1, L. 2.424.240.000;

lotto 2, L. 3.254.472.000.

Durata del servizio: 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Settore Acquisti - via Nino Bixio n. 44 - Torino, e può essere richiesto in copia entro giovedì 4 dicembre 1997, previo pagamento di L. 12.000 da dimostrarsi mediante ricevuta rilasciata dalla Civica Tesoreria o mediante ricevuta di vaglia postale diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale di versamento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Settore Acquisti - tel. 011/442-6922.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 dicembre 1997 per raccomandata postale, in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le offerte duplici o redatte in modo imperfetto o contenenti comunque condizioni saranno considerate nulle.

L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per il servizio di pulizia locali degli edifici sedi di istituti di ricovero e centri assistenziali - periodo 1° gennaio 1998/ 31 dicembre 2000».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 192, n. 358.

d) di essere in possesso della polizza di assicurazione a favore della ditta per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dei lavori;

e) che le apparecchiature ed i materiali di pulizia dati in uso ai propri dipendenti corrispondono pienamente alla normativa CEE n. 89/392 e successive modifiche.

La ditta concorrente deve dichiarare, altresì, sotto la propria responsabilità, l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/94 e successiva modificazione n. 242/96;

f) di avere alle proprie dipendenze almeno n. 30 operatori adetti al servizio di pulizia (sono esclusi titolari e soci della ditta, fatta eccezione per le società cooperative);

g) che il prezzo tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 55/90, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro di cui sopra alla lettera e);

h) di possedere i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 7 luglio 1997 n. 274, per l'iscrizione al Registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane;

i) di conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel capitolato d'appalto.

2) modelli originali DM/10 (O copie autenticate o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi 3 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara (luglio-agosto-settembre), a comprova di quanto dichiarato al punto 1) lettera f);

3) dichiarazione rilasciata dal Responsabile del Servizio interessato alle pulizie, attestante che la ditta concorrente ha eseguito il sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da effettuare (il sopralluogo va effettuato previo appuntamento - tel. 011/442.6850-6814).

4) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati presso privati o presso Enti ed Amministrazioni pubbliche durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con il relativo importo, data e destinatario.

All'elenco dovranno essere allegate almeno tre certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni o Enti pubblici relative al servizio prestato ed attestanti la qualità dello stesso e con l'indicazione dell'importo.

Dagli elenchi dovrà risultare che, per ogni anno, almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo pari o superiore a quello dell'importo annuale del lotto a cui si concorre.

5) descrizione particolareggiata dell'attrezzatura tecnica e dei prodotti di pulizia utilizzati;

6) dichiarazioni di Istituti bancari attestanti la capacità economica e finanziaria della ditta, capacità che comunque non potrà essere inferiore alla cifra posta a base del/i lotto/i per i quali concorre;

7) dichiarazione di garantire la disponibilità di una sede operativa dell'azienda nel Comune di Torino o in un Comune dell'area metropolitana torinese, con l'indicazione del funzionario responsabile;

8) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1, L. 242.424.000;

lotto 2, L. 325.447.000.

effettuati nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, con scadenza non inferiore a sei mesi.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Il giorno mercoledì 10 dicembre 1997 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 12 del Capitolato d'Appalto.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 sono ammesse a presentare offerte imprese appositamente raggruppate.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione delle ricevute di cui ai punti 3) e 8), richieste per la sola capogruppo.

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, con l'indicazione del numero delle persone impiegate per lo svolgimento dello stesso;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'Amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammessi aumenti.

A ciascuna ditta non potrà essere affidato più di un lotto.

Nel caso di presentazione o di ammissibilità di una sola offerta, l'Amministrazione si riserva la facoltà di addvenire all'aggiudicazione del servizio o di disporre per un ulteriore esperimento con le modalità previste dall'art. 7, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, sospensione e decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 ottobre 1965 n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione (pari a presunte L. 12.000.000) sono a carico del deliberatario.

Data spedizione e ricevimento bando alla CEE 13 ottobre 1997.

Torino, 7 ottobre 1997

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28391 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

*Estratto bando di gara per pubblico incanto
Codice gara 1668*

1. Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Cas. «Cascino» - Cagliari.

3. Caratteristiche generali dei lavori: Realizzazione di una palazzina alloggiativa per n. 8 alloggi di servizio.

4. Importo a base di gara: L. 1.760.227.675 più I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classificata adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: quattrocento giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti, Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 20 novembre 1997 alle ore 11,30.

11. Criterio di aggiudicazione: decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1997 per un importo di L. 1.760.227.675 più I.V.A..

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 10 dicembre 1991, n. 406, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipi anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di Legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

b) Certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

c) Certificato del Casellario Giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) Modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) Dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) Atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Imprese debitamente registrato (solo per le Società che si presentano in associazione);

g) Eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) Dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) Elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative.

l) Dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il Presidente del Seggio d'Asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Cagliari e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bligny, n. 2 - Roma.

24. responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del Servizio Amministrativo.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:

Ten. Col. amm. Auro Mosca

C-28392 (A pagamento).

C. O. N. I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italoico - Roma - tel. 36851, telegrafo CONI ROMA - telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A. 027/97/LP) per l'appalto della stampa e diffusione della rivista «Spaziosport Mese» nel biennio 1998-1999.

È prevista la realizzazione di 11 numeri all'anno della rivista, con una tiratura di 10.000 copie a numero.

Il valore dell'appalto è indicato in complessive L.788.000.000 + I.V.A. È inoltre previsto il rimborso delle spese per la spedizione in abbonamento postale.

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso secondo il criterio di cui all'articolo 16, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Tenuto conto dell'urgenza di stipulare il contratto la gara si svolgerà con termini ridotti (art. 7, comma 4°, decreto legislativo n. 358/1992).

Le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara dovranno pervenire al seguente indirizzo: CONI - Servizio Appalti e Forniture - Stadio Olimpico Curva Sud - 00194 Roma nel termine perentorio delle ore 12, del 4 novembre 1997.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le società in possesso dei seguenti requisiti:

A) che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 12 del predetto decreto legislativo n. 358/1992;

C) che abbiano prodotto nel triennio 1994/1996 un fatturato medio annuo almeno pari a L. 1.500 milioni;

D) che dimostrino la propria capacità tecnica ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto.

A dimostrazione del possesso dei suindicati requisiti le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali, rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta, corrispondente a quella del presente appalto;

2) dichiarazione del Presidente o del legale rappresentante della società, quali risultano dal predetto certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) l'elenco delle principali forniture di oggetto analogo alla gara effettuate nel triennio 1994/1996 con l'indicazione, per ciascun contratto, del committente e del valore;

3) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1994, 1995 e 1996 (per le imprese estere, dei documenti corrispondenti), recanti dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata con le modalità di cui all'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che i documenti sono veritieri e conformi agli originali.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nel caso di partecipazione di imprese riunite i documenti indicati ai precedenti punti dovranno essere inviati da ciascuna impresa, fermo restando che il requisito di cui alla precedente lettera c) dovrà essere posseduto nel suo complesso dall'intero raggruppamento.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 20.000.000.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Entro centoventi giorni dalla data suddetta il CONI provvederà alla spedizione delle lettere di invito alla gara.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'8 ottobre 1997 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio l'8 ottobre 1997.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-28394 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I° n. 9
Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
Numero Verde 1677014825

Pubblico incanto

1. Comune di Andria - Piazza Umberto I° n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 numero Verde 1677014825.

2. Oggetto: Fornitura di carburante occorrente alla circolazione degli automezzi, motomezzi e motoattrezzi comunali, per la durata di anni cinque, per un importo annuo presunto a base d'asta di L. 333.200.000, compresa IVA.

3. a) Luogo di distribuzione: Andria;

b) quantitativi annui di carburante:

Benzina Super litri 21.000;

Benzina Super senza piombo litri 15.000;

Gasolio da trazione litri 170.000;

Miscela al 3% - 4% - 5% - 6% litri 4.000.

Possono partecipare le ditte munite di certificato della CCIAA per la categoria di «Distributore di carburante» o ad analogo registro professionale aderente alla CEE.

5. Lotto unico indivisibile.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Decorrenza dalle ore 24 del 1° gennaio 1998 per il periodo di anni cinque; non prorogabili.

8. a) Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio Arrivo del Comune di Andria 70031 Piazza Umberto I n. 9, solo tramite servizio postale statale o posta celere entro le ore 12 del 3 dicembre 1997;

b) il costo copia del Capitolato Speciale d'Appalto e condizioni di partecipazione è di L. 4.000 che potrà essere pagato in contanti, con vaglia postale o assegno circolare intestato all'Economo Comunale;

9. a) Possono assistere al pubblico incanto i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 4 dicembre 1997 alle ore 9, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città;

10. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuo netto dell'appalto.

11. Il pagamento dei corrispettivi spettanti avverrà su presentazione di regolari fatture a cadenza mensile, vistate dall'Economo Comunale per la regolarità del prezzo e liquidate ai sensi del vigente regolamento Comunale di Contabilità dal Capo Settore Finanziario.

12. Per i raggruppamenti di imprese si applica l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 13.1 e 13.2 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta. La ditta che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dall'offerente individuale che in quella del raggruppamento.

13. All'atto di presentazione del plico i soggetti devono produrre l'offerta redatta ai sensi dell'art. 2 comma 1 delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando:

13.1. dichiarazioni con firma autenticata ai sensi L. n. 15/68, attestante quanto richiesto all'art. 2 commi 2, 4 lett. c) e 5 delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando;

13.2. documenti richiesti all'art. 2 commi 3, 4 lettere a) e b), 6 e 7 delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando;

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi 6 dalla data della stessa.

15. Sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/1992, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverà anche in presenza di una sola offerta; non sono ammesse offerte in aumento.

16. Il capitolato speciale d'appalto e le condizioni di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Data di spedizione del bando alla GUCCEE: 8 ottobre 1997, ricevuto il 8 ottobre 1997.

18. Responsabile del procedimento: dott. Riccardo Tursi.

Andria, 8 ottobre 1997.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-28395 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I° n. 9
Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
Numero Verde 1677014825

Pubblico incanto

Allegato IV B. D.Lgs. n. 157/95.

1. Comune di Andria - Piazza Umberto I° n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 numero Verde 1677014825.

2. Cat. 2 servizio di trasporto gratuito degli alunni portatori di handicap per gli anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000. Importo giornaliero a base d'asta L. 19.000, oltre l'I.V.A. per ogni alunno/fruitoro e L. 6.000, oltre l'I.V.A., per ogni alunno/studente impedito alla frequenza - CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

3. Andria.

4. Ditte di cui all'art. 17 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 ovvero munite di certificato della C.C.I.A.A. per la categoria di «Servizio di trasporto persone con autobus con conducente» o ad analogo registro professionale aderente alla CEE.

5. Lotto unico indivisibile.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Decorrenza dalle ore 24 del 6 gennaio 1998 per il periodo di anni scolastici tre; non prorogabili.

8. a) Vedi punto 1;

b) D.Leg.vo n. 157/95 art. 9 comma 4;

c) il costo copia del capitolato Speciale d'Appalto è di L. 5.000 che potrà essere pagato in contanti, con vaglia postale o assegno circolare intestato al Comune di Andria.

9. a) Rappresentanti delle ditte offerenti:

b) l'apertura delle offerte avverrà il 2 dicembre 1997 alle ore 9, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città;

10. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuo netto dell'appalto.

11. Il pagamento dei corrispettivi spettanti avverrà mensilmente su presentazione di regolari fatture al Capo Settore Gestioni Dirette.

12. Si applica l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 13.1 e 13.2 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta. La ditta che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dall'offerente individuale che in quella del raggruppamento.

13. All'atto di presentazione del plico i soggetti devono produrre l'offerta redatta ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Capitolato Speciale d'Appalto che costituisce allegato al presente bando:

13.1. un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi di legge n. 15/68, attestante quanto richiesto all'art. 4 comma 2 del Capitolato Speciale d'Appalto che costituisce allegato al presente bando;

13.2. documenti richiesti all'art. 4 commi 3, 4, 5, 6 e 7 del Capitolato Speciale d'Appalto che costituisce allegato al presente bando;

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi 6 dalla data della stessa.

15. Prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) e successivo art. 25 del D.Lgs. 157/1995, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta; non sono ammesse offerte in aumento.

16. Il servizio riguarderà il trasporto gratuito degli alunni portatori di handicap per gli anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000.

17. Le offerte, in bollo, devono pervenire all'ufficio Archivio del Comune di Andria solo tramite servizio postale statale o posta celere entro le ore 12 del 1° dicembre 1997. Il capitolato speciale d'appalto costituisce allegato al presente bando.

18. Data di spedizione del bando alla GUCEE: 8 ottobre 1997, ricevuto il 8 ottobre 1997.

18. Responsabile del procedimento: dott. ing. Santola Quacquarelli.

Andria, 8 ottobre 1997.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-28396 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I° n. 9
Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
Numero Verde 1677014825

Bando di gara per pubblico incanto

Allegato IV B. D.Lgs. n. 157/95.

1. Comune di Andria - Piazza Umberto I° n. 9 - Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 numero Verde 1677014825.

2. Cat. 2 servizio di trasporto gratuito degli alunni/studenti della scuola dell'obbligo nel territorio urbano per gli anni scolastici

1997/1998, 1998/1999, 1999/2000. Importo giornaliero a base d'asta L. 4.000, compresa l'I.V.A. per ogni alunno/fruitori - CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304. Importo annuo presunto:

L. 174.000.000 per il 1° lotto;

L. 127.600.000 per il 2° lotto;

L. 162.400.000 per il 3° lotto;

L. 150.800.000 per il 4° lotto.

3. Territorio del Comune di Andria.

4. Ditte di cui all'art. 17 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 ovvero munite di certificato della C.C.I.A.A. per la categoria di «Servizio di trasporto persone con autobus con conducente» o ad analogo registro professionale aderente alla CEE.

5. Lotto divisibili ed aggiudicabili singolarmente.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Durata del contratto: anni scolastici 1997/1998, 1998/1999, 1999/2000.

8. a) Vedi punto 1;

b) comma 4) dell'art. 9 del D.Leg.vo n. 157/95;

c) il costo copia del Capitolato Speciale d'Appalto e condizioni di partecipazione è di L. 7.000 che potrà essere pagato in contanti, con vaglia postale o assegno circolare intestato all'Economo Comunale.

9. a) Rappresentanti delle ditte offerenti:

b) l'apertura delle offerte avverrà il 3 dicembre 1997 alle ore 9, presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città;

10. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo annuo netto dell'appalto per ogni singolo lotto.

11. Il pagamento dei corrispettivi spettanti avverrà mensilmente su presentazione di regolari fatture, liquidate dal Capo Settore Gestioni Dirette.

12. Si applica l'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 13.1 e 13.2 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta. La ditta che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dall'offerente individuale che in quella del raggruppamento.

13. All'atto di presentazione del plico i soggetti devono produrre l'offerta redatta ai sensi dell'art. 2 comma 1 delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando:

13.1. un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi di legge n. 15/68, attestante quanto richiesto all'art. 2 comma 2, 4 lettera c) e 5 delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando;

13.2. documenti richiesti all'art. 2 commi 3, 4 lettera a) e B9, 6, 7 delle condizioni di partecipazione che costituisce allegato al presente bando;

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi 6 dalla data di apertura della stessa.

15. Prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) e successivo art. 25 del D.Lgs. 157/1995, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta; non sono ammesse offerte in aumento.

16. Il servizio riguarderà il trasporto gratuito degli alunni/studenti della scuola dell'obbligo presso i plessi di appartenenza, all'interno della zona urbana di competenza degli stessi.

17. Le offerte, in bollo, devono pervenire all'ufficio Archivio del Comune di Andria solo tramite servizio postale statale o posta celere entro le ore 12 del 2 dicembre 1997. Il capitolato speciale d'appalto costituisce allegato al presente bando.

18. Data di spedizione del bando alla GUCEE: 8 ottobre 1997, ricevuto il 8 ottobre 1997.

18. Responsabile del procedimento: dott. ing. Santola Quacquarelli.

Andria, 8 ottobre 1997.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-28398 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Andria (Bari), Piazza Umberto I° n. 9
Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225
Numero Verde 167014825

Bando di gara

1. Oggetto: licitazione privata per l'affidamento del noleggio per la durata minima di 60 mesi di n. 19 fotocopiatrici e di una macchina fotocopiatrice di grande formato, nuove di fabbrica, da installare nei vari uffici comunali, mercè permuta di n. 17 fotocopiatrici. Importo del canone mensile comprensivo di minimo 200.000 copie a base d'asta L. 10.000.000, oltre l'I.V.A. e per complessive L. 600.000.000, oltre l'I.V.A.

2. L'aggiudicazione avrà luogo in seduta pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 1), lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con la partecipazione che all'aggiudicazione si addiverrà anche con la presentazione di una sola offerta.

3. la gara è indetta dal Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9 - 70031 - Andria (Bari-Italia) - Tel. 0883-290111, Fax 0883/290225, numero verde 167014825.

4. Sono ammesse a presentare offerte cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

5. Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Andria - ufficio Appalti e Contratti entro e non oltre 40 giorni dal 8 ottobre 1997, corredate della documentazione di cui al punto 79 del presente bando, redatta anch'essa in lingua italiana.

6. L'amministrazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro i successivi 120 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 5).

7. Documentazione da produrre unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 5):

A) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, attestante la inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

B) certificato di iscrizione alla categoria corrispondente a quella oggetto del presente appalto, della Camera di Commercio o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE.

C) 1. idonee dichiarazioni bancarie:

2. bilanci o estratti dei bilanci della ditta;

3. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-1996).

D) Idonei documenti atti a dimostrare tutti i requisiti al punto 1) lettere a, b, c, d e f dell'art. 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Nel caso di associazione temporanea di cooperative o società di servizi, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla Capogruppo, anche alle mandanti.

8. L'appalto è finanziato con bilancio comunale.

9. I pagamenti saranno trimestrali dietro presentazione di fatture.

10. Cauzione definitiva annua: 5% dell'importo netto.

11. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 10 giorni dall'apertura delle buste.

12. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione Comunale.

13. Data di spedizione del bando alla GUCE: 8 ottobre 1997, ricevuto il 8 ottobre 1997.

14. Responsabile procedimento: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Andria, 8 ottobre 1997.

Il capo settore appalti e contratti:
avv. Giuseppe Di Bari

C-28397 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO PER INABILI
AL LAVORO DI IMOLA**

Imola (BO), via Venturini n. 14

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante IPAB, Casa di Riposo Inabili Lavoro, via Venturini n. 14, Imola (BO), tel. 0542/22020, fax 0542/32200. Gara effettuata anche per conto: IPAB Santa Maria Borgo Tossignano e Istituzione per Gestione Servizi Sociali Comune Castel San Pietro.

2. Descrizione servizio: gestione dell'incontinenza e fornitura bagaglio. Importo complessivo per il biennio L. 467.000.000 (I.E.) non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: strutture varie di pertinenza degli enti di cui al punto 1.

4. Gara riservata a ditte con specifica esperienza di gestione di servizi analoghi a quello oggetto della gara.

5. Lotto unico.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 1998, 31 dicembre 1999, prorogabile per ulteriori anni tre.

8. Documenti di gara visionabili o richiedibili in copia previo pagamento spese riproduzione, entro il 21 novembre 1997 presso l'ufficio economato, indirizzo punto 1.

9. Ammessi assistere gara legali rappresentanti ditte o loro delegati muniti di delega. Il 2 dicembre 1997 alle ore 9 presso IPAB Imola, in seduta pubblica, apertura plichi per esame documentazione di rito. Aggiudicazione in successiva seduta, modalità specificate all'art. 5 del capitolato.

10. Cauzione definitiva 5% valore appalto risultante da gara.

11. Finanziamento: con mezzi propri da ciascuno degli enti. Pagamenti novanta giorni ricevimento fatture mensili.

12. Ammessi raggruppamenti di imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

13. Condizioni minime: ogni concorrente dovrà presentare pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante autenticata ex legge 15/68 attestante:

a.1) di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo 358/92;

a.2) di avere fatturato complessivo 1996 non inferiore a L. 800.000.000 (I.E.);

a.3) di avere effettuato nel triennio 94-95-96 prestazioni di servizi identici a quello oggetto dell'appalto per un fatturato annuo non inferiore a L. 400.000.000 (I.V.A. esclusa) con indicazione di committente, periodo e importo;

a.4) l'insussistenza di alcuna delle circostanze impeditive ex art. 10-sexies della legge 575/65 introdotto dall'art. 7, comma 7, della legge 55/90 e successive modificazioni;

b) certificato della C.C.I.A.A. ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per imprese straniere, di data non anteriore a tre mesi data pubblicazione bando, indicante: data costituzione ditta e inizio attività, nominativi dei legali rappresentanti e che la ditta non trovasi in stato di liquidazione o fallimento.

Entro 10 giorni da proclamazione esito gara sarà richiesta all'aggiudicatario prova possesso requisiti autocertificati.

14. Periodo vincolante l'offerente: centoventi giorni data apertura offerte.

15. Procedura aperta pubblico incanto. Aggiudicazione a favore offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma lett. b) decreto legislativo 157/95 valutando: elementi prezzo 50 punti, qualità 50 punti come indicato nel capitolato speciale. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida se risulta conveniente per l'ente.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 1997 nei modi specificati nel capitolato. La documentazione, l'offerta economica, la campionatura, presentate in modo irregolare, non conformi a leggi, bando di gara, capitolato o pervenute oltre il termine fissato non verranno ammesse.

Spese gara a carico aggiudicatario.

Il prezzo dell'appalto sarà soggetto a revisione periodica ex art. 44 legge 724/1994.

Considerate anomale e soggette a verifica ex art. 25 decreto legislativo 157/95, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore ad 1/5 della media dei ribassi delle offerte ammesse.

Per tutti i chiarimenti rivolgersi, in orario ufficio all'economista dell'IPAB di Imola, dott. Nadia Gurioli, responsabile del procedimento.

18. Bando inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 7 ottobre 1997.

19. Data di ricevimento bando dalla G.U.C.E.: 3 ottobre 1997.

Il presidente: Gasparri dott. Alberto.

C-28401 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

In data 6 agosto 1997 asta pubblica per messa a norma centrale idrica: base d'asta L. 474.000.000.

Imprese partecipanti n. 3; aggiudicataria consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro di Ravenna, ribasso del 7,25%.

Avviso integrale albo pretorio.

Cervia, 6 ottobre 1997

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa L. Bernabucci.

C-28402 (A pagamento).

COMUNE DI CANELLI (Provincia di Asti)

Tel. 0141/820111 - Fax 0141/820207

Estratto di avviso di aste pubbliche

Sono indette quattro distinte aste pubbliche, con esclusione delle offerte in aumento ed anomale, per appalto lavori di seguito:

A) ristrutturazione via Bussinello, lire 369.566.000 base d'asta;

B) sistemazione strade interne danneggiate alluvione novembre 1994, lire 770.000.000 base d'asta;

C) sistemazione strada comunale Belline danneggiata alluvione novembre 1994, lire 41.996.500 base d'asta;

D) ristrutturazione edilizia e recupero funzionale Centro Sociale «Città di Canelli», terzo stralcio, lire 795.112.084 base d'asta.

Procedura d'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi art. 5 legge 14/1973 ed art. 21, primo comma, legge 109/94 e s. m. ed i.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune: copia ed informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento sig.ra Fava, tel. 0141/820210.

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire al Comune di Canelli entro le ore 12 del giorno 10 novembre 1997; le aste si svolgeranno con il seguente calendario:

lavori sub A) e B): il giorno 11 novembre 1997, dalle ore 9;

lavori sub C) e D): il giorno 12 novembre 1997, dalle ore 9.

Canelli, 1° ottobre 1997

Il capo settore: A. Monti.

C-28413 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13

Ascoli Piceno

Bando di gare

1. Regione Marche, Azienda Sanitaria U.S.L. 13, 63100 Ascoli Piceno, viale della Rimembranza, tel. 0736/3581, fax n. 0736/358003.

2. a) Procedura ristretta;

b) procedura accelerata per scadenza contratti in atto;

c) forma della licitazione privata, espletata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3. a) presidi ospedalieri di Ascoli Piceno e di Amandola e servizi dell'A.S.L. 13 di Ascoli Piceno;

b) gara triennale generi di vitto distinta in lotti per l'importo complessivo annuo presunto di L. 1.150.000.000 i.c.; gara triennale teleria e biancheria in unico lotto per l'importo complessivo annuo presunto di L. 140.000.000 i.c.; gara triennale gas medicali distinta in lotti per l'importo complessivo annuo presunto di L. 240.000.000 i.c.;

c) per la gara della teleria non è permessa presentazione di offerta per una parte della fornitura; per le altre due gare l'offerta potrà essere riferita a tutta la fornitura e/o a lotti.

4. Consegne: giornaliere e bi-trisettimanali (gara generi di vitto), in due soluzioni annue (gara teleria) e periodicamente secondo necessità per la gara dei gas.

5. Sono ammesse a partecipare imprese singole o raggruppamenti di imprese nel rispetto della normativa di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92;

6. a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 5 novembre 1997.

b) le domande di partecipazione redatte in carta legale, in lingua italiana, dovranno essere inviate a: «Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, viale della Rimembranza, 63100 Ascoli Piceno (Italia)», sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e possono essere effettuate ai sensi del comma 9, art. 7 decreto legislativo 358/92.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro trenta giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/68 da cui risulti: che la ditta non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (comma 1, lettera c), art. 13 del decreto legislativo 358/92);

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (comma 1 lettera a), art. 14 del decreto legislativo 358/92);

l'iscrizione nei registri professionali (art. 12 decreto legislativo 358/92).

9. L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata a favore dell'offerta risultata complessivamente al prezzo più basso per ciascun lotto di gara (generi di vitto e gas medicali) e per l'unico lotto della gara della teleria e biancheria (decreto legislativo 358/92, art. 16 comma 1 lettera a);

10. Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento delle gare né alla successiva aggiudicazione.

11. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 8 ottobre 1997.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 8 ottobre 1997.

Ascoli Piceno, 8 ottobre 1997

Il responsabile del servizio provveditorato economato e tecnico:
dott. Giovanni Viozzi

C-28415 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13
 Ascoli Piceno

Bando di gare

1. Regione Marche, Azienda Sanitaria U.S.L. 13, 63100 Ascoli Piceno, viale della Rimembranza, tel. 0736/3581, fax n. 0736/358003.

2. e 3. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi derivanti da attività sanitarie, costituente unico lotto, dell'importo complessivo annuo presunto di L. 600.000.000 I.V.A. compresa, da espletarsi presso i Presidi Ospedalieri ed i Servizi dell'U.S.L. 13 di Ascoli Piceno; servizio di ristorazione, costituente unico lotto, dell'importo complessivo annuo presunto di L. 240.000.000 I.V.A. compresa, da espletarsi presso la R.S.A. Luciani di Ascoli Piceno.

4. *b)* Le gare verranno espletate a mezzo licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Non è permessa per ciascuna gara presentazione di offerta per una parte del servizio.

8. Durata di ciascun contratto: tre anni dall'inizio effettivo dei servizi stessi.

9. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. *a)* Ricorso alla procedura accelerata per scadenza dei contratti in atto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 5 novembre 1997;

c) le domande di partecipazione redatte in carta legale, in lingua italiana, effettuate ai sensi del comma 11, art. 10 decreto legislativo 157/95, dovranno essere inviate a: «Azienda Sanitaria Locale n. 13, viale della Rimembranza, 63100 Ascoli Piceno (Italia)», sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro trenta giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

13. Le ditte interessate alla partecipazione alle gare oggetto del presente bando, dovranno produrre domanda di partecipazione, distinta per ogni gara e redatta in lingua italiana, in carta legale del valore corrente. La domanda di partecipazione, riferita a ciascuna gara, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione dell'istante che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste alle lettere da *a)* ad *f)* dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, redatta nelle forme previste dal punto 2) del predetto articolo;

b) certificazione di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di data non anteriore a 3 mesi da quella di scadenza del bando;

c) dichiarazioni di cui alle lettere *a)* e *c)* previste dall'art. 13 del decreto legislativo 358/92 nonché dimostrazione delle capacità tecniche dell'istante previste dalla lettera *a)* dell'art. 14 del decreto legislativo 157/95. Si precisa che l'ammontare, riferito all'ultimo triennio relativo agli anni 1994, 1995 e 1996 dovrà essere, per ciascuna gara oggetto del presente bando, almeno di importo triplo a quello annuale previsto nel presente bando;

d) dichiarazione, relativamente al servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti, che la ditta è in possesso di tutti i requisiti ed autorizzazioni di legge, previsti per lo svolgimento del servizio oggetto di gara e di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

14. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata per ciascuna gara a favore dell'offerta risultata complessivamente al prezzo più basso (decreto legislativo 157/95, art. 23 comma 1 lettera *a)*).

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità europee in data 8 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 8 ottobre 1997.

Ascoli Piceno, 8 ottobre 1997

Il responsabile del servizio provveditorato economato e tecnico:
 dott. Giovanni Viozzi

C-28416 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLA PREDOSA
(Provincia di Bologna)
 Tel. 051/752425 - Fax 051/759760

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il giorno 28 novembre 1997 alle ore 10 è stato indetto un pubblico incanto per l'appalto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti solidi differenziati, spazzamento stradale, sgombero neve e spandimento sale. Numero di riferimento CPC: 94. L'importo presunto è di L. 4.771.158.600 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso (art. 23 lettera *a)* del D.Lvo 157/95); le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 novembre 1997 precedente quello della gara unitamente ai documenti richiesti.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 1° ottobre 1997; per ottenere copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio Relazioni Cittadino Amministrazione del Municipio o presso il sito Internet [Http://www.nettuno.it/zolapredosa/](http://www.nettuno.it/zolapredosa/).

Il segretario generale: dott. Giovanni Diquattro.

C-28417 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»
 DI TRIESTE**

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste - Divisione Tecnologie e Gestione Strutture tel. 040/3992303, fax 040/370550, Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale tel. 040/3993193, fax 040/3993195, Divisione Approvvigionamenti tel. 040/3995141, fax 040/3995099.

2. Categoria 23 - CPC 87305 - descrizione del servizio: l'appalto ha per oggetto l'affidamento annuale del servizio di vigilanza continua antincendio negli Ospedali Maggiore, S. Santorio e di Cattinara, nell'arco delle 24 ore e per 365 giorni all'anno.

L'importo presunto annuo del servizio è di L. 1.390.124.400 I.V.A. esclusa, più L. 11.788.400 I.V.A. esclusa per eventuali interventi straordinari.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. *a) - b) - c)* Il servizio deve venir svolto da guardiafuochi iscritti nei quadri del personale volontario a servizio discontinuo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco o, per imprese di altri paesi della C.E.E., con qualificazione equivalente.

Tale qualificazione professionale viene richiesta in conformità al disposto dell'allegato «A» del D.M. 8 marzo 1985, punto 9.

L'aggiudicatario dovrà indicare i nominativi del personale impiegato con le relative qualificazioni come sopra richieste.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata dell'appalto: 1 anno, con facoltà dell'amministrazione di ridurre la durata e/o l'entità del servizio, anche in deroga al minimo dei quattro quinti del valore del contratto di cui all'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

7. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con l'avvertenza che per la valutazione dei requisiti si procederà come indicato al successivo punto 11.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Le domande di partecipazione con sottoscrizione del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, vanno redatte in lingua italiana, devono essere in regola con le disposizioni italiane in materia di bollo e indicare l'oggetto della gara, la ragione, sociale, il recapito e l'eventuale indicazione dei numeri di telefono e tele-

fax, nonché quanto richiesto al successivo punto 11; devono pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, indicando quale specifico destinatario l'Ufficio Protocollo.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta da parte della stazione appaltante: entro 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

10. Cauzione provvisoria: pari a L. 70.095.640, da costituire all'atto dell'offerta da parte di ciascun partecipante.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'ammontare del contratto.

11. All'atto della domanda di partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno presentare una dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, da cui risultino i seguenti elementi, da provare successivamente:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A., con oggetto sociale «servizio di vigilanza antincendio» o, per imprese di altri paesi dell'unione Europea, in registri equivalenti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

2) fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto, realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) per un importo complessivo non inferiore a Lire 4.000.000.000 I.V.A. esclusa;

3) indicazione dell'elenco dei principali servizi analoghi a quello in oggetto svolti negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi importi, date e destinatari, pubblici o privati, e documentati ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95;

4) attestazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Si avverte che in caso di raggruppamenti temporanei di imprese per la valutazione dei requisiti di cui ai precedenti punti 2) e 3) verranno considerati i requisiti posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, mentre il requisito di cui al punto 1), dovrà essere posseduto da ciascuna impresa facente parte della riunione temporanea.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, ai sensi degli artt. 6, comma 1, lett. b), e 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 15 marzo 1995, n. 157, con esclusione di offerte in aumento e aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

13. È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

In caso di subappalto è fatto, obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il giorno 8 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-28418 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata per lavori di costruzione di una variante alla S.P. n. 52 Bagno-Arceto-Scandiano in corrispondenza dell'abitato di Arceto suddivisi nei due seguenti lotti:

1° lotto: lavori a corpo ed a misura per un importo a base d'asta di L. 2.600.000.000;

2° lotto: lavori a corpo ed a misura per un importo a base d'asta di L. 870.000.000.

I lavori relativi ad entrambi i lotti saranno aggiudicati congiuntamente mediante un'unica gara d'appalto per l'importo complessivo a base d'asta di nette L. 3.470.000.000.

Ente appaltante: Provincia di Reggio Emilia - Corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/459162, fax 0522/451676.

Criterio di aggiudicazione: appalto parte a corpo e parte a misura. Aggiudicazione al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificati dalla legge n. 216/95.

Esclusione automatica delle offerte anomale, ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni, con applicazione del metodo previsto dal D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 105 dell'8 maggio 1997).

Iscrizione A.N.C.: cat. 6^a - classifica per un importo di L. 3.000.000.000.

Non sono previste opere scorporabili.

Dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata in bollo, per importo e specializzazione adeguati ai lavori in appalto, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella del presente bando. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, in carta semplice e con firma non autenticata ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127197.

Termine di esecuzione dei lavori: 18 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: mutui concessi dalla Cassa DD.PP.

Pagamenti: saranno disposti in base a S.A.L. ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga, per ogni singolo lotto, l'importo netto di L. 300.000.000.

È ammessa la partecipazione di ditte in associazione temporanea di imprese ai sensi degli artt. 22 e ss. del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, nonché di ditte non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 19 del medesimo D.Lgs. n. 406/91.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni 90 dalla data di svolgimento della gara, se non risultasse intervenuta, nel frattempo, l'aggiudicazione.

Oltre alla richiesta di partecipazione i concorrenti dovranno, inoltre, allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in bollo, resa, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, del legale rappresentante dell'impresa contenente l'attestazione ed il possesso dei seguenti requisiti di prequalificazione e di ammissione alla gara:

a) cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, dell'importo pari ad almeno 1,50 di quello posto a base di gara;

b) costo per il personale dipendente, relativo all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del seguente bando, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della suddetta cifra d'affari in lavori;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di cui sopra, i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e, comunque, in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo mentre la restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle Imprese mandanti; ciascuna delle imprese mandanti dovrà, inoltre, possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La dichiarazione di cui al punto c) dovrà essere resa da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Le richieste di invito, in bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 novembre 1997 alla Provincia di Reggio Emilia - Corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia - Italia: sulla busta dovrà essere apposta la scritta «richiesta di partecipazione alla gara per appalto dei lavori di costruzione di una variante alla S.P. n. 52 Bagno-Arceto-Scandiano in corrispondenza dell'abitato di Arceto».

Gli inviti saranno inoltrati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Reggio Emilia, 2 ottobre 1997

Il dirigente dell'area territorio e mobilità:
dott. ing. Franco Lucci

C-28420 (A pagamento).

AZIENDA SOCIO SANITARIA N. 9

Sondrio

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria n. 9 - Via N. Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, tel. (0342) 521760, telefax (0342) 216044.

2.a) Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Bormio, Chiavenna, Morbegno, Sondrio Tirano;

b) oggetto dei contratti e spesa presunta, I.V.A. compresa.

gara a) prodotti alimentari:

I Lotto: acqua oligominerale, lire 420.400.000;

II Lotto: carni, lire 1.400.000.000;

III Lotto: conserve e pesce conservato, lire 320.000.000;

IV Lotto: latte e yogurt, lire 290.000.000;

V Lotto: formaggi, lire 1.300.000.000;

VI Lotto: frutta e verdure fresche, lire 1.500.000.000;

VII Lotto: oli alimentari, lire 280.000.000;

VIII Lotto: paste fresche, lire 160.000.000;

IX Lotto: pollame, parti di pollo e di tacchino, conigli lire 430.000.000;

X Lotto: prodotti liofilizzati, lire 220.000.000;

XI Lotto: prodotti per l'infanzia, lire 120.000.000;

XII Lotto: prodotti surgelati, lire 710.000.000;

XIII Lotto: prodotti vari, lire 560.000.000;

XIV Lotto: prodotti dolciari, lire 58.000.000;

XV Lotto: Salumi, lire 1.600.000.000;

XVI Lotto: uova fresche, lire 21.000.000.

XVII Lotto: vini da tavola, lire 210.000.000.

gara b) prodotti dietetici lire 500.000.

4.c) Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte per qualsiasi numero di lotti.

5. Termine di consegna: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

a) richiesta di documenti: vedi punto 1 - Settore Approvvigionamenti previo versamento di cui punto 5 c);

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: ore 12 del 31 ottobre 1997;

c) versamento sul ccp n. 10570232 intestato vedi punto 1. delle cifre indicate dall'U.O. Approvvigionamenti (0342-521760).

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 18 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona con procura speciale;

b) data, ora, luogo: vedi punto 1.

gara a): 19 novembre 1997 dalle ore 8,30: I Lotto, II Lotto, IV Lotto, VIII Lotto, XIV Lotto; dalle ore 14,30: III Lotto, VII Lotto, X Lotto;

20 novembre 1997 dalle ore 8,30: V Lotto, VI Lotto, IX Lotto, XVI Lotto; dalle ore 14,30: XIII Lotto;

21 novembre 1997 dalle ore 8,30: XV Lotto, XI Lotto, XII Lotto, XVII Lotto.

gara b): 21 novembre 1997 ore 14,30. Un'apposita Commissione valuterà successivamente la qualità dei beni offerti. L'apertura delle offerte economiche e la definitiva aggiudicazione avverranno alle ore 14,30 dell'11 dicembre 1997.

8. Cauzioni e garanzie: non si chiede cauzione provvisoria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 D.Lgs. 358/92.

11. Condizioni minime: gara a): fatturato dell'ultimo triennio (1994-1996) per forniture identiche a quella del lotto cui si partecipa pari alla rispettiva spesa presunta. Inserire nel plico di cui al punto 15: capitolato speciale d'oneri sottoscritto dal legale rappresentante; documenti previsti dai seguenti articoli del D.Lgs. 358/92: 11, comma 2; 12; 13, comma 1, lettere a), c) (triennio 1994-1996); 14, comma 1, lettere a) (triennio 1994-1996) b), c); documentazione possesso bollo CEE M ed S per concorrenti II Lotto; gara b): vedere capitolato speciale d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione:

gara a): offerta economicamente più vantaggiosa;

gara b) offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di prezzo e dei requisiti qualitativi e tecnici.

14. Varianti: escluse.

15. Altre informazioni: gara a) offerta secondo lo schema predisposto dall'Azienda, in separata busta controfirmata sui lembi di chiusura. Inserire la busta in un plico con documenti di cui al punto 11. Indicare all'esterno del plico mittente ed oggetto dell'appalto. Informazioni possono essere richieste al Settore Approvvigionamenti all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 25 settembre 1997.

18. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 25 settembre 1997.

Il commissario straordinario: avv. Liliana De Giorgi.

C-28423 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ragusa**

Ragusa, viale dei Platani

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Ragusa, viale dei Platani - Ragusa, telefono n. 624766, fax n. 621222.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata da effettuarsi, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, escluso l'ultimo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, fatta salva quanto previsto del D.L.vo 358/92, art. 16, comma 3. Per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del Regolamento di contabilità di Stato potrà procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari per la mensa di servizio del personale della Caserma Centrale e dei dipendenti distaccamenti di Modica e Vittoria.

4. Prezzo annuale base al netto di I.V.A. L. 210.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: un anno (dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998).

È esclusa la applicabilità del comma secondo dell'art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8°, D.L.vo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda, in carta legale, ed la documentazione richiesta secondo la normativa vigente, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ragusa, viale dei Platani - Ragusa, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: ai sensi dell'art. 10, comma 8° D.L.vo n. 157/97.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.L. 358/1992, richiamati dall'art. 5, comma 1°, del D.P.R. n. 573/1994, relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per forniture analoghe, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della natura e quantità dei generi alimentari posti a base d'asta.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante Provinciale:
dott. ing. Vincenzo Verdina

C-28434 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti**

Estratto bando di gara per pubblico incanto. Codice gara 1537

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/80982269.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Cas. «Podgora Alta», Roma.

3. Caratteristiche generali dei lavori: sistemazione unità alloggiative ed adeguamento impianti idrici ed antincendio.

4. Importo a base di gara: L. 795.467.000 più I.V.A. 19%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 240 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma, (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982395). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta Direzione Lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui questa devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Servizio amministrativo, Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 19 novembre 1997 alle ore 11,30.

11. Criterio di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori pubblici 28 aprile 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblicata. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4611 E.F. 1997 per un importo di L. 795.467.000 più I.V.A.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea d'Impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri A.N.S.- U.C.Si.

17. Cause di esclusione: quello di cui all'art. 18 del D.Lgs 10 dicembre 1991, n. 406, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in Associazioni Temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documento a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;

b) certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità;

c) certificato del Casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;

d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;

e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);

f) atto costitutivo di Associazione Temporanea d'Impresa debitamente registrato (solo per le società che si presentano in associazione);

g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;

h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;

i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative;

l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comportano l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di chiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma e l'Ufficio relazioni con il Pubblico di questo Comando Generale, piazza Bagnoli, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): capo del servizio amministrativo.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Auro Mosca

C-28435 (A pagamento).

CENTRO DI SERVIZIO DELLE IMPOSTE DIRETTE DI PESCARA

65100 Pescara, via Rio Sparto n. 21
Tel. 085/5772112 - Fax 085/52145

Bando di gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei propri locali e delle aree esterne, escluse le zone verdi, situati a Pescara, via Rio Sparto n. 21.

Durata del contratto: 3 febbraio 1998-2 febbraio 1999.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, con le modalità di cui all'art. 89, lettera b), del D.R. n. 827 del 23 maggio 19924. Le offerte anomale verranno assoggettate a verifica.

Le ditte interessate dovranno far pervenire specifica domanda i bollo indirizzata a: Centro di servizi delle imposte dirette, reparto contabilità, servizio contratti, via Rio Sparto n. 21 - 65100 Pescara, entro le ore 13 del venerdì 14 novembre 1997.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 28 novembre 1997.

Nella domanda di invito dovrà essere dichiarato:

1) che la ditta è iscritta, quale impresa di pulizie, nel registro delle ditte o, in alternativa, nell'albo provinciale delle imprese artigiane e ciò in base all'art. 1 della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

2) che la ditta non è in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività e in qualsiasi situazione equivalente;

3) che la ditta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti;

4) che la ditta è in regola con il pagamento delle imposte erariali;

5) che la ditta applica nei confronti del personale dipendente e/o prestatori d'opera il C.C.N.L.;

6) il volume di affari dichiarato ai fini I.V.A. per ciascuno degli anni 1994-95-96 che non potrà essere inferiore, per ogni anno, a L. 200.000.000 (duecentomilioni);

7) il numero dei dipendenti e/o soci prestatori d'opera occupati per ciascuno degli anni 1994-95-96 che non potrà essere inferiore, per ogni anno a sei unità.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa rinvio alla lettera d'invito ai relativi allegati.

Le richieste di invito non vincolano questo Centro di servizio.

Pescara, 7 ottobre 1997

Il direttore titolare: dott. Orlando De Mutiis.

C-28438 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE RIUNITI»

Trieste

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Trieste, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste, Divisione tecnologiche e gestione strutture, tel. 040/3992303, fax 040/370550, Divisione approvvigionamento tel. 040/3995141, fax. 040/3995099.

2. Categoria I CPC 886, descrizione del servizio: l'appalto ha per oggetto la manutenzione periodica preventiva, con frequenza mensile, degli impianti elevatori dell'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, e inoltre l'assistenza tecnica integrale, compresi i materiali secondo le specifiche contenute negli elaborati di gara, nonché la pronta disponibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

L'importo annuo dell'appalto a regime è di L. 292.100.500 I.V.A. esclusa; l'importo presunto nel triennio è conseguentemente di L. 876.301.500 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.c) L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata dell'appalto: 3 anni, con possibilità di un massimo di tre rinnovi per un anno ciascuno, secondo le modalità di cui agli elaboratori di gara.

Decorrenza presunta dell'appalto: 23 novembre 1997.

7. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, con l'avvertenza che per la valutazione dei requisiti si procederà come indicato al successivo punto 11.

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del quarantesimo giorno successivo alla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Le domande di partecipazione, con sottoscrizione del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, vanno redatte in lingua italiana, devono essere in regola con le disposizioni italiane in materia di bollo e indicare l'oggetto della gara, la ragione sociale, il recapito e l'eventuale indicazione dei numeri di telefono e telefax, nonché quanto richiesto al successivo punto 11; devono pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, indicando quale specifico destinatario l'Ufficio protocollo.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta da parte della stazione appaltante: entro 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

10. Cauzione provvisoria: pari a L. 43.815.075, da costituire all'atto dell'offerta da parte di ciascuna partecipazione.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di contratto.

11. All'atto della domanda di partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno presentare una dichiarazione, con sottoscrizione del legale rappresentante autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, da cui risultino i seguenti elementi, da provare successivamente:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per imprese di altri paesi dell'Unione Europea, in registri equivalenti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157;

2) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5 D1), per classe di importo fino a L. 750.000.000 o superiore, con l'avvertenza per le imprese di altri paesi dell'Unione Europea, non iscritte all'A.N.C., valgono le disposizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406;

3) fatturato per servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) per un importo complessivo non inferiore a L. 875.000.000 I.V.A. esclusa;

4) elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi importi, date e destinatari, pubblici o privati, e documentati ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 157/95;

5) attestazione dell'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358.

Si avverte che in caso di raggruppamento temporanei di imprese per la valutazione dei requisiti di cui ai precedenti punti 3 e 4 verranno considerati i requisiti posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, mentre per quanto riguarda il requisito di cui al punto 2 ciascuna delle imprese raggruppate dovrà essere iscritta nella categoria A.N.C. richiesta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo presunto dell'appalto nel triennio, e la somma delle iscrizioni possedute dal raggruppamento nel suo complesso dovrà essere almeno pari allo stesso importo presunto.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, ai sensi degli artt. 6, comma 1, lettera b) e 23 comma 1, lettera b) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157, al massimo ribasso percentuale, con esclusione di offerte in aumento e aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

13. È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il giorno 8 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-28445 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di assicurazione a copertura dei rischi dell'amministrazione comunale di Varese. (Deliberazione di G.C. n. 439 del 26 settembre 1997).

1.1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

1.2. Responsabile del procedimento: Avv. Elio Carrasi tel. 0332/255.247 fax. 0332/255.264.

2. Categoria di servizio e descrizione: assicurazione dei rischi - C.P.C. 812 allegato 1 al D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157:

- lotto A: base d'asta L. 74.000.000;
- lotto B: base d'asta L. 25.000.000;
- lotto C: base d'asta L. 15.000.000;
- lotto D: base d'asta L. 236.000.000;
- lotto E: base d'asta L. 50.000.000;
- lotto F: base d'asta L. 3.000.000;
- lotto G: base d'asta L. 152.000.000;
- lotto H: base d'asta L. 10.000.000;

basi d'asta riferite ai premi annuali lordi.

3. Vedi punto 1.

4. Riferimento a disposizioni legislative: norme comunitarie, nazionali in materia di assicurazioni.

5. Possibilità di presentare offerte per un singolo lotto: consentita.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Periodo contrattuale: dalle 24 del 31 dicembre 1997 alle 24 del 31 dicembre 2000.

8.a) Indirizzo presso il quale possono essere chiesti documenti ed informazioni: Comune di Varese, Area IV via Sacco 5.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: il quarto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

8.c) Costo della documentazione richiesta: spese di riproduzione L. 200 per foglio.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni ditta offerente.

9.b) Apertura delle buste 3 dicembre 1997 a partire dalle ore 10.30.

10. Cauzioni e garanzie: non previste.

12. Raggruppamento d'impresa aggiudicatario: ammesso, art. 10 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, con le modalità previste nel bando integrale.

13. Requisiti d'ammissione dei concorrenti: dichiarazione successivamente verificabile - secondo il fac-simile allegato A al bando integrale, nella quale si attesti:

13.a) per le compagnie singole:

di aver avuto nel triennio 1994-95-96 una raccolta premi nel ramo danni sul territorio italiano di almeno L. 900.000.000.000 per i lotti da A) a G. e di L. 100.000.000.000 per partecipare all'aggiudicazione del lotto H;

13.b) per i raggruppamenti di imprese:

di aver avuto nel triennio 1994-95-96 una raccolta premi nel ramo danni sul territorio italiano di almeno L. 900.000.000.000 per le compagnie delegatarie;

di aver avuto nel triennio 1994-95-96 una raccolta premi nel ramo danni sul territorio italiano di almeno L. 750.000.000.000 per le compagnie deleganti;

per il lotto H) ciascuna delle compagnie delegatarie e delle assicuratrici dovranno avere una raccolta premi, nel triennio di riferimento, nel ramo danni sul territorio italiano non inferiore a L. 100.000.000.000 complessivi.

13.c) allegati alla dichiarazione:

certificato generale del casellario giudiziario;

dichiarazione rilasciata da uno o più Istituto di credito, operante in ambito C.E. a pena di esclusione;

copia dei capitolati speciale, dei lotti per i quali si presenta offerta a pena di esclusione;

dichiarazione circa la percentuale di copertura del rischio resa secondo il modello allegato «B» al bando integrale a pena di esclusione.

14. Periodo durante il quale l'offerente è svincolato dall'offerta: quattro mesi dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: disposta, per i singoli lotti, a favore del premio annuo più basso.

16. Altre informazioni:

16.a) offerte anomale: si applica l'art. 25 del D.Lgs. n. 157/95;

16.b) offerte: dovranno pervenire entro le ore 12, del 2 dicembre 1997 al Comune di Varese, Area I «Servizi amministrativi ed istituzionali», attività «Contratti ed espropri» Ufficio contratti via Sacco n. 5, CAP 21100 Varese.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e formulata con le modalità previste nel bando integrale.

16.c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale.

Data di spedizione alla C.E.E.: 3 ottobre 1997.

Varese, 3 ottobre 1997

Il dirigente capo area I:
dott. Emanuela Visentin

C-28447 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova strada dalla sede della Croce Rossa Italiana al nuovo insediamento universitario. (Deliberazioni di Giunta Comunale n. 431 del 12 settembre 1997, esecutiva ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142).

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

2. Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Colombo, tel. 0332/255.307.

3. Progettista: ing. Aiberto Speroni - Varese.

4. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

5. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto.

6. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere per la costruzione della nuova strada dalla sede della Croce Rossa Italiana al nuovo insediamento universitario.

7. Importo a base d'asta: L. 76.000.000 oltre I.V.A.

8. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: Categoria 6^a, classifica 2^a.

9. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri, gli elaborati progettuali ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio» - Attività «Progettazione ed esecuzione lavori», via Sacco n. 5 - tel. 0332/255263 - telefax 0332/255313.

10. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 dell'11 novembre 1997.

11. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

12. Operazioni di gara: 12 novembre 1997 a partire dalle ore 10,30.

13. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati al bando di gara sotto le lettere A, B, e C fanno parte sostanziale e integrante.

Varese, 2 ottobre 1997

Il dirigente capo area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo:
dott. ing. Lorenzo Colombo

C-28448 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza/abbattimento barriere architettoniche presso le scuole elementari De Amicis, Galilei, Medea, Fermi e Settembrini. (Deliberazioni di Giunta Comunale n. 389 del 19 agosto 1997, esecutiva).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Colombo, telefono 0332/255.307.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto.

Caratteristiche generali: esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza/abbattimento barriere architettoniche presso le scuole elementari De Amicis, Galilei, Medea, Fermi e Settembrini.

Importo a base d'asta: L. 650.000.000 oltre I.V.A.

Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: Categoria 2ª, classifica 4ª.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'onori, ed documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Progettazione esecuzione lavori» - Attività strade, via Sacco n. 5 - tel. 0332/255.245 - telefax 0332/255.313, previa pagamento dei costi.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 25 novembre 1997.

Indirizzo al quale inviare le offerte devono invariarsi: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Operazioni di gara: Mercoledì 26 novembre 1997 a partire dalle ore 9.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A», «B» e «C» al bando integrale di gara ne fanno parte sostanziale e integrante ad ogni effetto di legge.

Varese, 2 ottobre 1997

Il dirigente capo area I:
dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo:
dott. ing. Lorenzo Colombo

C-28449 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regionale Militare Meridionale

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: 10ª Direzione Genio Militare - Napoli, via Meta-stasio n. 99 - Napoli. Cod. fiscale n. 80047200631.

1. Oggetto gara: lavori di realizzazione di un impianto di raccolta e di trattamento delle acque nere immobile: Cas. Ronga, loc. Persano (SA), importo lavori: L. 1.379.700.000 + I.V.A. al 19%.

2. Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'A.N.C.: categ. 12ª pontez. 5;

abilitazione C.C.I.A.A. legge 46/90 art. 1. comma 1. lett. d);

per le associazioni di imprese, quelli previsti dagli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13, legge 109/94;

3. Durata di esecuzione delle opere: gg. 300.

4. Tipo di gara: procedura: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso superiore ad una percentuale pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (D.M. Lav. Pubbl. del 28 aprile 1997). Si procederà a tale esclusione in presenza di almeno 5 offerte valide.

5. Cauzione per la partecipazione: pari al 2% dell'importo dei lavori.

6. Svolgimento gara: luogo: 10ª Direzione Genio Militare - Napoli. Data 6 novembre 1997, ore 10.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato, che potrà essere consultato presso la 10ª D.G.M. - NA dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

8. Data ed ora limite ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 6 del presente estratto.

9. Ente ove ritirare il bando integrale di gara ed a cui indirizzare le offerte: 10ª Direzione Genio Militare, via P. Metastasio, 99 - 80125 Napoli, tel. 081/2396400.

10. Responsabile procedura di affidamento: direttore della 10ª D.G.M. - Napoli.

Napoli, 9 ottobre 1997

Il direttore della 10ª D.G.M. - NA:
Col. Giorgio Ciriello

A-1209 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regionale Militare Meridionale

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: 10ª Direzione Genio Militare - Napoli, via Meta-stasio n. 99 - Napoli. Cod. fiscale n. 80047200631.

1. Oggetto gara: lavori di adeguamento del fabbricato «10-F» per realizzazione mensa aziendale, immobile: Arsenamiles, località: Napoli, importo lavori: L. 670.000.000 + I.V.A. al 19%.

2. Requisiti di partecipazione:

iscrizione all'A.N.C.: categ. 5b pontez. 4;

per le associazioni di imprese, quelli previsti dagli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13, legge 109/94;

3. Durata di esecuzione delle opere: gg. 300.

4. Tipo di gara: procedura: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, e con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso superiore ad una percentuale pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (D.M. Lav. Pubbl. del 28 aprile 1997). Si procederà a tale esclusione in presenza di almeno 5 offerte valide.

5. Cauzione per la partecipazione: pari al 2% dell'importo dei lavori.

6. Svolgimento gara: luogo: 10ª Direzione Genio Militare - Napoli. Data 6 novembre 1997, ore 10.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato, che potrà essere consultato presso la 10ª D.G.M. - NA dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

8. Data ed ora limite ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto al punto 6 del presente estratto.

9. Ente ove ritirare il bando integrale di gara ed a cui indirizzare le offerte: 10ª Direzione Genio Militare, via P. Metastasio, 99 - 80125 Napoli, tel. 081/2396400.

10. Responsabile procedura di affidamento: direttore della 10ª D.G.M. - Napoli.

Napoli, 9 ottobre 1997

Il direttore della 10ª D.G.M. - NA:
Col. Giorgio Ciriello

A-1210 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Avviso esito di gara

1. Ente Poste Italiane - Area Approvvigionamenti - A.I.T. - Viale Europa, 175 - 00144 Roma.

2. Licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 12 settembre 1997.

4. Offerta prezzo più basso - art. 16, comma 1, lett. a), d.l.vo 4 luglio 1992, n. 358.

5. Numero offerte ricevute: 7.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Recognition Equipment Italia S.p.a., via Cornelio Magni n. 5 - 00147 Roma.

7. Natura e qualità dei prodotti forniti: CPA /CPC 452 - 886W - 30.02.16 - 239 lettori manuali codici a barre e 240 videoterminali tipo 3270 da destinare ai CUAS dell'Ente e gli uffici della Sede.

8. Importo contrattuale L. 420.000.000.

11. Data pubblicazione bando gara: G.U.C.E. n. S 72/184 del 12 aprile 1997.

12. Data invio avviso: 8 ottobre 1997.

13. Data ricezione avviso: 8 ottobre 1997.

Il direttore Area Approvvigionamenti:
dott. A. Monterno

A-1214 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE (Provincia di Roma)

Bando di gara per l'appalto del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilabili agli urbani, nonché rifiuti tossici e nocivi.

Ente appaltante: Comune di Monte Porzio Catone, via Roma n. 5 - 00040 Monte Porzio Catone (Roma), tel. n. (06) 942831, telefax n. (06) 9447471.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà pronunciata, anche in presenza di una sola offerta, a seguito di svolgimento di una gara ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati nell'ordine decrescente di importanza che è loro attribuita:

1) prezzo: punteggio massimo attribuibile 50;

2) merito tecnico: punteggio massimo attribuibile 35.

Detto merito tecnico verrà indicato in relazione ai seguenti elementi di cui all'art. 14 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157:

a) elenco dei principali servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi e urbani assimilati, con indicazione degli importi, prestati per conto di Amministrazioni Pubbliche, da comprovare con appositi certificati;

b) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

c) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente subappaltare;

3) personale: punteggio massimo attribuibile 15.

Importo presunto L. 650.000.000 (seicentocinquanta milioni) annui.

Procedura accelerata: è stato stabilito ricorso alla procedura accelerata prevedendo i seguenti termini:

a) un termine di ricezione della domanda di quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

b) un termine di ricezione delle offerte di dieci giorni dalla data della lettera di invito a presentare l'offerta.

Luogo di esecuzione: strade, piazze, vie ecc. site nel territorio del Comune di Monte Porzio Catone (Roma).

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto lo spazzamento, la raccolta e il trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilabili agli urbani, nonché rifiuti tossici e nocivi.

Durata e divieto cessione e subappalto: la durata dell'appalto è stata stabilita in anni tre dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000. È fatto espresso divieto alla ditta appaltatrice di cedere il contratto relativo al servizio e, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione appaltante, subappaltare in tutto o in parte il servizio affidato.

Finanziamento e modalità di pagamento: l'appalto è finanziato con fondi propri del Comune ed il pagamento avverrà a rate mensili posticipate, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

Requisiti di partecipazione: le ditte per partecipare alla gara devono essere in possesso, sin dal momento della formulazione dell'offerta delle prescritte autorizzazioni necessarie all'espletamento del servizio in appalto ed in special modo di quella regionale alla raccolta e trasporto dei rifiuti tossici e nocivi. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio nonché le cooperative di produzione e di loro consorzi.

Richiesta di invito: stante la procedura accelerata stabilita per l'urgenza con deliberazione consiliare n. 60 del 26 settembre 1997 la domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune, via Roma n. 5 - 00040 Monte Porzio Catone, entro e non oltre le ore 14 del 28 ottobre 1997 e dovrà contenere la dichiarazione:

1) di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

2) di iscrizione, in caso di cooperativa o consorzio di cooperative, nell'apposito registro presso la Prefettura;

3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

4) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dall'ultimo comma dell'art. 3 del R.D. 18 novembre 1993, n. 2440, dall'art. 68 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e delle situazioni e condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni di cui sopra debbono essere rese nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di scadenza del bando.

Il bando di gara è stato spedito e ricevuto in data 13 ottobre 1997 a mezzo telefax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed in data 16 ottobre 1997 sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e, per estratto, su due quotidiani nazionali di cui uno a diffusione regionale.

Monte Porzio Catone, 13 ottobre 1997

Il responsabile dell'ufficio: arch. Ercole Lupi.

S-22246 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Servizio Gare e Contratti

Roma, via IV Novembre n. 119/A
Tel. 06/67662204 - Fax 06/6790760

Bando di licitazione privata

Responsabile del Procedimento: dott. Sandro Petracci.

Presidente della Commissione di gara: dott. Franco Mattina.

L'Amministrazione Provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata in ambito CEE della seguente fornitura di animali per il ripopolamento faunistico del territorio della Provincia di Roma.

La fornitura è ripartita in tre lotti:

I lotto: n. 1.000 lepri di cattura di provenienza est europea (rapp. 1M/1F) con consegna nel mese di febbraio 1998, importo L. 340.000.000 (IVA, trasporto e controlli sanitari inclusi);

II lotto: n. 2.000 lepri di cattura di provenienza sud americana (rapp. 1M/1F) consegna nel periodo marzo/aprile 1998. Importo L. 660.000.000 (IVA, trasporto e controlli sanitari inclusi);

III lotto: n. 9.000 fagiani riproduttori di cattura (rapp. 1M/4F) con consegna nel periodo febbraio/marzo 1998. Importo L. 280.000.000 (IVA, trasporto e controlli sanitari inclusi).

La spesa complessiva è di L. 1.280.000.000 IVA inclusa.

Ciascuna ditta potrà partecipare ad uno o più lotti.

Finanziamento contribuito regionale: sono ammessi a partecipare fornitori aventi sede in uno stato aderente alla CEE ed in regola con la normativa vigente nel paese di appartenenza, sono ammessi altresì a partecipare fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, espresso in percentuale sull'importo posto a base di gara per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La gara sarà considerata valida anche nel caso pervenga una sola offerta.

Questa Amministrazione intende usufruire della procedura di urgenza prevista dall'art. 7, quarto comma, dello stesso decreto legislativo, attesi i tempi tecnici per operare le immissioni e quella di riproduzione del materiale oggetto di fornitura.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 ottobre 1997, indirizzate a: Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare e Contratti - Via IV Novembre n. 119/A - Roma.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione quanto segue:

a) di essere ditta specializzata nel settore ed iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato di residenza del fornitore se straniero;

b) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/92;

d) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data, destinatario e relative certificazioni rilasciate dal destinatario medesimo.

Questa Amministrazione provvederà alla spedizione delle lettere di invito alla gara entro cinque giorni successivi alla scadenza del presente bando.

Il presente bando è inviato per via fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 ottobre 1997.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Gare - Via IV Novembre n. 119/A - tel. 06/67662204 - fax 06/6790760.

Roma, 7 ottobre 1997

Il dirigente del servizio gare:
dott. Gaetano Bucolo

S-22273 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Servizio Gare - Contratti

Roma, via IV Novembre n. 119/A

Bando di pubblico incanto

Responsabile del procedimento: dott. Sandro Petracci.

Presidente della Commissione di gara: Salvatore Cassia.

L'Amministrazione Provinciale di Roma indice una gara in ambito CEE, nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di buoni carburante per un triennio nelle seguenti quantità:

autoparco Uffici Centrali - litri benzina: 118.421;

autoparco Ufficio Tecnico Litri - litri benzina: 533.284;

autoparco Vigilanza - litri benzina: 134.210.

Totale: litri 785.915.

Importo a base d'asta: L. 1.254.823.529 IVA esclusa.

Finanziamento: Bilanci 1997 - 1998 - 1999.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1.a) del decreto l.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione, prima di procedere all'aggiudicazione, può richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, nel caso queste non siano ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta, con provvedimento motivato (art. 16, comma 3 del D.L.vo n. 358/92).

Le modalità di esecuzione della fornitura e quelle di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale. Il Capitolato Speciale è visibile presso il Servizio Gare - Via IV Novembre n. 119/A - III piano - in ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato.

Sono ammesse a partecipare alla gara ditte specializzate nel settore iscritte alla C.C.I.A.A.

Le Ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare e Contratti - Via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma - Italia - entro e non oltre le ore 10 del giorno 24 novembre 1997, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, che sul recto deve riportare il nominativo e l'indirizzo del mittente e l'indicazione dell'oggetto della fornitura, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Non si darà corso al plico sul quale non siano state apposte le predette indicazioni e che pervenga oltre il termine sopra indicato.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata).

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Detto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta economica, redatta su carta legale, in lingua italiana, datata e firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare della Ditta o, in caso di Società del legale rappresentante, dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) l'oggetto della gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale della Ditta o Società, nel cui interesse è presentata, nonché rispettivamente, il domicilio o la sede legale;

c) il prezzo complessivo, espresso in cifre e in lettere offerto, al netto dell'I.V.A.;

d) planimetria con la localizzazione dei punti di erogazione del carburante, sottoscritta dalla Società petrolifera.

Non sono ammesse abrasioni o cancellature e, PENA L'ESCLUSIONE, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

L'offerta come sopra redatta dovrà essere contenuta da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» ed in modo leggibile e inequivocabile l'indicazione del concorrente, l'oggetto della fornitura, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non si darà luogo a gara di miglioria né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta;

2) la quietanza, rilasciata dalla Cassa dell'Amministrazione Provinciale di Roma (Banca di Roma - P.zza SS. Apostoli, 75 - Roma) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 25.096.470, pari al 2% dell'importo costo a base di gara.

Detta cauzione deve essere costituita in contanti o in titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

La cauzione provvisoria può anche essere costituita anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio, le condizioni particolari, con le quali l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 del c.c. ad effettuare, il versamento della somma presso la Cassa della Amministrazione Provinciale.

Deve inoltre contenere, a pena di nullità, una dichiarazione con firma autenticata dal notaio, del rappresentante dell'Istituto di Credito o dell'Assicurazione, attestante, sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Assicurazione o l'Istituto di Credito;

3) la documentazione e le dichiarazioni indicate all'art. 3 del Capitolato Speciale;

4) certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti l'attività svolta dall'Impresa, che dovrà essere pertinente all'oggetto della gara, l'indicazione, nel caso, nel caso si tratti di Società, dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

5) il certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito al titolare dell'impresa o, in

caso di Società, ai legali rappresentanti; e precisamente per tutti i componenti, ove si tratti di Società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari ove si tratti di Società in accomandita semplice; per tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società;

6) dichiarazione a firma autenticata con le modalità ai sensi di legge con la quale il titolare o rappresentante dell'Impresa attesti sotto la propria responsabilità che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

7) dichiarazione a firma autenticata con le modalità ai sensi di legge con la quale il concorrente attesti, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate alle lettere C) D) E) F) art. 11 del D.Leg.vo n. 358/92;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996).

I documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati di residenza, dovranno essere sostituiti da analogha documentazione, così come in vigore nello Stato Estero, corredata da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione giurata o, se non prevista, da una dichiarazione solenne resa davanti a un pubblico ufficiale o ad una delle Autorità indicate dall'art. 11, punto 3, del D.L.vo n. 358/92.

Possono partecipare alla gara anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n.358 del 24 luglio 1992. In tal caso i documenti e le dichiarazioni sopra indicati devono essere presentati da ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento e l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza ed accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto ed in particolare del Capitolato Speciale d'Oneri.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Roma - Palazzo Valentini - Via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, il giorno 25 novembre 1997 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Qualora la documentazione richiesta per partecipare alla gara non risulterà in regola con la legge sul bollo vigente sarà considerata valida agli effetti giuridici, ma sarà soggetta alla regolarizzazione fiscale.

Successivamente, il Presidente, darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precisate prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la fornitura al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali, si procederà a sorteggio.

L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per la Ditta aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per centottanta giorni, mentre non è tale per l'Amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti.

Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse, la gara sperimentata sarà di nessun effetto e la Ditta a favore della quale risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicite riserve di cui sopra, non avrà nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione dell'appalto, salvo la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

Il bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 10 ottobre 1997 e ricevuto in pari data.

Copia del presente bando di gara viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo Affissioni della Provincia di Roma in data 10 ottobre 1997.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Gare - Via IV Novembre n. 119/A - Tel. 06/67662204 - 67662261.

Roma, 7 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Gaetano Bucolo.

S-22274 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA*Bando di gara per procedura aperta*

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - 17ª Divisione - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del D.L.vo 358/92 e della Direttiva 93/36/CE del 14 giugno 1993 con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) 76 e 89 lettera b) del vigente RCGS approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

2.b) —.

3.a) Luogo della consegna: i materiali costituenti i lotti 1 e 2 dovranno essere consegnati franco di ogni e qualsiasi spesa imballo gratis, nei locali dei sottoindicati Reparti Ricezione degli Arsenali M.M. nelle quantità indicate a fianco di ciascuno:

Lotto 1:

Arsenale M.M. di La Spezia Kg. 6.000;

Arsenale M.M. di Brindisi Kg. 2.000;

Arsenale M.M. di Messina Kg. 2.000.

Lotto 2:

Arsenale M.M. di Taranto Kg. 8.000;

Arsenale M.M. di Augusta Kg. 2.000.

3.b) Oggetto dell'appalto: acquisizione di gas frigorifero (CFC-12) di cloro-fluoro-metano.

Codice della gara: G. 121.

Prezzo base di gara:

1° lotto L. 300.000.000;

2° lotto L. 300.000.000.

La presente commessa non è soggetta ad IVA.

3.c) Sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna e durata del contratto: i materiali dovranno essere consegnati presso le seguenti sedi:

1° lotto: La Spezia, Brindisi, Messina;

2° lotto: Taranto Augusta,

entro 90 giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto.

In caso di rifiuto al collaudo il materiale dovrà essere ripresentato al nuovo collaudo entro 45 (quarantacinque) giorni solari dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

5.a) Indirizzo presso il quale sono visionabili i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: tutte le condizioni amministrative e tecniche sono specificate nell'apposito Capitolato costituito dal progetto di contratto e dalla specifica tecnica dei materiali da fornire.

Detti documenti sono disponibili, per la consultazione, presso l'U.D.G. - URP - 4ª Uff. di questa Direzione Generale - P.le della Marina n. 3 - 00196 Roma.

Il suddetto Ufficio risponderà, per eventuali informazioni, al numero telefonico 06/36804455.

5.b), 5.c) —.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a questo Ministero a mezzo di raccomandata entro le ore 16,30 del 17 novembre 1997.

Entro la stessa data ed ora l'offerta potrà essere consegnata direttamente all'Ufficio Postale di Palazzo Marina, p.le della Marina n. 3 debitamente affrancata.

Non saranno accettate le offerte pervenute oltre il termine predetto.

6.b) Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate:

Ministero Difesa Marina - Navalcostarmi - 17ª Divisione - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

Le offerte dovranno essere redatte in duplice esemplare di cui uno su carta bollata da L. 20.000 (ventimila) (se formate in Italia) e dovranno essere firmate per esteso (nome e cognome) ed in modo leggibile da chi ha la facoltà di impegnare legalmente la Ditta.

L'offerta dovrà essere contenuta in una busta sigillata sulla quale dovrà essere impresso il timbro della Ditta, e la seguente dicitura: «Offerta economica relativa alla gara n. 121 CE. La busta suddetta insieme a tutti i documenti indicati ai paragrafi 8 e 11 del presente bando do-

vranno essere contenuti in una seconda busta sigillata a ceralacca recante il timbro della Ditta, l'esatta e completa indicazione (in lingua italiana) di quanto all'argomento e la data di apertura della gara indicata al punto 7.b del bando.

6.c) Lingua: Italiano.

6.d) Indicazioni che devono essere contenute nell'offerta: le ditte dovranno indicare nelle offerte il prezzo unitario al Kg. ed il prezzo complessivo relativo a ciascun lotto con l'avvertenza che, in caso di discordanza fra prezzo in cifre e prezzo in lettere, sarà considerato valido quello più favorevole per l'Amministrazione Militare. Le ditte dovranno inoltre indicare nelle offerte se il prodotto che intendono fornire è un gas vergine, attestando con idonea documentazione che lo stesso è stato prodotto prima del 31 dicembre 1994, oppure se si tratta di un gas CFC-12 rigenerato o riciclato, indicando in tal caso il nominativo della ditta che ha effettuato la rigenerazione.

Nell'offerta, la ditta dovrà altresì dichiarare di accettare, senza alcuna riserva, le condizioni particolari del presente bando di gara, nonché quelle generali di appalto da osservarsi nei contratti per forniture, vendite e lavorazioni per conto della M.M., approvate con R Decreto 13 marzo 1910, n. 135, in quanto non vengano modificate dalle presenti condizioni particolari.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la gara è pubblica, i legali rappresentanti delle Ditte offerenti ed i procuratori muniti di regolare procura possono chiedere di scrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

7.b) Luogo, data ed ora di tale apertura: direzione Generale Costruzioni, Armi ed Armamenti Navali (VII° Reparto - 17ª Divisione - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma).

Giorno 19 novembre 1997 alle ore 10.

8. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione al Pubblico Incanto è richiesto un deposito provvisorio pari al 10% del prezzo base palese di ciascun lotto.

Detto deposito potrà essere costituito - ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 mediante: quietanza di tesoreria fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Le stesse dovranno essere valide per un periodo minimo di due mesi e, comunque tacitamente rinnovabili fino alla data di restituzione di questa Direzione riportare l'autentica notarile della firma e dei poteri della persona che rilascia la garanzia stessa.

Alla Ditta che risulterà aggiudicataria verrà richiesta una garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: l'importo dei materiali relativi a ciascun lotto sarà pagato dopo il collaudo con esito favorevole, consegna ed accettazione.

10. —.

11. Documentazione relativa alla situazione propria del fornitore da allegare all'offerta: certificato in carta legale rilasciato dal registro delle imprese presso le C.C.I.A.

Tale certificato dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e da esso dovranno risultare:

la legale costituzione della Ditta;

l'indicazione e le generalità delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta stessa;

che la Ditta non si trova in stato fallimentare, o di concordato preventivo, o di amministrazione controllata, o di liquidazione coatta amministrativa o in liquidazione.

La documentazione eventualmente presentata in fotocopia dovrà essere autenticata in bollo.

Il certificato suddetto potrà essere sostituito, limitatamente alla sola fase della gara, da una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n.15 del 4 gennaio 1968.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 150 (centocinquanta) dalla data di pubblicazione del bando di gara.

13. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata, in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'articolo 16 comma 1 del D.L.vo. 358/92.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. —.

15. Altre indicazioni: non saranno prese in considerazione le offerte non rispondenti esattamente alle condizioni del presente bando di gara o non corredate dai documenti richiesti. Ove nella documentazione venissero riscontrati difetti formali, l'autorità che presiede l'asta ha la facoltà di invitare la Ditta a provvedere alla loro regolarizzazione nel termine di tempo che sarà all'uopo fissato.

16. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: 10 ottobre 1997.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-28519 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 151 - Data 30 ottobre 1997.
2. Località/Oggetto: S.S.A.M. Caserta - Interventi di manutenzione legge 46/90 - Quadri elettrici - Scale 1-7-11 e 14 vari piani ex Palazzo Reale - Prog. 27/0734.
3. Importo base gara: L. 252.100.840 + L. 47.899.160 IVA 19% La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 29 ottobre 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. Gari Bruno Mancinelli.

C-28520 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Avviso gara

Questo Istituto indice una licitazione privata integrata ai sensi dell'art. 4 legge 4/93 per il quadriennio 1998-2001.

Codice gara «riproduzione e recapito».

Servizi da attivare: copie di materiale corrente e di pregio, antico di formato particolare con tecniche idonee. - Copie da microforme, da diapositive e fotocolor - microfilmatura BN/C - stampe da lettore stampatore - ingrandimenti fotografici BN/C - diapositive e fotocolor riproduzioni digitali - telecopie. Servizio di recapito delle riproduzioni. Servizio di recapito delle opere in prestito.

Spazio disponibile per le postazioni di lavoro: Archivio di Stato mq 30; Biblioteca Medicea Laurenziana mq. 9; Biblioteca Marucelliana mq. 14; Biblioteca Nazionale mq. 9; Biblioteca Riccardiana mq. 17.

Canone complessivo base: L. 20.000.000.

Luogo esecuzione: Firenze.

Requisiti.

Capitale non inferiore a L. 100.000.000.

Esperienza idoneamente documentata nel campo della riproduzione di fotocopie, microfilmatura, fotografia, duplicazione riproduzione digitale e telecopia da manoscritti e opere a stampa.

Documentazione:

- a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) certificato ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68 da cui risulti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 29, comma 1 della direttiva 92/50 CEE;
- c) dichiarazione, debitamente sottoscritta dalla ditta, con la quale, in caso di aggiudicazione, si impegna a sottoscrivere una polizza multirischi di importo non inferiore a L. 500.000.000 di durata pari alla concessione;
- d) certificato di correttezza contributiva o dichiarazione sostitutiva ai sensi legge 15/68;
- e) deposito cauzionale di L. 3.000.000 da versare presso la Tesoreria Provinciale di Firenze. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai punti a, b, d, devono essere posseduti da ciascuna impresa. Il punto c deve essere sottoscritto da tutte le imprese.

Aggiudicazione: miglioramento in aumento del canone base fino a 35 punti; per la maggior percentuale di ritorno per l'amministrazione fino a punti 35; per la celerità del servizio di recapito 20 punti; per il miglioramento del prezzario al pubblico 10 punti.

Presentazione delle richieste entro il 31 ottobre 1997 (termine perentorio), in carta legale se formata in Italia, con l'indicazione all'esterno della Busta del codice di gara. Le richieste di partecipazione dovranno essere in lingua italiana o con annessa traduzione consolare. Da recapitare al seguente indirizzo: Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, piazza Cavalleggeri 1/A - 50122 Firenze.

Le specifiche tecniche, lo schema di contratto, il capitolato oneri saranno trasmessi con spese a carico del destinatario, entro il 13 novembre 1997.

Informazioni e altre notizie utili potranno essere richieste, dalle ore 9 alle 12, entro il 25 ottobre 1997 alla B.N.C.F., piazza Cavalleggeri 1/A, tel. 039-55-24919201.

La partecipazione è aperta anche ad imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi art. 10 D.Lgs n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 26 direttiva CEE 92/50. Non si procederà all'aggiudicazione e la licitazione sarà dichiarata deserta se non si avranno almeno due offerte valide.

Il presente avviso è stato affisso all'albo pretorio del Comune di Firenze.

Il direttore: dott.ssa Antonia Ida Fontana.

C-28521 (A pagamento).

PREFETTURA DI ENNA

Bando di gara a licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante Prefettura di Enna piazza Garibaldi n. 1 - Tel. 0935/52111 - Fax 0935/522666.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata con le modalità degli artt. 73 lettera c), 76, escluso ultimo comma, fatta salva quanto previsto dal Decreto Legislativo 358/92 art. 16 comma 3°. Per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: pulizia uffici e caserme Arma Carabinieri Provincia di Enna.

4. Importo base d'asta: L. 201.368.000.

5. Luogo di esecuzione: provincia di Enna.

6. Durata del contratto: 1 gennaio al 31 dicembre 1998.

7. Termine di ricezione domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12, del giorno 28 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.Lgs. n. 157/95. Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzata a Prefettura di Enna piazza Garibaldi n. 1 dovrà essere prodotta in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnata a mano. Su detto plico dovrà essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara riservatissima non aprire».

8. Termine per l'invio dagli inviti a presentare offerta: 13 novembre 1997, ora 12.

9. Condizioni minime richieste: specifica abilitazione svolgimento attività e regolare posizione in merito a pagamenti contributi obbligatori a favore personale dipendente risultanti da apposite certificazioni. Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 157/95, fatturazione per servizi analoghi di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara nell'ultimo triennio.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'Ufficio suddetto è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Informazioni C/o Prefettura Enna. Tel. 0935/522530.

Il prefetto: Cerenzia.

C-28522 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

Avviso di gara n. 30/97 - Bollettino n.4/97

Si rende noto che questa D.A., ai sensi del D.P.R. n. 573/94, intende affidare mediante licitazione privata le seguenti forniture:

1) fasc. 0035/97 - Fornitura di motocompressore aria bassa pressione - importo presunto L. 50.000.000 + I.V.A. (S.Q.A. UNI EN ISO 9002 o AQAP 120);

2) fasc. 0041/97 - Fornitura di armadi porta attrezzi e di banchi da lavoro - importo presunto L. 34.000.000 + I.V.A. (S.Q.A. UNI EN ISO 9002);

3) fasc. 0042/97 - Fornitura e posa in opera di macchine utensili (cesoia, sega, curvatubi, bordatrice, duplicatrice di chiavi) - importo presunto L. 210.000.000 + I.V.A. (S.Q.A. UNI EN ISO 9003 o AQAP 130 per la posa in opera mentre per le macchine UNI EN ISO 9002);

4) fasc. 0043/97 - Fornitura di tubi e scatolati - 1° lotto in Cu. Ni 70/30 - importo presunto L. 63.000.000 - 2° lotto in rame, in acciaio ed in acciaio inox importo presunto L. 116.000.000.

5) fasc. 0044/97 - Fornitura di utensili d'officina - importo presunto L. 160.000.000 + I.V.A. (S.Q.A. UNI EN ISO 9002 o AQAP 120);

6) fasc. 0045/97 - Fornitura di materiali di consumo per elaborati elettronici - importo presunto L. 170.000.000 + I.V.A.;

7) fasc. 0046/97 - Fornitura di resilienti per motori elettrici principali delle UU.NN. - importo presunto L. 75.000.000 esente I.V.A. (S.Q.A. UNI EN ISO 9002 o AQAP 120);

8) fasc. 0049/97 - Fornitura di lastre in plexiglass - importo presunto L. 97.000.000 esente I.V.A.;

9) fasc. 0050/97 - Fornitura di indumenti e materiali antinfortunistici da lavoro - importo L. 140.000.000 + I.V.A.;

10) fasc. 0051/97 - Fornitura e posa in opera di Torri Faro - importo presunto L. 240.000.000 + I.V.A. (A.N.C. Cat. 16 L);

11) fasc. 0052/97 - Fornitura di apparecchiature Hardware e prodotti Software - importo presunto L. 134.000.000 + I.V.A. (S.Q.A. UNI EN ISO 9002);

12) fasc. 0054/97 - Fornitura di carelli da trasporto elettrici - importo presunto L. 180.000.000 + I.V.A.;

13) fasc. 0056/97 - Fornitura di un sistema di acquisizione e gestione di documentazione in formato elettronico - importo presunto L. 257.000.000 + I.V.A.

Requisiti di partecipazione: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità (l'idoneità delle ditte per la commercializzazione dei materiali, deve potersi evincere chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale).

Modalità di aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/924 e con il procedimento di cui all'art. 76, commi 1, 2 e 3, senza prefissione di alcun limite di aumento o ribasso.

Richiesta d'invito: le domande di partecipazione, redatte singolarmente gara per gara in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo - 1ª Sezione U.A.G. - 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 28 ottobre 1997, pena l'esclusione, in plichi sigillati recanti sull'involucro l'espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - Fasc. 00—/97 - scadenza ore 12 del 28 ottobre 1997». La domanda deve essere corredata oltre che dalla certificazione di cui ai «Requisiti di partecipazione», pena l'esclusione, di:

a) certificazione o autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) idonee referenze bancarie;

c) solo per ditte non iscritte all'A.F.A./Albo Fornitori Locali, autocertificazione, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68, concernente l'importo globale delle forniture già effettuate e l'importo relativo a quelle analoghe per cui si fa domanda, realizzate negli ultime tre anni;

d) per il fasc. 0042/97, certificazione in copia autenticata attestante il possesso di un sistema di qualità secondo la pubblicazione NATO AQAP 130 o ISO 9003;

per il fasc. 0035, 0044/97 e 0046/97, certificazione in copia autenticata attestante il possesso di un sistema di qualità secondo pubblicazione NATO AQAP 120 e ISO 9002;

per il fasc. 0041/97 e 0052/97, certificazione in copia autenticata attestante il possesso di un sistema di qualità secondo pubblicazione UNI EN ISO 9002;

per il Fasc. 0051/97 certificazione in copia autenticata di iscrizione all'A.N.C. categoria 16L, con potenzialità adeguata a norma di legge.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione, dovranno necessariamente essere in originale o in copia autenticata.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

Gare da esperire presso: Marinarsen Taranto.

L'Edizione integrale dei singoli bandi di gara: è consultabile presso l'Ufficio Programmazione di Marinarsen Taranto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente a Marinarsen Taranto - Ufficio Programmazione - Tel. 099/7752721 - 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Il direttore: C. Amm. (GN) Giancarlo Cecchi.

C-28523 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Navalcostarmi

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 22 luglio 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 126 apparati da taglio per il servizio di sicurezza delle UU.NN., con la ditta Idros con sede in Taranto al prezzo di L. 371.403.900.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 2 offerte.

Il vice direttore generale:
dirig. sup. dott. Antonino Catalfamo

C-28524 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Navalcostarmi**

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 19 marzo 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 25 terminali satellitari Inmarsat per UU.NN., con la ditta Tie Italia S.p.a. con sede in Noverasco di Opera (MI) al prezzo di L. 600.000.000.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 5 offerte.

Il presente avviso è stato inviato per l'inserzione nella G.U. della Comunità Europea.

Il vice direttore generale:
dirig. sup. dott. Antonino Catalfamo

C-28525 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Navalcostarmi**

Roma, piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi della direttiva 93/36/CEE, art. 9, comma 5, si rende noto che in data 2 settembre 1997, a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di kg. 77.260 di cavi sintetici, con la ditta Corderia Napoletana S.p.a. con sede in Napoli al prezzo di L. 498.713.300.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 2 offerte.

Il vice direttore generale:
dirig. sup. dott. Antonino Catalfamo

C-28526 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona**

Alessandria, via Venezia n. 6

Tel. 0131.306111 - Telefax 0131.306879

*Bando di gara a licitazione privata
per l'esecuzione di lavori diversi*

1. L'ASL n. 20 rende noto che sono indette le seguenti pubbliche gare mediante licitazione privata, a sensi della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni ed integrazioni:

A) lavori di manutenzione idraulica ed affini agli impianti di pertinenza dell'azienda

durata: fino ad esaurimento dei lavori e comunque entro il 31 dicembre 1998;

Importo dei lavori L. 200.000.000 (oneri fiscali esclusi);

Requisiti d'ammissione:

Iscrizione all'ANC Cat. 5B per almeno L. 300.000.000;

B. Lavori di tinteggiatura e dipintura (interno e esterno) degli immobili di pertinenza dell'azienda:

Durata: fino ad esaurimento dei lavori e comunque entro il 31 dicembre 1998;

Importo dei lavori: L. 200.000.000 (oneri fiscali esclusi);

Requisiti di ammissione:

Iscrizione all'A.N.C. Cat. 5G per almeno L. 300.000.000.

C) realizzazione in opera di prefabbricato e relativi impianti (nuovi accessori pronto-soccorso - Ospedale «SS. Antonio e Margherita» di Tortona):

Durata cantiere: 60 giorni consecutivi e contigui;

Importo dei lavori: Lire 120.000.090 (oneri fiscali esclusi);

Requisiti di ammissione:

Iscrizione all'A.N.C. Cat. 2 per almeno Lire 150.000.000;

2. Sono previste le cauzioni provvisorie (2%) definitive (10%) sul valore contrattuale.

3. Sono ammesse le associazioni di imprese a sensi delle vigenti disposizioni.

4. Per le gare sub A) e sub B), l'aggiudicazione avviene con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari delle opere pubbliche della Regione Piemonte (Edizione maggio 1994). Per l'opera di cui alla gara sub C) l'aggiudicazione avviene con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari delle opere pubbliche della Regione Piemonte (edizione maggio 1994). Per l'opera di cui alla gara sub C) l'aggiudicazione avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara (art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni).

5. Si procede in caso di presentazione di una sola offerta valida, previa valutazione economica e tecnica della stessa.

6. Tutte le disposizioni del procedimento sono contenute nella lettera d'invito e nel capitolato speciale di gara.

7. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione tutte le Ditte in possesso dei requisiti indicati

8. La domanda di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, deve perentoriamente pervenire entro le ore 16 del giorno 3 novembre 1997, presso le sedi di questa ASL, site in via Venezia n. 6 (15100 Alessandria) e in Via G. Galilei n. 1 (15057 Tortona).

9. A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

A) Certificato di iscrizione alla CCIIAA di competenza (o Registro Imprese) di data non anteriore a tre mesi da quello di scadenza alla domanda di partecipazione.

B) Casellario generale del legale rappresentante.

C) Certificato (o copia conforme di certificato) di iscrizione all'Albo nazionale Costruttori per le categorie e gli importi richiesti, in data non anteriore ad un anno.

D) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (legge n. 15/68 del legale rappresentante riportante:

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4 e 5 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 (antimafia).

10. L'ASL si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione richiesta.

11. Il termine massimo di spedizione degli inviti è fissato in 60 giorni consecutivi dalla scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere validità minima di 120 giorni.

13. I pagamenti saranno effettuati a sensi delle vigenti disposizioni in materia. Il finanziamento posto a carico delle spese correnti dei competenti esercizi economici.

14. Non sono prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini indicati dal precedente punto sub 8).

15. Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonello Zaccone, collaboratore amministrativo.

16. Per informazioni telefonare al 0131.306.111.

Alessandria, 8 ottobre 1997.

Il direttore generale: Bruno Vogliolo.

C-28527 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Casermaggio - via Giovanni Lanza, 135 - 00184 Roma - tel. 06/46525565 - Fax 06/46536092.

2.a) Licitazione privata a prezzo base massimo palese - ambito nazionale;

b) necessità e urgenza di disporre al più presto dei materiali posti in gara.

3.a) Magazzino principale di Casermaggio della Polizia di Stato di Senigallia (AN);

b) fornitura di:

lotto n. 1: n. 500 banchi scolastici monoposto;

lotto n. 2: n. 1500 poltroncine per ufficio su ruote ad elevazione regolabile;

lotto n. 3: n. 100 bandiere nazionali per ufficio da mt. 1, 50 (1,00 completa di asta con puntale e basamento);

lotto n. 4: n. 15.000 asciugamani da cm. 110 x 60;

lotto n. 5: n. 100 casseforti a muro;

lotto n. 6: n. 20.000 serie di posate in acciaio inox;

lotto n. 7: n. 1500 vassoi self-service, porta piatti in laminato plastico;

lotto n. 8: n. 200 pentole in acciaio inox da lt. 14;

lotto n. 9: n. 200 pentole in acciaio inox da lt. 22;

lotto n. 10: n. 200 pentole in acciaio inox da lt. 32;

lotto n. 11: n. 1500 scaldabagni da lt. 80;

lotto n. 12: n. 1300 scalette pieghevoli a tre gradini;

c) la fornitura suddetta è suddivisa in 12 lotti e le ditte interessate possono partecipare anche per uno solo di essi;

4. Sarà specificato nella lettera di invito;

5. In caso di partecipazione di imprese appositamente raggruppate, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Entro e non oltre il 30 ottobre 1997, ore 12;

b) vedi punto 1;

c) italiano (anche per documentazione, informazione e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data stabilita al punto 6a);

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte partecipanti, le documentazioni non anteriori a tre mesi, di cui agli artt. 11 primo comma lett. a), b), d), e), 12, 13 primo comma lettere a) e c) e 14, primo comma lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In particolare per quanto concerne l'art. 11, comma 1°, punto b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, deve essere sottoscritta, da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta, apposita autocertificazione di non sussistenza di condanne, con sentenza passata in giudicato, nei confronti dei medesimi, nonchè dei componenti degli organi sociali in carica. In caso contrario dovrà essere prodotta copia della sentenza stessa;

9. La gara sarà esperita secondo le modalità previste dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e dagli artt. 89 lettera b), 73 lettera c) e 76 del regolamento di Contabilità di Stato;

10. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo e nelle stesse dovrà essere indicato per quale lotto/loti la ditta intende partecipare. Saranno messe a partecipare alla gara solo ed esclusivamente le ditte produttrici che formulino istanza direttamente ovvero tramite propri rappresentanti muniti di apposito documento di delega.

11. Data di spedizione: 10 ottobre 1997.

12. Data di ricezione: 10 ottobre 1997.

Il direttore della divisione: d.ssa P. Cozzolino.

C-28528 (A pagamento).

REGIONI AUTONOMA VALLE D'AOSTA**PRESIDENZA DELLA GIUNTA****Servizio Protezione Civile**

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta - Servizio protezione civile - Loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint-Christophe (Valle d'Aosta) - tel. 0165/238222 - Fax 0165/40935.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: Servizio protezione civile - Loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint-Christophe (Valle d'Aosta);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: apparati radio portatili e veicolari marca Motorola mod. GP 900 (n. 85 unità), mod. Visar (n. 20 unità) e mod. MCS 2000 (n. 85 unità), corredati di apposito software di gestione e di programmazione, per la rete regionale di radiocomunicazioni della protezione civile;

c) divisione in lotti: esclusa.

4. Termini di consegna: 60 giorni solari dall'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 3.a);

b) termine per l'inoltro della richiesta di cui al precedente punto 5.a): 7 giorni prima della scadenza delle offerte;

c) modalità di pagamento dei documenti: non è richiesto il pagamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte (in bollo): ore 12 del giorno 5 novembre 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: il 7 novembre 1997 alle ore 9,30 presso il Servizio indicato al punto 3.a);

8. Cauzione e altre forme di garanzia: cauzione definitiva del 5% dell'importo globale della fornitura I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. n. 40700, n. 40720, n. 40840 e n. 51340).

10. - 11. Informazioni e formalità necessarie: all'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono produrre:

11.1 un'unica dichiarazione, come da fac-simile disponibile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione (in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese);

c) la messa a disposizione di un idoneo laboratorio radio nell'ambito del territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta con adeguata capacità tecnica per l'esecuzione delle attività manutentive necessarie;

d) l'avvenuta esecuzione, nel corso di almeno uno degli anni dell'ultimo triennio, di forniture similari o analoghe a quella oggetto della presente gara di appalto per un importo non inferiore a quello complessivo fissato a base d'asta per la presente gara di appalto, con indicazione dei relativi importi e tipologie degli apparati forniti;

11.2 una dichiarazione rilasciata dal costruttore degli apparati radio offerti che attesti che il proponente opera come rivenditore o distributore fiduciario e centro assistenza; che il contratto che regola tale rapporto è in corso per il corrente anno 1997 e che al momento non sono in atto trattative di variazione, revoca e/o risoluzione. Tale dichiarazione dovrà inoltre attestare che il proponente è in grado di intervenire sulle apparecchiature da lui proposte (dettagliando nell'attestazione l'elenco dei modelli) disponendo di manuali tecnici, schemi, monografie, software originali con licenza d'uso e abbonamento per futuri aggiornamenti, release e parti di ricambio.

12. Periodo di validità delle offerte: 4 mesi dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo a base d'asta di L. 388.645.000 I.V.A. esclusa per l'intera fornitura descritta al punto 3.b).

14. Altre indicazioni: il foglio contenente le norme di partecipazione alla gara ed i relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 3.a).

15. Data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale: 7 ottobre 1997.

Il Capo del Servizio protezione civile: Marilina Amorfini.

C-28529 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 18 DI BRESCIA

Bando di gara indicativo forniture anno 1998

L'azienda U.S.S.L. n. 18 di Brescia intende procedere nel corso dell'anno 1998 all'indizione delle gare di seguito elencate, con l'indicazione della natura e del valore presunto della fornitura, inferiore ai 200.000 ECU (art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573):

1) Vetrie e materiale vario per Laboratori L. 300M; 2) Coloranti e solventi L. 100M; 3) Cancelleria e materiale di consumo L. 275M; 4) Materiale cartaceo e prodotti vari di pulizia L. 150M; 5) Detersivi, saponi, detergenti e disincrostanti L. 95M; 6) Farmaci per uso umano pronti per l'impiego prodotti industrialmente (ex galenici) L. 150M; 7) Servizio pulizie a favore di Cooperative sociali L. 300M; 8) Fornitura pane L. 58M; 9) Fornitura materiale cartaceo uso ufficio L. 119M; 10) Reagenti, vetrie e materiale di consumo per laboratori L. 290M; 11) Prodotti dietetici L. 38M; 12) Guanti e steribuste L. 198M; 13) Antisettici e disinfettanti L. 254M; 14) Dotazione attrezzature concesse in uso all'utenza assistenza protesica ex allegato c) D.M. 28 dicembre 1992 L. 145M; 15) Aghi e siringhe L. 177M; 16) Test per prove tubercoliniche L. 33M; 17) Presidi medico-chirurgici L. 225M; 18) Mezzi di contrasto L. 189M; 19) Gas vari L. 235M; 20) Deflussori, cateteri, connettori e sonde L. 197M; 21) Diagnostici L. 300M; 22) Servizio pulizie ambulatori vari L. 130M; 23) Servizio facchinaggi L. 130M; 24) Servizio sviluppo diapositive L. 53M; 25) Sacchi in polietilene L. 55M; 26) Servizio riproduzione e fascicolatura documenti L. 22M; 27) Prodotti per nutrizione enterale L. 220M; 28) Strisce reattive L. 80M; 29) Prodotti apteici per nefropatici L. 150M; 30) Carburante, lubrificante e prestazioni varie per automezzi L. 180M; 31) Servizio rifacimento materassi L. 40M; 32) Servizio riordino archivi L. 140M; 33) Servizio abbonamento riviste ed acquisto volumi sanitari, tecnici ed amministrativi L. 103M; 34) Prodotti per disinfezione, disinfestazione e derattizzazione L. 42M; 35) Mangime per canile L. 33M; 36) Servizio governo biancheria Presidi vari L. 300M; 37) Prodotti per chirurgia e sale operatorie L. 200M; 38) Materiale di medicazione L. 212M; 39) Allergeni per ambulatori di allergologia L. 19M; 40) Vaccini anallergici L. 154M; 41) Prodotti e materiali vari per anestesia L. 150M; 42) Materiale sanitario vario L. 228M; 43) Colonnine di demineralizzazione L. 23M; 44) Garze in fibra di vetro L. 43M; 45) Strumentario per Sale operatorie L. 238M; 46) immunoglobulina umana antitetanica ed albumina umana L. 99M; 47) Prodotti per ortopedia, traumatologia ed O.R.L. L. 172M; 48) Ausili con sistemi di assorbimento L. 39M; 49) Prodotti per laboratori dentistici ed oculistici L. 28M; 50) Servizio trasporto degenti L. 30M; 51) Suture e cat-gut L. 300M; 52) Servizio smaltimento liquidi radiografici di scarto, rifiuti di laboratorio, cucina, fissaggio e sviluppo L. 30M; 53) Vaccino antinfluenzale L. 131M; 54) Protesi dentarie L. 200M; 55) Metadone L. 100M.

Per ogni singola gara, contraddistinta dal relativo numero di riferimento, verranno dettagliatamente indicate durata e modalità del contratto nella lettera d'invito e nel Capitolato speciale inviati alle ditte ammesse.

Possono partecipare alle gare le imprese singole o associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, in carta semplice, con l'indicazione del mittente, il recapito postale e telefonico, dovranno essere formulate per ogni singola gara e corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/68, pena esclusione:

dichiarazione di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Il plico contenente una o più domande di partecipazione, recante all'esterno la dicitura «Domanda ammissione forniture 1998» dovrà pervenire mediante raccomandata A.R. o raccomandata di agenzia autorizzata o a mano entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Azienda USSL n. 18 - Ufficio Protocollo - via della Valle n. 40 - 25128 Brescia.

Le domande non sono vincolanti per l'Azienda.

Questa Amministrazione si riserva di utilizzare il presente bando per eventuali altre gare, similari o affini, che si rendessero necessarie nel corso del 1998.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 è il rag. M. Cuomo, Responsabile dell'U.O. Provveditorato.

Ulteriori informazioni possono essere richieste, in orario d'ufficio, al recapito telefonico dell'Azienda 030/39941.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Mastromatteo.

C-28531 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

Quest'Amministrazione, in esecuzione alla delibera del Commissario Straordinario n. 673 del 9 settembre 1997, deve procedere all'affidamento di forniture di beni, che qui di seguito si riportano, per gli importi presunti e con i metodi di gara a fianco di ciascuna indicati:

1) Materiale vestiario dipendenti aventi diritto e lavoratori socialmente utili: Importo presunto lire 431.000.000 I.V.A. inclusa. Metodo di gara: appalto concorso ai sensi dell'art. 4 della legge 18 novembre 1923 n. 2240 sulla contabilità generale dello Stato e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

2) Ferramenta: Importo presunto lire 43.735.000 I.V.A. inclusa. Metodo di gara: art. 1 lett. e) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive, art. 5 della stessa legge;

3) Attrezzature Sezione Lavori: Importo presunto lire 57.000.000 I.V.A. inclusa. Metodo di gara: art. 1 lett. e) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive art. 5 stessa legge;

4) Scope di erica - Importo presunto lire 15.000.000 I.V.A. inclusa. Metodo di gara: art. 1 lett. e) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive art. 5 stessa legge;

5) Motocicli Ciao Porter Piaggio Versione NN.UU - Importo presunto lire 15.000.000 I.V.A. inclusa. Metodo di gara: art. 1 lett. e) legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive art. 5 stessa legge;

Le Ditte interessate a più categorie merceologiche devono produrre singole e separate istanze, in competente bollo ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, entro e non oltre il 30 ottobre 1997.

Il plico contenente l'istanza dovrà riportare oltre il nominativo della ditta mittente, l'oggetto della richiesta inclusa nello stesso ed essere indirizzato a: «Comune di Battipaglia - ufficio gare e contratti, via Barassi, presso Stadio L. Pastena - 84091 Battipaglia.

Le ditte interessate a più categorie merceologiche devono produrre singole e separate istanze.

Le istanze dovranno essere corredate da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica per la quale si chiede l'invito a gara, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a partire da quella del presente avviso, o, in sostituzione da autocertificazione, prodotta nei modi di legge, contenente l'esatta identificazione del soggetto richiedente e gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria merceologica interessata. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile U.G.:
Enrico Iannone

Il commissario straordinario
Il prefetto: dott. Achille Lenge

C-28532 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Sanitaria Locale n. 20 di Alessandria e Tortona**

Alessandria, via Venezia n. 6

Tel. 0131.306111, Telefax 0131.306879

1. L'ASL n. 20 rende noto che sono indette le seguenti pubbliche gare mediante licitazione privata, a sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573:

A) Gestione e manutenzione degli impianti elevatori: durata triennale;

Importo annuo a base di gara: L. 1.000.000.000 (Oneri fis. escl.);

Requisiti di ammissione:

Iscrizione all'A.N.C. Cat. 5D1 per almeno Lire 300.000.000;

Fatturato complessivo del triennio almeno pari a L. 600.000.000 (Oneri fiscali esclusi);

Forniture identiche del triennio 1994/96 almeno pari a Lire 300.000.000 (Oneri fiscali esclusi);

B) Gestione e manutenzione degli impianti di condizionamento e refrigerazione: Durata triennale;

Importo annuo a base di gara: L. 100.000.000 (Oneri fisc. escl.);

Requisiti di ammissione:

Iscrizione all'A.N.C. Cat. 5A1 per almeno L. 300.000.000;

Fatturato complessivo del triennio 1994/96 almeno pari a L. 600.000.000 (Oneri fiscali esclusi);

Forniture identiche del triennio 1994/96 almeno pari a L. 300.000.000 (Oneri fiscali esclusi);

C) Servizio continuato di facchinaggio, trasloco e riordino ambienti: Durata biennale;

Importo annuo a base di gara: L. 150.000.000 (Oneri fisc. escl.);

Requisiti di ammissione:

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza nel settore traslochi e facchinaggio;

Fatturato complessivo del triennio 1994/96 almeno pari a L. 450.000.000 (Oneri fiscali esclusi);

D) Servizio di pubblicazione su quotidiani degli avvisi legali di gara: Durata annuale;

Importo annuo a base di gara: L. 300.000.000 (Oneri fisc. escl.);

Requisiti di ammissione:

Quotidiano avente diffusione su tutto il territorio italiano;

2. Sono previste le cauzioni definitive pari al 5% del valore contrattuale.

3. Sono ammesse associazioni di imprese delle vigenti disposizioni.

4. Per le gare A) e B), l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerta economicamente più conveniente, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal capitolato speciale e ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573. Per le gare C) e D) l'aggiudicazione è fatta a favore del prezzo più basso.

5. Si procede all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una offerta valida, previa valutazione economica e tecnica della stessa.

6. Tutte le disposizioni del procedimento sono contenute nella lettera di invito e nel capitolato speciale di gara.

7. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione tutte le ditte in possesso dei requisiti indicati.

8. La domanda di partecipazione, in carta legale e in lingua italiana, deve perentoriamente pervenire entro le ore 16 di giorno 3 novembre 1997, presso le sedi di questa ASL, site in via Venezia, 6 (15100 Alessandria) e in via G. Galilei, 1 (15057 Tortona).

9. A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza (o registro delle imprese) di data non anteriore a tre mesi da quello di scadenza della domanda di partecipazione (obbligatorio per tutte le gare),

B) casellario giudiziario generale del legale rappresentante (obbligatorio per tutte le gare);

C) certificato (o copia conforme di certificato) di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e gli importi richiesti, in data non anteriore ad un anno (solamente per le gare A e/o B).

D) certificato (o copia conforme di certificato) di abilitazione alla conduzione di impianti elevatori (e/o impianti di condizionamento (solamente per le gare A e/o B).

E) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (legge n. 15/68) del legale rappresentante riportante:

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

tutte le informazioni anagrafiche richieste dagli artt. 4 e 5 del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 (antimafia).

(obbligatorio per tutte le gare)

F) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (legge n.15/68); del legale rappresentante riportante:

fatturato complessivo (oneri fiscali esclusi) per il periodo 1994/96;

importo (oneri fiscali esclusi) relativo ai servizi identici a quelli di gara per il periodo 1994/96;

elenco principali forniture effettuate nel periodo 1994/96;

con il rispettivo importo, data e destinatario (solamente per le gare A e/o B; per la gara C, è obbligatoria la dichiarazione sostitutiva del solo fatturato complessivo);

G) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (legge n. 15/68) del legale rappresentante riportante l'attestazione della diffusione nazionale del quotidiano e il numero medio di copie giornaliere del primo semestre 1997 (solamente per la gara D).

10. L'ASL si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione richiesta.

11. Non sono prese in considerazione le domande pervenute oltre.

12. Il Responsabile del procedimento è il dott. Antonello Zaccone, collaboratore amministrativo.

13. Per informazioni telefonare al 0131.306111.

Alessandria, 8 ottobre 1997.

Il direttore generale: Bruno Vogliolo.

C-28533 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Servizio Sanitario Nazionale
Azienda Ospedaliera di Ferrara
Direzione Tecnico-Economale

Bandi di gara

1. Ente appaltante Azienda Ospedaliera di Ferrara corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara Tel. 0532/295.111 - Fax 0532/295.590.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

2. b) Procedura accelerata per non compromettere l'attività sanitaria.

2. c) Forniture: durata delle forniture: tre anni, rinnovabili di anno in anno per ulteriori tre, anche per singolo lotto.

3. a) Luogo della consegna: Magazzino della farmacia Interna - Magazzino Centrale dell'Azienda Ospedaliera.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

1) Soluzioni parentali di grande volume: importo triennale presunto di fornitura L. 2.183.000.000 (IVA esclusa).

2) Sistemi diagnostici per l'esecuzione delle seguenti determinazioni diagnostiche in vitro (dosaggi per malattie autoimmuni, dosaggi di farmaci, droghe ed analisi particolari in urgenza, determinazioni quali/quantitative di virus e batteri con metodica PCR, microdosaggi di chimica clinica (neonatologia), marcatori cardiaci in urgenza, determinazioni quantitative/qualitative per allergologia, emocromo con formula e reticolociti, diagnostica sierologica per malattie infettive su donatori di sangue). Importo triennale presunto di fornitura L. 4.800.000.000 (IVA esclusa).

3. c) Divisione in lotti: forniture per lotti per entrambe le gare, possono essere presentate offerte anche per singoli lotti, ognuno dei quali è indivisibile.

4. Termine di consegna: la fornitura deve essere effettuata secondo quanto fissato nel capitolato speciale.

5. possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 18 dir. 93/36 CEE.

6. a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: termine perentorio 29 ottobre 1997 ore 13.

6. b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Ferrara, Ufficio protocollo Generale, C.so Giovecca, 203 - 44100 Ferrara.

Le domande dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata singolarmente per ogni gara.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere specificato l'oggetto della gara alla quale si chiede di partecipare.

6. c) lingua in cui deve essere redatta la domanda: Italiano.

7. termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la ditta offerente dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo del lotto/i e, se aggiudicataria, deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

9. condizioni minime di partecipazione: A ogni domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

Da ciascuna impresa:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in carta semplice e di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione ex Legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 1 lettere da a) a g) della Direttiva 93/36 CEE.

Da ciascuna impresa, dal consorzio, dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate:

c) attestazione da parte di istituti bancari di idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione.

10. Criteri di aggiudicazione: Per entrambe le gare art. 26 comma 1 lettera b) direttiva 93/36 CEE all'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. -.

12. -.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda appaltante.

14. -.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 6 ottobre 1997.

16. -.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-28534 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Bando di gara da esperire mediante licitazione privata (ai sensi dell'art. 23 comma 1a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione 12 - Beni e Servizi, U.O. Assicurazioni, Palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, 50100 Firenze, tel. 055/2768326, fax 055/2768544.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: 6/a servizi assicurativi ex 81, 812, 814 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95.

Contratto di assicurazione per vari rischi.

Prezzo annuo a base della gara: L. 500.000.000 al netto di imposte e di altri oneri fiscali.

3. Luogo di esecuzione del contratto: Firenze e tutti gli altri luoghi indicati nel capitolato.

4. a-b-c) Servizio riservato alle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione dalla legislazione Italiana e dalla legislazione dello stato CEE di appartenenza.

È obbligatoria la conoscenza della lingua italiana delle persone fisiche incaricate della prestazione del servizio.

5. Imprese invitate a presentare offerte: tutte quelle che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato.

7. Durata del contratto: il contratto avrà durata triennale con esclusione di rinnovo tacito; inizierà a decorrere il 1° gennaio 1998 e andrà a scadere il 31 dicembre 2000; è possibile il recesso previo preavviso all'altra parte almeno 6 mesi prima di ogni scadenza annuale.

8. Forma giuridica delle imprese prestatrici di servizio: le imprese possono concorrere singolarmente, in coassicurazione con altre imprese e nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. Ogni impresa potrà concorrere o solo singolarmente, o solo in coassicurazione, o solo nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. La coassicurazione è ammessa solo con il vincolo della solidarietà in deroga all'art. 1911 c.c.

9. a) Ricorso alla procedura accelerata: dovuta alla prossima scadenza della maggior parte dei contratti di assicurazione in corso.

9. b-c-d) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, indirizzo al quale vanno inviate, lingua nella quale devono essere redatte: le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata e in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1997 al Comune di Firenze - Direzione 12 - Beni e Servizi - U.O. Assicurazioni, palazzo Vecchio, Piazza della Signoria, 50100 Firenze, in busta chiusa recante sul frontespizio la seguente dicitura:

«Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento di servizi assicurativi» esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresso debitamente autorizzate.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati il 10 novembre 1997.

11. Cauzioni: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno versare una cauzione provvisoria di L. 25.000.000 nelle forme e nei modi indicati nel capitolato, che verrà inviato unitamente alla lettera d'invito.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: le imprese dovranno produrre per essere invitate a presentare offerte:

a) certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese di data non anteriore a 3 mesi dal termine di presentazione delle domande, o certificati equipollenti per le imprese appartenenti ad altri stati CEE;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, (o altra dichiarazione equipollente così come previsto dal terzo comma dell'art. 11 del Decreto Legislativo 358/92) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del citato Decreto Legislativo 358/92 e che la stessa impresa ha effettuato nel corso del 1995 una raccolta non inferiore a L. 100 miliardi;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (o per le imprese appartenenti ad altri stati CEE, altra dichiarazione equipollente) che approvi che l'impresa è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e che la stessa è in regola con la normativa vigente per le continuità dell'esercizio;

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n. 157/95;

14. Altre informazioni: non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara. Non saranno accettate offerte che non prevedono l'obbligo all'adempimento puntuale delle prestazioni così come indicate nel capitolato che l'impresa dovrà dichiarare di ben conoscere e accettare.

La società aggiudicataria dovrà fornire, con le modalità specificate nel capitolato, un servizio informativo sull'andamento dei sinistri.

Le società dovranno dichiarare al momento della presentazione dell'offerta, di avere la disponibilità nel territorio del Comune di Firenze di un centro liquidazione sinistri o, non avendo tale disponibilità, all'apertura del suddetto centro liquidazione sinistri entro un mese dall'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 10 ottobre 1997.

Il dirigente: dott. D. Palladino.

C-28535 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda USL Teramo

Avviso di gara

1. Ente appaltante: L'Azienda Unità Sanitaria Locale - Teramo, via Circonvallazione Ragusa, 64100 Teramo, tel. 0861/429457, fax 0861/429470, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i lavori specificati nel successivo punto 2).

2. Oggetti degli appalti:

appalto n. 1: Lavori di realizzazione di un distretto sanitario di base nel comune di Mosciano Sant'Angelo (Teramo);

appalto n. 2: Lavori di realizzazione di un distretto sanitario di base nel comune di Roseto degli Abruzzi (Teramo);

appalto n. 3: Lavori di realizzazione di un distretto sanitario di base nel comune di Silvi Marina (Teramo);

appalto n. 4: Lavori di realizzazione di un distretto sanitario di base nel comune di Montorio al Vomano (Teramo);

appalto n. 5: Lavori di realizzazione di un poliambulatorio nel comune di Martinsicuro (Teramo);

appalto n. 6: Lavori di adeguamento a norma ospedale di Atri (Teramo);

appalto n. 7: Adeguamento e messa a norma dell'ospedale di Giulianova padiglione ovest - comune di Giulianova (Teramo);

appalto n. 8: Ristrutturazione di locali da adibire a distretto sanitario di base in Isola del G.S. (Teramo);

appalto n. 9: Lavori di realizzazione di un PMIP in Teramo - C.da Casalena (Teramo);

appalto n. 10: Lavori di realizzazione di un centro di riabilitazione in Teramo - C.da Casalena (Teramo);

3. Importi a base di gara e tempi di esecuzione dei lavori:

realizzazione di un distretto sanitario di base in Mosciano S. Angelo (Teramo). Importo a base di gara: L. 507.287.044 + IVA. Termine di esecuzione lavori: giorni 240 (duecentoquaranta);

realizzazione di un distretto sanitario di base in Roseto degli Abruzzi (Teramo). Importo a base di gara: L. 475.919.783 + IVA. Termine di esecuzione lavori: giorni 240 (duecentoquaranta);

realizzazione di un distretto sanitario di base in Silvi Marina (Teramo). Importo a base di gara: L. 479.700.000 + IVA. Termine di esecuzione lavori: giorni 110 (centodieci). Realizzazione di un distretto sanitario di base in Montorio al Vomano (Teramo). Importo a base di gara: L. 456.215.000 + IVA. Termine di esecuzione lavori: mesi 9 (nove);

realizzazione di un poliambulatorio in Martinsicuro (Teramo). Importo a base di gara: L. 766.321.625 + IVA. Termine di esecuzione lavori: mesi 9 (nove);

adeguamento norme ospedale di Atri (Teramo). Importo a base di gara: L. 1.100.000.000 + IVA. Termine di esecuzione lavori: mesi 12 (dodici);

adeguamento e messa a norma dell'ospedale di Giulianova padiglione ovest. Importo a base di gara: L. 833.418.592 + I.V.A. Termine di esecuzione lavori giorni 360 (trecentosessanta);

ristrutturazione locali da adibire a distretto sanitario di base in Isola G. S. Importo a base di gara: L. 536.059.000 + IVA. Termine di esecuzione lavori: mesi 9 (nove);

realizzazione di un centro di riabilitazione in C.da Casalena (Teramo). Importo a base di gara: L. 1.400.000.000 + IVA. Termine di esecuzione lavori: mesi 12 (dodici);

realizzazione di un PMIP in C.da Casalena (Teramo). Importo a base di gara: L.1.400.000.000 + IVA. Termine di esecuzione lavori: mesi 12 (dodici).

4. Luoghi di esecuzione degli appalti: nei territori comunali specificati al punto 2.

5. Modalità di aggiudicazione: saranno esperite apposite licitazioni private adottando il metodo di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95 con la precisazione che non saranno ammesse offerte in aumento e tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 13 marzo 1990, n. 55 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni. L'offerta anomala verrà determinata facendo espresso riferimento al decreto ministeriale del 28 aprile 1997 del Ministero dei lavori pubblici «Individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto», escludendo automaticamente le offerte che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

6. Requisiti degli aspiranti alla gara: le imprese che intendono partecipare alle licitazioni, devono avere in relazione alle gare cui partecipano, le seguenti iscrizioni all'A.N.C.:

appalto n. 1: distretto sanitario di base in Mosciano S. Angelo (Teramo). Importo a base di gara L. 507.287.044 + IVA. Non sono previste opere scorporabili. Iscrizione A.N.C.: cat. 2, importo non inferiore a L. 750.000.000;

appalto n. 2: distretto sanitario di base Roseto degli Abruzzi (Teramo). Importo a base di gara L. 475.919.783 + IVA. Non sono previste opere scorporabili. Iscrizione A.N.C.: cat. 2, importo non inferiore a L. 750.000.000;

appalto n. 3: distretto sanitario di base Silvi Marina (Teramo). Importo a base di gara L. 479.700.000 + IVA. Non sono previste opere scorporabili. Iscrizione A.N.C.: cat. 2 importo non inferiore a L. 750.000.000;

appalto n. 4: distretto sanitario di base Montorio al Vomano (Teramo). Importo a base di gara L. 456.215.000 + IVA. Non sono previste opere scorporabili. Iscrizione A.N.C.: cat. 2 importo non inferiore a L. 750.000.000;

appalto n. 5: poliambulatorio Martinsicuro (Teramo). Importo a base di gara L. 766.321.625 + IVA. Non sono previste opere scorporabili. Iscrizione A.N.C.: cat. 2 importo non inferiore a L. 750.000.000;

appalto n. 6: adeguamento a norma ospedale di Atri. Importo a base di gara L. 1.100.000.000 + IVA. Non sono previste opere scorporabili. Iscrizione A.N.C.: cat. 2 importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

appalto n. 7: adeguamento e messa a norma padiglione ovest ospedale Giulianova. Importo a base di gara L. 833.418.592 + IVA.

Opere prevalenti: Opere civili: importo L. 473.418.592 - A.N.C. cat. 2, importo non inferiore a L. 750.000.000.

Opere scorporabili: Impianti ascensori: importo L. 360.000.000 - A.N.C. cat. 5d importo non inferiore a L. 300.000.000;

appalto n. 8: ristrutturazione di locali da adibire a distretto sanitario di base in Isola del G.S. (Teramo). Importo a base di gara L. 536.059.000 + IVA. Non sono previste opere scorporabili. Iscrizione A.N.C.: cat. 2 importo non inferiore a L. 750.000.000;

appalto n. 9: PMIP in C.da Casalena (Teramo). Importo a base di gara L. 1.400.000.000 + IVA.

Opere prevalenti: opere civili: importo L. 890.000.000 - A.N.C. cat. 2, importo L. 750.000.000.

Opere scorporabili: Impianti termici, ventilazione e condizionamento; importo L. 320.000.000 - A.N.C. cat. 5a, importo non inferiore a L. 300.000.000.

Impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 190.000.000 - Iscrizione A.N.C. cat. 5c, importo non inferiore a L. 300.000.000;

appalto n. 10: centro di riabilitazione C.da Casalena (Teramo). Importo a base di gara L. 1.400.000.000 + IVA.

Opere prevalenti: opere civili: importo L. 900.000.000 - A.N.C. cat. 2, importo L. 750.000.000.

Opere scorporabili: impianti termici, ventilazione e condizionamento: importo L. 310.000.000 - A.N.C. cat. 5a, importo non inferiore a L. 300.000.000.

Impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 190.000.000 - Iscrizione A.N.C. cat. 5c importo non inferiore a L. 300.000.000.

Sono ammesse a partecipare, oltre le imprese singole, anche le associazioni temporanee ed i consorzi e le cooperative ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di associazione temporanea di impresa di tipo «misto» — ossia ditte che intendano associarsi anche nella categoria prevalente oltre che coprire le opere scorporabili — devono essere iscritte almeno ad un quinto dell'importo della categoria prevalente. Resta inteso che per le rimanenti categorie scorporabili, le imprese mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo delle categorie dei lavori che intendono assumere. In caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale, l'impresa capogruppo deve possedere nella categoria prevalente, i requisiti richiesti per l'impresa singola; le imprese mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo delle categorie dei lavori che intendono assumere e nella misura prevista per l'impresa singola.

Si precisa che la richiesta di partecipazione è unica, ed in essa la richiedente dovrà indicare, a pena di esclusione, l'appalto o gli appalti al quale o ai quali intende partecipare. Poiché i lavori del presente avviso, verranno aggiudicati nella stessa riunione concorsuale, e consegnati nei termini di cui alla circolare ministeriale del 10 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 marzo 1994 n. 52, e pertanto in tempi pressoché simultanei, nel caso di partecipazione a più appalti, è richiesta, a pena di esclusione, dichiarazione di essere nelle condizioni di dare inizio contemporaneamente a tutti i lavori eventualmente aggiudicati.

7. Cauzione: ai sensi dell'art. 30 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificata dal D.L. n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 216/95, le ditte che intendono partecipare dovranno produrre in sede di gara, cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto; ai sensi del comma 2 stesso articolo, successivamente, l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione pari al 10% dell'importo a base di gara a garanzia dell'esecuzione dei lavori stessi.

8. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui la normativa vigente in materia.

9. Finanziamento: programma di interventi in edilizia sanitaria ex art. 20 legge 67/88. Opere finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

10. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione: le domande di partecipazione dato il carattere di urgenza dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a mezzo di plico raccomandato all'indirizzo di cui al precedente punto 1). Dette domande dovranno essere datate e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa ed essere contenute in apposita busta sulla quale sarà evidenziato, oltre la ragione sociale della ditta, che trattasi di «Richiesta di partecipazione a licitazione privata per i lavori di» (specificare l'oggetto - o gli oggetti - dell'appalto - o degli appalti - al quale si richiede di partecipare).

11. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione, a pena esclusione deve essere allegata apposita dichiarazione - successivamente verificabile - del titolare o legale rappresentante con la quale si attesti quanto segue:

la/e iscrizione/i all'A.N.C. della tabella di classificazione di cui al D.M. 770/82, per la/e categoria/e e importo/i competente/i di cui al punto 6 del presente avviso, relativamente alle licitazioni alle quali si intende partecipare;

la non ricorrenza a proprio carico di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dalle normative vigenti in materia;

e, nel caso di partecipazione a più appalti del presente avviso, dichiarazione di cui al punto 6), ultimo capoverso.

12. Validità delle offerte: le offerte delle ditte concorrenti rimarranno fisse ed immutabili per un periodo di novanta giorni decorrenti dalla data ultima prevista per la presentazione delle offerte. Decorso tale termine e qualora l'ente appaltante non avesse provveduto all'aggiudicazione delle opere, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte.

13. Termine dell'ente appaltante per inoltrare gli inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di cento-

venti giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara (scaduto tale termine l'ente appaltante è tenuto a rinnovare la pubblicazione dell'avviso di gara così come previsto dall'art. 7 della legge 687/84).

14. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7 comma 1 della legge 109/94 (così come modificata dal D.L. 101/95 convertito con la 216/95) è nominato responsabile del procedimento in argomento l'ing. Corrado Foglia, responsabile del Dipartimento per le attività tecniche e gestione del patrimonio dell'Azienda USL di Teramo, con la collaborazione del dott. Giancarlo Cecchini, funzionario amministrativo dello stesso Dipartimento. Ulteriori collaboratori responsabili del procedimento per il controllo e le verifiche tecniche in sede locale - a seconda della ubicazione dell'opera da realizzare -, saranno determinati successivamente in sede di atto deliberativo di aggiudicazione.

15. Trattandosi di appalto di lavori finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti, per quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso riferimento, oltre che a tutte le normative vigenti in materia di LL.PP., anche, per quanto attinente, alla circolare n. 1207 del Gennaio 1996 avente ad oggetto «Istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa Depositi e Prestiti» pubblicata sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 19 gennaio 1996. Dalla data di acquisizione presso il protocollo della Giunta regionale - Settore sanità, della domanda trasmessa da questa A.U.S.L. alla Regione Abruzzo per l'erogazione dei finanziamenti e fino alla ricezione del relativo mandato di pagamento a favore dell'ente concessionario, non decorrono gli interessi di ritardato pagamento.

Il direttore generale f.f.: dott. Vincenzo Villante.

C-28537 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda U.S.L. Teramo

Avviso di gara

1. Ente appaltante: l'Azienda Unità Sanitaria Locale - Teramo, via Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429457, fax 0861/429470, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i lavori specificati nel successivo punto 2).

2. Oggetti degli appalti:

appalto n. 1: lavori di realizzazione di residenza sanitaria assistenziale per anziani nel comune di Giulianova (Teramo);

appalto n. 2: lavori di ristrutturazione ed ampliamento del padiglione est dell'ospedale di Giulianova (Teramo);

appalto n. 3: lavori di realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani nel comune di Teramo - C.da Casalena (Teramo);

appalto n. 4: lavori di realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani nel comune di Castilenti (Teramo);

3. Importi a base di gara e tempi di esecuzione dei lavori:

realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale in Giulianova (Teramo). Importo a base di gara L. 3.556.088.222 + IVA. Termine di esecuzione lavori 480 giorni (quattrocentottanta);

ristrutturazione ed ampliamento del padiglione est dell'ospedale Giulianova (Teramo). Importo a base di gara L. 2.063.570.645 + I.V.A. Termine di esecuzione lavori: 400 giorni (quattrocento);

realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale in C.da Casalena (Teramo). Importo a base di gara L. 2.400.000.000 + IVA. Termine esecuzione lavori: mesi 12 (dodici);

realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale in Castilenti (Teramo). Importo a base di gara: L. 3.481.000.000 + IVA. Termine di esecuzione lavori: 555 giorni (cinquecentocinquanta).

4. Luoghi di esecuzione degli appalti: nei territori comunali specificati al punto 2.

5. Modalità di aggiudicazione: saranno esperite apposite licitazioni private adottando il metodo di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95 con la precisazione che non saranno ammesse offerte in aumento e tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 13 marzo 1990, n. 55, e del decreto del Presi-

dente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni. L'offerta anomala verrà determinata facendo espresso riferimento al decreto Ministeriale del 28 aprile 1997 del Ministero dei lavori pubblici «Individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto», escludendo automaticamente le offerte che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

6. Requisiti degli aspiranti alla gara: le imprese che intendono partecipare alla licitazione, devono avere, in relazione alle opere cui partecipano le seguenti iscrizioni all'A.N.C.:

appalto n. 1: residenza sanitaria assistenziale in Giulianova (Teramo). Importo a base di gara L. 3.556.088.222 + IVA.

Opere prevalenti: opere civili: importo L. 2.451.519.802 - A.N.C., cat. 2, importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: impianti termici, ventilazione e addizionalmente: importo L. 230.484.800 - A.N.C. cat. 5a fino a L. 300.000.000. Impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 360.000.000 - A.N.C. cat. 5c fino a L. 300.000.000. Impianti ascensori: importo L. 214.000.000 - ANC cat. 5d fino a L. 300.000.000. Impianti idrici: importo L. 300.083.260 - A.N.C. cat. 5b fino a L. 300.000.000.

Appalto n. 2: ristrutturazione ed ampliamento ospedale di Giulianova padiglione est: importo a base di gara L. 2.063.570.645 + I.V.A.

Opere prevalenti: Opere civili: importo lavori L. 1.329.640.032 - A.N.C. cat. 2 fino a L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: impianti termici, ventilazione e condizionamento: importo L. 222.922.913 - A.N.C. cat. 5a fino a L. 300.000.000. Impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 241.007.700 - A.N.C. cat. 5c fino a L. 300.000.000. Impianti ascensori: importo L. 270.000.000 - A.N.C. cat. 5d fino a L. 300.000.000.

Appalto n. 3: realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale nel comune di Teramo - C.da Casalena (Teramo): importo a base di gara L. 2.400.000.000 + I.V.A.

Opere prevalenti: opere civili: importo lavori L. 1.610.000.000 - A.N.C. cat. 2 fino a L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: impianti termici, ventilazione e condizionamento: importo L. 470.000.000 - A.N.C. cat. 5a fino a L. 750.000.000; Impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 320.000.000 - A.N.C. cat. 5c fino a L. 300.000.000.

Appalto n. 4: residenza sanitaria assistenziale Castilenti. Importo a base di gara L. 3.481.000.000 + IVA.

Opere prevalenti: opere civili: importo lavori L. 2.338.000.000 - A.N.C. cat. 2 fino a L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: impianti termici, ventilazione e condizionamento: importo L. 740.000.000 - A.N.C. cat. 5a fino a L. 750.000.000. Impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 291.000.000 - A.N.C. cat. 5c fino a L. 300.000.000. Impianti ascensori, montalett. e montac.: importo L. 90.000.000 - A.N.C. cat. 5d fino a L. 150.000.000.

Sono ammesse a partecipare, oltre le imprese singole, anche le associazioni temporanee ed i consorzi e le cooperative ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di associazione temporanea di impresa di tipo «misto» — ossia ditte che intendano associarsi anche nella categoria prevalente oltre che coprire le opere scorporabili — le imprese devono essere iscritte almeno ad un quinto dell'importo della categoria prevalente ed inoltre, l'impresa mandataria, deve aver raggiunto un'importo non inferiore al 60% di quanto richiesto cumulativamente al punto 11) *sub. c, d*, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve dichiarare un importo non inferiore al 20%. Resta inteso che per le rimanenti categorie scorporabili, le imprese mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo delle categorie dei lavori che intendono assumere. In caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale, l'impresa capogruppo deve possedere nella categoria prevalente, i requisiti finanziari e tecnici previsti dalla vigente normativa per l'impresa singola; le imprese mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo delle categorie dei lavori che intendono assumere e nella misura prevista per l'impresa singola.

Si precisa che la richiesta di partecipazione è unica, ed in essa la richiedente dovrà indicare, a pena di esclusione, l'appalto o gli appalti al quale o ai quali intende partecipare. Poiché i lavori del presente avviso, verranno aggiudicati nella stessa riunione concorsuale, e consegnati nei termini di cui alla circolare ministeriale del 10 febbraio 1994 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 marzo 1994, n. 52, e pertanto in tempi

pressoché simultanei, a garanzia dell'Ente, nel caso di partecipazione a più appalti, è richiesta, a pena di esclusione, dichiarazione di essere nelle condizioni di dare inizio contemporaneamente a tutti i lavori eventualmente aggiudicati.

7. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge n. 101/95, convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95, le ditte che intendono partecipare dovranno produrre in sede di gara, cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto; ai sensi del comma 2 stesso articolo, successivamente, l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione pari al 10% dell'importo a base di gara a garanzia dell'esecuzione dei lavori stessi.

8. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui la normativa vigente in materia.

9. Finanziamento: programma di interventi in edilizia sanitaria ex art. 20 della legge n. 67/88. Opere finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

10. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione: le domande di partecipazione dato il carattere di urgenza dovranno pervenire, redatte in lingua italiana, entro ventidue giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a mezzo di plico raccomandato all'indirizzo di cui al precedente punto 1). Dette domande dovranno essere datate e sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa ed essere contenute in apposita busta sulla quale sarà evidenziato, oltre la ragione sociale della ditta, che trattasi di «richiesta di partecipazione a licitazione privata per i lavori di» (specificare l'oggetto, o gli oggetti dell'appalto, o degli appalti, al quale si richiede di partecipare).

11. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, apposita dichiarazione del titolare o legale rappresentante con la quale si attesti quanto segue:

a) la/e iscrizione/i all'A.N.C. della tabella di classificazione di cui al decreto ministeriale n. 770/82, per la/e categoria/e e importo/i competente/i di cui al punto 6 del presente avviso, relativamente alle licitazioni alle quali si intende partecipare;

b) la non ricorrenza a proprio carico di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dalle normative vigenti in materia;

c) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari all'importo dell'appalto a base di gara al quale si intende partecipare;

d) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo a base di gara dell'appalto al quale si intende partecipare;

e) nel caso di partecipazione a più appalti del presente avviso, dichiarazione di cui al punto 6), ultimo capoverso.

12. Validità delle offerte: le offerte delle ditte concorrenti rimarranno fisse ed immutabili per un periodo di novanta giorni decorrenti dalla data ultima prevista per la presentazione delle offerte. Decorso tale termine e qualora l'Ente appaltante non avesse provveduto all'aggiudicazione delle opere, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte.

13. Termine dell'ente appaltante per inoltrare gli inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara (scaduto tale termine l'Ente appaltante è tenuto a rinnovare la pubblicazione dell'avviso di gara così come previsto dall'art. 7 della legge n. 687/84).

14. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/94 (così come modificata dal decreto-legge n. 101/95 convertito con la legge n. 216/95) è nominato responsabile del procedimento in argomento l'ing. Corrado Foglia responsabile del dipartimento per le attività tecniche e gestione del patrimonio dell'Azienda U.S.L. di Teramo, con la collaborazione del dott. Giancarlo Cecchini, funzionario amministrativo dello stesso dipartimento. Ulteriori responsabili collaboratori del procedimento per il controllo e le verifiche tecniche in sede locale - a seconda della ubicazione dell'opera da realizzare - saranno determinati successivamente in sede di atto deliberativo di aggiudicazione.

15. Trattandosi di appalto di lavori finanziato dalla Cassa depositi e prestiti, per quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso riferimento, oltre che a tutte le normative vigenti in materia di lavori pubblici, anche, per quanto attinente alla circolare n. 1207 del gennaio 1996

avente ad oggetto «Istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa depositi e prestiti» pubblicata sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 19 gennaio 1996. Dalla data di acquisizione presso il protocollo della giunta regionale - Settore sanità, della domanda trasmessa da questa A.U.S.L. alla regione Abruzzo per l'erogazione dei finanziamenti e fino alla ricezione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Ente concessionario, non decorrono gli interessi di ritardato pagamento.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Villante.

C-28538 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda U.S.L. Teramo

Avviso di gara

1. Ente appaltante: l'Azienda Unità Sanitaria Locale - Teramo, via Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 Teramo, tel. 0861/429457, fax 0861/429470, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i lavori specificati nel successivo punto 2).

2. Oggetto dell'appalto: ristrutturazione, completamento e conservazione in efficienza dell'ospedale civile di Teramo. Importo a base di gara L. 8.511.435.499 + IVA.

3. Importo a base di gara e tempo di esecuzione lavori: importo a base di gara L. 8.511.435.499 + IVA. Lavori da ultimarsi entro giorni 665 (seicentosesantacinque) dalla data di consegna dei lavori.

4. Luogo di esecuzione dell'appalto: ospedale civile di Teramo, Villa Mosca (TE).

5. Modalità di aggiudicazione: sarà esperita apposita licitazione privata adottando il metodo di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge n. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95 con la precisazione che non saranno ammesse offerte in aumento e tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 13 marzo 1990, n. 55, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55, e successive modificazioni; ed integrazioni. L'offerta anomala verrà determinata facendo espresso riferimento al decreto Ministeriale del 28 aprile 1997 del Ministero dei lavori pubblici «Individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto», escludendo automaticamente le offerte che presentano un ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

6. Requisiti degli aspiranti alla gara: le imprese che intendono partecipare alla licitazione, devono avere, le seguenti iscrizioni all'A.N.C.:

Importo a base di gara L. 8.511.435.499 + IVA.

Opere prevalenti: opere civili: importo lire 5.459.459.516 - A.N.C. cat. 2; importo non inferiore a L. 6.000.000.000

Opere scorporabili: impianti termici, ventilazione e condizionamento: importo L. 1.286.190.943 - A.N.C. cat. 5a importo non inferiore a L. 1.500.000.000; impianti idrosanitari: importo L. 416.572.917 - A.N.C. cat. 5b importo non inferiore a L. 750.000.000; impianti elettrici, telefonici e televisivi: importo L. 1.349.212.123 - A.N.C. cat. 5c importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare, oltre le imprese singole, anche le associazioni temporanee ed i consorzi e le cooperative ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di associazione temporanea di impresa di tipo «misto» - ossia ditte che intendano associarsi anche nella categoria prevalente oltre che coprire le opere scorporabili - le imprese devono essere iscritte almeno ad un quinto dell'importo della categoria prevalente ed inoltre, l'impresa mandataria, deve aver raggiunto un'importo non inferiore al 60% di quanto richiesto cumulativamente al punto 1) *sub. c, d, e*, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve dichiarare un importo non inferiore al 20%. Resta inteso che per le rimanenti categorie scorporabili, le imprese mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo delle categorie dei lavori che intendono assumere. In caso di associazione temporanea di imprese di tipo verticale,

l'impresa capogruppo deve possedere nella categoria prevalente, i requisiti finanziari e tecnici previsti dalla vigente normativa per l'impresa singola; le imprese mandanti devono possedere i requisiti previsti per l'importo delle categorie dei lavori che intendono assumere e nella misura prevista per l'impresa singola.

7. Cauzione: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto-legge n. 101/95, convertito con modificazioni dalla legge n. 216/95, le ditte che intendono partecipare dovranno produrre in sede di gara, cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto; ai sensi del comma 2 stesso articolo, successivamente, l'aggiudicatario dovrà produrre cauzione pari al 10% dell'importo a base di gara a garanzia dell'esecuzione dei lavori stessi.

8. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui la normativa vigente in materia.

9. Finanziamento: programma di interventi in edilizia sanitaria ex art. 20 della legge n. 67/88. Opere finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

10. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione: le domande di partecipazione dato il carattere di urgenza dovranno pervenire, redatte in carta legale, entro ventidue giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a mezzo di plico raccomandato all'indirizzo di cui al precedente punto 1). Detta domanda dovrà essere redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa ed essere contenute in apposita busta sulla quale sarà evidenziato, oltre la ragione sociale della ditta, che trattasi di «richiesta di partecipazione a licitazione privata per i lavori di ristrutturazione, completamento e conservazione in efficienza dell'ospedale civili di Villa Mosca - Teramo».

11. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione a pena di esclusione deve essere allegata apposita dichiarazione da parte del titolare o legale rappresentante con la quale si attesti quanto segue:

a) le iscrizioni all'A.N.C. della tabella di classificazione di cui al decreto ministeriale n. 770/82, per le categorie e relativi importi di cui al punto 6 del presente avviso;

b) la non ricorrenza a proprio carico di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dalle normative vigenti in materia;

c) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari a L. 8.500.000.000;

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 2.600.000.000;

d) di aver sostenuto, nell'ultimo quinquennio, una spesa per il personale dipendente non inferiore al L. 850.000.000.

12. Validità delle offerte: le offerte delle ditte concorrenti rimarranno fisse ed immutabili per un periodo di novanta giorni decorrenti dalla data ultima prevista per la presentazione delle offerte. Decorso tale termine l'Ente appaltante non avesse provveduto all'aggiudicazione delle opere, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte.

13. Termine dell'ente appaltante per inoltrare gli inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara (scaduto tale termine l'Ente appaltante è tenuto a rinnovare la pubblicazione dell'avviso di gara così come previsto dall'art. 7 della legge n. 687/84).

14. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/94 (così come modificata dal decreto-legge n. 101/95 convertito con la legge n. 216/95) è nominato responsabile del procedimento in argomento l'ing. Corrado Foglia responsabile del dipartimento per le attività tecniche e gestione del patrimonio dell'Azienda U.S.L. di Teramo, con la collaborazione del dott. Giancarlo Cecchini, funzionario amministrativo dello stesso dipartimento. Ulteriori collaboratori responsabili del procedimento per il controllo e le verifiche tecniche, saranno determinati successivamente in sede di atto deliberativo di aggiudicazione.

15. Trattandosi di appalto di lavori finanziato dalla Cassa depositi e prestiti, per quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso riferimento, oltre che a tutte le normative vigenti in materia di lavori pubblici, anche, per quanto attinente alla circolare n. 1207 del gennaio 1996 avente ad oggetto «Istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa depositi e prestiti» pubblicata sul supplemento ordinario della *Gaz-*

zetta Ufficiale n. 15 del 19 gennaio 1996. Dalla data di acquisizione presso il protocollo della giunta regionale - Settore sanità, della domanda trasmessa da questa A.U.S.L. alla regione Abruzzo per l'erogazione dei finanziamenti e fino alla ricezione del relativo mandato di pagamento a favore dell'Ente concessionario, non decorrono gli interessi di ritardato pagamento.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Villante.

C-28539 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO DELLE CASE POPOLARI DI BARI

Avviso di gara esperita il 30 giugno 1997 (art. 20, legge n. 55/90) per l'affidamento del «Servizio di tesoreria dell'ente per il triennio 1997/2000.

Banche invitate, e partecipanti:

- 1) Banca Nazionale del Lavoro;
- 2) Banca Popolare di Bari;
- 3) Banca Popolare di Puglia e Basilicata;
- 4) Caripuglia;
- 5) Istituto San Paolo di Torino.

Banca aggiudicataria: Banca Popolare di Bari.

Il presidente: arch. Sebastiano Cimmarusti.

C-28540 (A pagamento).

COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA (Provincia di Brescia)

Si rende noto che è indetta una gara per la fornitura di speciali medicinali alla due farmacie comunali per gli anni 1998 e 1999 con procedura aperta-pubblico incanto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'importo complessivo presunto della gara è di L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa. L'avviso integrale, pubblicato nella G.U.C.E., è stato inviato alla stessa il 26 settembre 1997.

Informazioni ulteriori e copia integrale del bando e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste alla segreteria del Comune telefono 030/8911583.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Gardone V.T., Ufficio segreteria, via Mazzini 2, entro le ore 12 del 1° dicembre 1997.

Il dirigente: dott.ssa Leda Raboni.

C-28541 (A pagamento).

COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA (Provincia di Brescia)

Si rende noto che è indetta una gara per la fornitura di prodotti parafarmaceutici alla due farmacie comunali per gli anni 1998 e 1999 con procedura aperta-pubblico incanto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

L'importo complessivo presunto della gara è di L. 460.000.000 I.V.A. esclusa. L'avviso integrale, pubblicato nella G.U.C.E., è stato inviato alla stessa il 26 settembre 1997.

Informazioni ulteriori e copia integrale del bando e del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste alla segreteria del Comune telefono 030/8911583.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Gardone V.T., Ufficio segreteria, via Mazzini 2, entro le ore 12 del 2 dicembre 1997.

Il dirigente: dott.ssa Leda Raboni.

C-28542 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNI BACINO SA

Montecorvino Pugliano (SA), località Parapoti

Tel. 089-981812 - Fax 089-981811

Bando di gara trasporto percolato

Il commissario straordinario in esecuzione alla delibera n. 197 del 14 agosto 1997 resa immediatamente eseguibile rende noto che questo Consorzio deve provvedere mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, che si terrà il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10, presso la sede del Consorzio sito in località Parapoti di Montecorvino Pugliano, all'affidamento per la durata di anni 1 (uno), con decorrenza 1° gennaio 1998, del servizio di trasporto percolato dell'impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani sito in località Parapoti di Montecorvino Pugliano presso il Consorzio gestione servizi sito nella zona industriale del Comune di Buccino (SA), per un quantitativo presunto di 50.000 mc con prezzo a base d'asta fissato in L. 18.000 al mc oltre I.V.A., per un importo totale a base d'asta di L. 900.000.000 oltre I.V.A.

Le quantità giornaliere da trasportare sono comprese tra i 150 e i 300 mc.

La validità del presente appalto è subordinata all'autorizzazione da parte del Prefetto di Napoli delegato ex O.P.C.M. 2 maggio 1997 all'esercizio dell'impianto smaltimento rifiuti sito in località Parapoti oltre il 31 dicembre 1997.

Le ditte interessate devono presentare, a pena di esclusione, la propria offerta in competente bollo. L'offerta redatta, in lingua italiana su carta bollata o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma leggibile per esteso, dovrà contenere, scritta in cifre e in lettere, il prezzo a mc oltre I.V.A. che si intende applicare. Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La suddetta busta dovrà ulteriormente essere racchiusa in una busta più grande, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale saranno inclusi i documenti di cui sotto, a pena di esclusione.

La busta grande, indirizzata al Consorzio, dovrà pervenire esclusivamente al servizio postale dello Stato entro le ore 12 del 10 dicembre 1997.

Resta ad esclusivo rischio del mittente il mancato o ritardato recapito dell'offerta.

Sulla busta grande dovrà, altresì, essere indicato, sull'esterno, l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'offerente.

La busta grande dovrà contenere, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta su carta da bollo, rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

a) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera ovvero che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per le dichiarazioni di una di tali situazioni;

b) che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari o altri delitti ostativi in materia di servizi, appalti, o altri contratti con la Pubblica amministrazione;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) che è in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza, e che è in regola con le disposizioni previste dalla legge 55/90 e successive modificazioni;

e) che non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni per fornire informazioni che possono essergli richieste in relazione a partecipazione a gara;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per le attività inerenti la gara in oggetto, di data non anteriore a mesi sei rispetto al giorno di apertura della gara.

Nell'ipotesi di straniero non residente in Italia, occorre produrre un certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

3) copia autenticata delle autorizzazioni regionali o iscrizione Albo Nazionale Trasportatori;

4) copia autenticata delle polizze di assicurazione della responsabilità civile inquinamento con massimale di L. 1.000.000.000.

Copia del pagamento dell'ultima quietanza pagata.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre versare una cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale, anche sotto forma di polizza fidejussoria.

Nel caso che la cauzione venga data direttamente con versamento alla Tesoreria dell'ente la stessa sarà restituita entro giorni 15 dall'inizio del servizio.

Si avverte che la mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti determinerà l'esclusione dalla gara.

Tutte le spese contrattuali e di registrazione e quant'altro necessario a norma di legge sono a carico dell'aggiudicatario.

Rimane salvo l'obbligo dell'aggiudicatario di presentare i documenti originali relativi alle dichiarazioni di cui sopra prima dell'inizio del servizio.

Per quanto non previsto nel presente bando di gara, si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

Il presente bando di gara è stato inviato alla Comunità Economica Europea il 6 ottobre 1997 che l'ha ricevuto in pari data.

Il responsabile del procedimento rag. Infante Roberto fornirà tutti i chiarimenti di dettagli che risulteranno necessari.

Consorzio Comune di Bagino SA/2
Il commissario straordinario: rag. Giuseppe Palo

C-28543 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre, n. 3, Cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esperire una procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 157/1995, per l'affidamento dell'appalto triennale del «Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole di Castel San Pietro Terme».

Importo a base di gara: L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa).

Termine presentazione domanda di ammissione: giorno 12 novembre 1997.

Il Bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 4 ottobre 1997 e ricevuto pari data è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna del 15 ottobre 1997 nonché all'Albo Pretorio della stazione appaltante a partire dal 6 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni nonché copia del bando di gara potranno essere richieste alla Segreteria dell'ente appaltante.

p. Il sindaco
Il vice sindaco: Giulio Dall'Orso

C-28544 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

Bando di gara relativo alla fornitura e installazione per la realizzazione di una rete integrata di telecomunicazioni (voce-dati) denominata AVNET per i servizi istituzionali dell'ENAV (bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 214 del 13 settembre 1997).

Nel bando citato in epigrafe, riportato a pag. 30, seconda colonna, punto 14, il comma 12, dove è scritto «certificazione, rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, relativa all'autorizzazione di primo grado per l'installazione e la manutenzione degli impianti interni di TLC di cui al D.M. n. 314/92. In caso di R.T.I., detta certificazione dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate» così sostituito: «certificazione, rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, relativa all'autorizzazione di primo grado per l'installazione e la manutenzione degli impianti interni di TLC di cui al D.M. n. 314/92. In caso di R.T.I., detta certificazione dovrà essere presentata dalla ditta o ditte che eseguiranno l'installazione».

La data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione è prorogata al 21 novembre 1997 (ore 12), ferme restando tutte le modalità previste dal citato bando di gara.

p. Il direttore generale
Il vice direttore generale: dott. Egidio Palma

S-22168 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER INABILI AL LAVORO DI IMOLA

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-26805 relativo al Bando di gara della Casa di Riposo per Inabili al Lavoro di Imola pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 29 settembre 1997 dove è scritto «le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7 ottobre 1997» leggasi: «le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7 novembre 1997».

Invariato il resto.

Il presidente: Alberto Gasparri.

C-28400 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., Firenze, via Pellicceria, 10, partita IVA n. 00421210485.

Specialità medicinale: BISOLVON.

Confezioni e numeri A.I.C.: 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 021004039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Autorizzazione a effettuare la produzione in bulk anche presso l'officina della Società: Serpero S.p.a., sita in via Filippo Serpero, Matese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 176/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
p.p. S. Daniotti - p.p. M Barbiera

S-22139 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Via Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Schering-Plough Labo N.V. - Belgio.

Specialità medicinale: HYPERSTAT.

Confezioni e numero di A.I.C.: 1 fiala 300 mg/20 ml - A.I.C.: n. 023370012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trasferimento del sito produttivo dall'officina della Società Schering-Plough Labo N.V., sita in Industriepark, 30 - Heist-op-den-Berg, Belgio all'officina Schering-Plough, Inc., sita in Manati, Porto R. Rilascio del prodotto e operazioni terminali di confezionamento presso Officina Schering-Plough Labo N.V., sita in Industriepark, 30 - Heist-op-den-Berg, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Lepre Manuela.

S-22150 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo, 26/A 43100 Parma.

Specialità medicinale: RINO CLENIL.

Confezione e numero A.I.C.: Spray nasale 30 ml A.I.C. N. 023103094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo N. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: «sostituzione di un eccipiente con altro equivalente e conseguente modifica delle specifiche relative al medicinale».

La composizione è ora la seguente per 100 ml di sospensione: principio attivo: Beclometasone dipropionato mg 38,50. Eccipienti: polisorbato 20, cellulosa microcristallina e carbosimetilcellulosa sodica, metile p-idrossibenzoato, propile-idrossibenzoato, alcol benzilico, sodio fosfato bibasico biidrato, potassio fosfato monobasico, sodio cloruro, acqua depurata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-28393 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Modifica del 20 agosto 1997 - Prat. n. A.I.C.19613144.

Specialità medicinale: TIENAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: EV 1 fl. iniett. 500 mg A.I.C. n. 025887023 - EV 1 fl. iniett. 500 mg + solvente A.I.C. n. 025887035 - IM 1 fl. 500 + 500 mg + 1 fiala 2 ml A.I.C. n. 025887047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28403 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Modifica del 20 agosto 1997 - Prat. n. A.I.C.1971721

Specialità medicinale: HIZAAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 cpr da 50 mg/12,5 mg A.I.C. n. 032079028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 4: modifica composizione limitatamente agli eccipienti: aggiunta cera carnauba 0,05 mg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28404 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: GASTRIDIN 20 FAST - GASTRADIN 40 FAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Gastradin 20 fast: 20 discoidi 20 mg A.I.C. n. 025925049 - Gastradin 40 fast: 10 discoidi 40 mg A.I.C. n. 025925052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1: nuova officina responsabile dei controlli sul prodotto finito: Merck Sharp & Dohme Ltd., Cramlington (UK) e nuova officina responsabile delle operazioni primarie e secondarie di confezionamento: Scherer DDS Ltd., Swindon (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28405 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Modifica del 20 agosto 1997 - Prat. n. A.I.C.197/937.

Specialità medicinale: PROSCAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg A.I.C. n. 028308017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 14: modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28406 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Notifica del 20 agosto 1997 - Prat. n. A.I.C.197/933.

Specialità medicinale: PROSCAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg A.I.C. n. 028308017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 12: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28407 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano - Notifica del 20 agosto 1997 - Prat. n. A.I.C.197/929.

Specialità medicinale: PROSCAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg A.I.C. n. 028308017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-28408 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: MOTIAX 20 FAST - MOTIAX 40 FAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.: MOTIAX 20 FAST: 20 dischi 20 mg A.I.C. n. 026040067 - MOTIAX 40 FAST: 10 dischi 40 mg A.I.C. n. 0260040079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1: nuova officina responsabile dei controlli sul prodotto finito: Merck Sharp & Dohme Ltd Cramlington (UK) e nuova officina responsabile delle operazioni primarie e secondarie di confezionamento: Scherer DDS Ltd, Swindon (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-28429 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 settembre 1997 Codice pratica: A.I.C./96/1931).

Specialità medicinale: MOTIAX E.V.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 fl liof 20 mg + 10 fiale solvente A.I.C. n. 026040055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-28430 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica del 20 agosto 1997, pratica n. A.I.C./97/935).

Specialità medicinale: FINASTID

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg. A.I.C. n. 028309019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 14: modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-28431 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Notifica del 20 agosto 1997 Pratica n. A.I.C./97/862).

Specialità medicinale: FINASTID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg A.I.C. n. 028309019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-28432 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 17.750.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica del 20 agosto 1997 Pratica n. A.I.C./97/931).

Specialità medicinale: FINASTID.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg A.I.C. n. 028309019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 12 modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione: dott. Giuliano De Marco.

C-28433 (A pagamento).

F.I.R.M.A.

Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini

Sede in Firenze, via di Scandicci n. 37

Codice fiscale 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Specialità medicinale: «SALVITUSS GOCCE» 30 ml gocce 6% - A.I.C. 027661026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica eccipienti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 10 ottobre 1997

Il presidente: comm. Piero Cerchiai.

S-22239 (A pagamento).

A. MENARINI

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Specialità medicinale: DIGESTOPAN 30 e 50 capsule (A.I.C. n. 018808042 e 055).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: razionalizzazione del metodo di produzione, aggiornamento delle procedure di prova, variazione composizione della guarnizione della capsula da sughero-neoperka-PVC ad EPE-PE, variazione quantitativa degli eccipienti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 10 ottobre 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-22240 (A pagamento).

**A. MENARINI
INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale 00395270481

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: AZOLMEN nelle confezioni: crema 1% (A.I.C. n. 026048090); gel 1% (A.I.C. n. 026048102); lozione 1% (A.I.C. n. 026048114); polvere 1% (A.I.C. n. 026048126).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.Lgs. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto: crema, lozione e polvere da 36 a 60 mesi; gel da 36 a 42 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 10 ottobre 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-22241 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia**

Con domanda in data 15 luglio 1994 la ditta Granarolo Felsinea S.p.a., ha chiesto la concessione trentennale di derivazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Falasche del Comune di Anzio.

Il quantitativo richiesto è di 2,0 l/s per uso industriale.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-22151 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia
Sezione Acque**

Avviso di integrazione e rettifica

Trattandosi di grande derivazione d'acqua pubblica e quindi di competenza del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia di Milano, si procede a rettifica e integrazione, come di seguito specificato, dell'avviso C-2200 riguardante Concessioni di derivazione di acque pubbliche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 41, parte seconda, del 19 febbraio 1987, alla pagina n. 29:

primo alinea dove è scritto: «La Raffineria del Po S.p.a. con sede in Sannazzaro De Burgondi» deve correggersi con: «La Raffineria del Po S.p.a. ora incorporata nella Agip Petroli S.p.a. con sede in secondaria in Sannazzaro De Burgondi»;

sesto alinea dove è scritto: «moduli 1,83» deve correggersi: «moduli 1,84»;

settimo alinea dove è scritto: «Comune di Ferrara Erbognone» deve correggersi: «nonché istanza in data 31 luglio 1997, di integrazione parziale modificata dalla precedente domanda»;

settimo alinea dove è scritto: «per uso industriale e potabile» deve correggersi: «per uso potabile e per uso antincendio».

Invariato il resto.

Milano, 16 settembre 1997

L'ingegnere incaricato: dott. arch. G. Traversa.

M-8170 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-21255 riguardante la convocazione di assemblea della ELFIM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 3 ottobre 1997 alla pagina n. 6, dove è scritto nella intestazione: «Elfn S.p.a.» leggasi:

«ELFIN - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-28546.

Nell'avviso S.21260 riguardante estratto delibera di scissione della CONTEC S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1997 alla pagina n. 25 dove è scritto al rigo 7: «... la scissione parziale con costituzione della Contex - Consulenza Tecnica ...», leggasi: «... la scissione parziale con costituzione della Contec - Consulenza Tecnica ...».

Invariato il resto.

C-28547.

Nell'avviso S-21221 riguardante ESTRATTO DELIBERA DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1997 alla pagina n. 23:

dove è scritto, terzo capoverso, punto 1: «... capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato», leggasi: «... capitale sociale di L. 30.000.000.000 interamente versato»;

dove è scritto, al punto 2: «... delle azioni della incorporante stessa ...», leggasi: «... delle azioni della incorporanda stessa ...».

Invariato il resto.

C-28548.

Nell'avviso M-6274 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO A FIRMA AVV. ROMANO MOTTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1997 alla pagina n. 40. dove è scritto: «... a favore di Gabetti Mutui S.p.a. ...», leggasi: «... a favore di Gabetti Mutui Casa S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-28549.

Nell'avviso C-26777 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO CARIFE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1997 alla pagine n. 10:

dove è scritto: «aumento delle spese di chiusura sui R.R.A. L. 15.000», leggasi: «aumento delle spese di chiusura sui D/RA L. 15.000»;

dove è scritto: «aumento di L. 5.00 delle spese unitarie ...», leggasi: «aumento di L. 500 delle spese unitarie ...»;

dove è scritto: «aumento delle spese di istruttoria per pratica di fido: 2 per milioni dell'importo», leggasi: «aumento delle spese di istruttoria per pratica di fido: 2 per mille dell'importo».

Invariato il resto.

C-28550.

Nell'avviso S-21231 riguardante S.A.C.C.I.R. SOCIETÀ PER AZIONI COMMERCIO COMBUSTIBILI INDUSTRIA RISCALDAMENTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1997 alla pagina n. 2, dove è scritto: «... in prima convocazione per sabato 25 ottobre 1997, stesso luogo et ora con il seguente: ...», leggasi: «... in prima convocazione per venerdì 24 ottobre 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per sabato 25 ottobre 1997, stesso luogo et ora, con il seguente... ».

Invariato il resto.

C-28551.

Nell'avviso C-27517, riguardante la modifica secondaria di A.I.C. della specialità medicinale FAMVIR (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'8 ottobre 1997 alla pagina 54, seconda colonna, all'oggetto, dove è scritto: «... per uso umano. A.I.C./97/1296» deve correttamente intendersi: «... per uso umano. A.I.C./97/1301» in conformità del testo originale invariato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-28797.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	5
ANNEX - S.r.l.	19
ASSIST EDIZIONI MUSICALI - S.p.a.	13
AZIENDA AGRICOLA CAVE DI MOLETO - S.r.l.	20
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	22
BANCA CIS - S.p.a.	9
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO Società per azioni	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - S.c.r.l.	10
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	8
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	17
BANCA POPOLARE UDINESE Soc. Coop. a r.l.	10
BIESSEFIN - S.p.a.	3
BOLDROCCHI - S.r.l.	21
BOLDROCCHI AEROTO - S.r.l.	21
BOZZI MECCANICA - S.p.a.	1
C.P. CAMOSSO E PACINI - S.r.l.	18
CAGNONI & ZAMBELLI - S.p.a.	23
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA - Società per azioni (in forma abbreviata CARIVERONA BANCA - S.p.a.)	7
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTEL GOFFREDO - Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
CAVA BELVEDEREDI ZANOLINI GIUSEPPE & C. - S.r.l.	24
CED - S.p.a. Elettromeccanica	5
CENTRO DI FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE DEGLI ENTI CREDITIZI - «CEFOP - S.p.a.»	23
CENTRO ECOLOGICO - S.p.a.	1
COMA CALOR - S.r.l.	12
COMIR - S.r.l.	13
COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA Società per azioni	12
COOPERATIVA DI CONSUMO DI RONCADELLE Soc. Coop. a r.l.	14
COSTRUZIONI LAMARO - S.r.l.	27
DAFIN - S.p.a.	6
DALCIO DI SOPRA - S.r.l.	27
DANFIN - S.p.a.	7
DATASYS INFORMATICA - S.p.a.	20
DATASYS OPEN - S.r.l.	20
DB FINANZIARIA - S.p.a.	5
DE ECCHER - Società per Azioni	4

	PAG.		PAG.
DEA TECH MACHINERY - S.p.a.	3	LLOYD 1885 - S.p.a.	2
DIECI & LODE ITALIA - S.c.r.l.	4	LUBROGAMMA 2000 - S.r.l.	11
DUR-PRESS - S.p.a.	25	LUCCIOLA GROUP - S.r.l.	16
EC ELETTRONICA - S.r.l.	23	M.E.T.A. - S.p.a.	6
ECOGECO - S.r.l.	24	MAGAZZINI GABRIELLI - S.p.a.	6
ECOTECNICA - S.r.l.	24	MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.	15
ECS COMMERCIALE ITALIA - S.p.a.	19	MASTER DISTRIBUZIONE - S.r.l.	17
EMAK - S.p.a.	13	MASTER VEROPHONE ITALIA - S.r.l.	17
EULOS - S.p.a.	14	MAZZONI - S.r.l.	16
EXPO SERVICE - S.r.l.	10	MIOFIN - S.p.a.	26
FEDERICI & STIRLING - S.p.a.	11	NUOVA BRERARTE - S.p.a.	12
FEDITINVEST - S.p.a.		OFFICINE LUCCIOLA - S.r.l.	16
Società di Intermediazione Mobiliare	2	OLEODINAMICA PEDERZANI E ZINI - S.p.a.	14
FEMI ROVIGO - S.p.a.	23	OPET - S.p.a. - Operazioni Televisive	14
FILOGRANA ANTONIO - S.r.l.	20	PARCONAVI - S.p.a.	3
FIN.BI. - S.p.a.	15	PIAZZA LA MOTTA - S.r.l.	21
FONDITEK - S.r.l.	25	PLAN - S.r.l.	16
FRA-BER - S.r.l.	10	PORCELANOSA VENEZIA - S.p.a.	4
GALLINO COMPONENTI PLASTICI - S.p.a.	5	QMA - S.r.l.	27
GARDAFIN - S.r.l.	26	ROLM - S.r.l.	19
GE - S.p.a.	11	S.A.S.M.O. - S.r.l.	15
GE.A. - S.c.a.r.l.	15	S.I.D.A. Società Italiana Depurazione Acque - S.p.a.	18
GEAR - S.r.l.	11	S.I.GE.CO. SOCIETÀ IMMOBILIARE	
GEFIR ITALIA - S.p.a.	5	GESTIONE E COSTRUZIONI PER AZIONI	25
GERI - S.r.l.	21	S.I.L.C.A. - S.r.l.	
GERMA - S.r.l.	16	Società Industria Laterizi Costruzioni e Affini	13
GESTIND M.B.		SA.RE. - S.r.l.	
MANIFATTURA DI BRUZOLO - S.p.a.	18	Sanitaria Regionale	15
GIERRE TRIESTE - S.r.l.	10	SACCARDO - S.r.l.	27
GIFIM TRADING - S.p.a.	21	SAN GIUSEPPE - S.p.a.	2
GRUPPO COIN - S.p.a.	13	SAN MARCO QUATTORDICI - S.r.l.	21
I.C.I. - S.p.a.		SCHERING-PLOUGH - S.p.a.	15
International Chemical Industry	3	SEDA - S.p.a.	20
I.S.A.V. - S.p.a.	6	SIMOD - Società per azioni	21
IMMOBILIARE GUICCIARDINI - S.r.l.	13	SOBEFIN - S.r.l.	7
IMMOBILIARE PARTENOPEA '92 - S.r.l.	22	SOCIETÀ FRIULANA INDUSTRIA VIMINI	
IMPRESA ING. FORTUNATO FEDERICI - S.p.a.	11	G. GERVASONI - S.p.a.	16
INERTI BELVEDERE - S.p.a.	24	SOCIETÀ MEDITERRANEA	
INNOFIN - S.p.a.	12	DI SPEDIZIONI GIOVANNI ZUFFO - S.r.l.	10
INOX TUBI SERVICE - S.r.l.	25	SORIMA - S.p.a.	2
ISTIFORM - S.p.a.	26	STEP - S.r.l.	13
ISTITUTO DI VIGILANZA NOTTURNA - S.r.l.	19	TECNICONSUL - S.r.l.	
LA SPOLA Manifattura Lane Pregiate - S.p.a.	2	Costruzioni e Gestioni	12
LAMARO - S.p.a.	27	TECNICONSUL INFORMATICA - S.r.l.	12
LAVORAZIONI MECCANICHE - S.r.l.	25	TENNIS LUCCA - S.r.l.	7
LE MACCHIE - S.r.l.	15	UGINE - S.r.l.	25
LIMONI GUARINO & FIGLI - S.p.a.	18	UNICEM - S.p.a.	6
		VENEZIA TERMINAL PASSEGGIERI - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 4 2 0 9 7 *